

# RADIOCORRIERE

ANNO XXXIV - N. 27

7 - 13 LUGLIO 1957 - L. 50



**GIULIA LAZZARINI**

**MIRANDA  
NELLA "TEMPESTA",  
DI SHAKESPEARE**



## ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA  
VIA ARSENALE, 21 - TORINOAnnuali (52 numeri) L. 2500  
Semestrali (26 numeri) » 1200  
Trimestrali (13 numeri) » 600  
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60I versamenti possono essere  
effettuati sul conto corrente  
postale n. 2/13500 intestato a  
« Radiocorriere »Pubblicità: CIPP - Compagnia  
Internazionale Pubblicità Peri-  
odici:MILANO  
Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14-  
65 28 15-65 28 16TORINO  
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57Distribuzione: SIF - Soc. Edi-  
trice Torinese - Corso Val-  
docco, 2 - Telefono 40 4 45Articoli e fotografie anche non  
pubblicati non si restituisconoSTAMPATO DALLA ILTE  
Industria Libreria Tipografica  
Editrice - Corso Bramante, 20  
TorinoTUTTI I DIRITTI RISERVATI  
RIPRODUZIONE VIETATA

## IN COPERTINA



(Foto Giola)

Giulia Lazzarini è nata a Milano. Ha ventidue anni ma tutti gli ne danno non più di diciotto. E' alta un metro e sessanta (scarsi) ed ha occhi castani. Ha iniziato la sua carriera di attrice alla televisione: la parte, manco a dirlo, era quella di una dodicenne. Con il Piccolo Teatro di Milano, Giulia Lazzarini è stata in Austria, Germania, Jugoslavia, ricoprendo ruoli di grande rilievo. Giulia non è sposata. Il suo personaggio preferito, ha detto, è Clarice in « Arlecchino servitore di due padroni ». Lunedì sera in televisione vedremo Giulia Lazzarini (Miranda), in « La tempesta » di Shakespeare.

## STAZIONI ITALIANE

Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE				Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE			
	Località	Progr. Nazionale Mc/s	Secondo Progr. Mc/s	Terzo Progr. Mc/s	Località	Progr. Nazionale kc/s	Secondo Progr. kc/s	Terzo Progr. kc/s		Località	Progr. Nazionale Mc/s	Secondo Progr. Mc/s	Terzo Progr. Mc/s	Località	Progr. Nazionale kc/s	Secondo Progr. kc/s	Terzo Progr. kc/s
PIEMONTE	Aosta	93,5	97,6	99,7	Aosta		1115		MARCHE	Ascoli Piceno	89,1	91,1	93,1	Ancona	1578	1448	
	Plateau Rosa	94,9	96,9	99,1	Alessandria		1578			Monte Conero	88,3	90,3	92,3	Ascoli P.		1578	
	Premeno	91,7	96,1	99,1	Biella		1578			Monte Nerone	94,7	96,7	98,7				
	Torino	98,2	92,1	95,6	Cuneo		1578										
	Sestriere	93,5	97,6	99,7	Torino	656	1448	1367	LAZIO	Campo Catino	95,3	97,3	99,3	Roma	1331	845	1367
	Villar Perosa	92,9	94,9	96,9						Monte Favone	88,9	90,9	92,9				
LOMBARDIA	Bellagio	91,1	93,2	96,7	Como		1578			Roma	89,7	91,7	93,7				
	Como	92,2	95,3	98,3	Milano	899	1034	1367		Terminillo	90,7	94,5	98,1				
	Monte Creò	87,9	90,1	92,9	Sondrio		1578		ABRUZZI E MOLISE	C. Imperatore	97,1	95,1	99,1	Aquila	1484	1578	
	Monte Penice	94,2	97,4	99,9						Pescara	94,3	96,3	98,3	Campobasso		1578	
	Sondrio	88,3	90,6	95,2						Sulmona	89,1	91,1	93,1	Pescara	1331	1034	1578
	S. Pellegrino	92,5	95,9	99,1										Teramo		1578	
TRENTINO ALTO ADIGE	Bolzano	95,1	97,1	99,5	Bolzano	656	1484	1367	CAMPANIA	Monte Faito	94,1	96,1	98,1	Avellino		1484	
	Maranza		91,1		Bressanone		1578			Napoli	89,3	91,3	93,3	Benevento	656	1578	
	Paganella	88,6	90,7	92,7	Brunico		1578							Napoli		1034	1367
	Plose	90,3	93,5	98,1	Merano		1578							Salerno		1578	
	Rovereto	91,5	93,7	95,9	Trento	1331	1578		PUGLIA	Martina Franca	89,1	91,1	93,1	Bari	1331	1115	1367
										M. Caccia	94,7	96,7	98,7	Brindisi	1578		
VENETO	Asiago	92,3	94,5	96,5	Belluno		1578			M. Sambuco	89,5	91,5	93,5	Foggia		1578	
	Col Visentin	91,1	93,1	95,5	Cortina		1578			M. S. Angelo	88,3	91,9	93,9	Lecce	1578	1484	
	Cortina	92,5	94,7	96,7	Venezia	656	1034	1367	BASILICATA					Potenza	1484	1578	
	Monte Venda	88,1	89,9	89	Verona	1484	1578	1367		Lagonegro	89,7	91,7	94,9				
	Pieve di Cadore	93,9	97,7	99,7	Vicenza		1578			Pomarico	88,7	90,7	92,7				
									CALABRIA	Gamberie	95,3	97,3	99,3	Catanzaro	1578	1484	
VENEZIA GIULIA E FRIULI	Gorizia	89,5	92,3	98,1	Gorizia		1484			Monte Scurio	88,5	90,5	92,5	Cosenza	1578	1484	
	Tolmezzo	94,4	96,5	99,1	Trieste	818	1484	1578		Roseto Ca-	94,5	96,5	98,5	Reggio C.	1331		
	Trieste	91,3	93,5	96,3	Udine	1331	1448			Spulico							
	Udine	95,1	97,1	99,7	Trieste A (autonoma in sloveno)	980											
LIGURIA	Genova	89,5	94,9	91,9	Genova	1331	1034	1367	SICILIA	M. Cammarata	95,9	97,9	99,9	Agrigento		1578	
	Monte Beigua	94,5	91,5	98,9	La Spezia	1484				M. Lauro	94,7	96,7	98,7	Catania	1331	1448	1367
	Monte Bignone	90,7	93,2	97,5	Savona		1578			M. Soro	89,9	91,9	93,9	Caltanissetta	566	1448	
	Polcevera	89	91,1	95,9	S. Remo		1448			Palermo	94,9	96,9	98,9	Messina		1115	1367
EMILIA E ROMAGNA									SARDEGNA					Palermo	1331	1448	1367
										M. Limbara	88,9	95,3	99,3	Cagliari	1061	1448	
										M. Serpeddi	90,7	92,7	96,3	Sassari		1448	
										P. Badde Ur.	91,3	93,3	97,3				
TOSCANA	Carrara	91,3	93,5	96,1	Arezzo		1578			Sassari	90,3	92,3	94,5				
	Garfagnana	89,7	91,7	93,7	Carrara	1578											
	Lunigiana	94,3	96,9	99,1	Firenze	656	1448	1367									
	M. Argentario	90,1	92,1	94,3	Livorno												
	Monte Serra	88,5	90,5	92,9	Pisa		1115	1578									
	S. Cerbone	95,3	97,3	99,3	Siena		1578										
UMBRIA	Monte Peglia	95,7	97,7	99,7	Perugia	1578											
	Spoletto	88,3	90,3	92,3	Terni	1578											
	Terni	94,9	96,9	98,9													

Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M.:  
lunghezza d'onda in metri = 300.000 : kc/s

kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m
566	530	845	355	1034	290,1	1331	225,4	1484	202,2
656	457,3	899	333,7	1061	282,8	1367	219,5	1578	190,1
818	366,7	980	306,1	1115	269,1	1448	207,2		

## ONDE CORTE

Programma Nazionale		Secondo Programma		Terzo Programma	
	kc/s metri		kc/s metri		kc/s metri
Caltanissetta	6060 49,50	Caltanissetta	7175 41,81	Roma	3995 75,09
Caltanissetta	9515 31,53				

## TELEVISIONE

STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	CANALI
Aosta	D	Gorizia	E	Monte Penice	8	Roma	G	Canale A (0)
Ascoli Piceno	G	Lagonegro	H	Monte Sambuco	H	Rovereto	G	Mc s 52,5-59,5
Asiago	F	Lunigiana	G	Monte Scurio	G	S. Cerbone	H	
Bagni di Lucca	B	Madonna di Campiglio	H	Monte Serpeddi	G	S. Marcello Pistoiese	A	Canale B (1)
Bellagio	D	Martina Franca	D	Monte Serra	D	San Nicolao	D	Mc s 61-68
Bolzano	D	Massa	H	Monte Soro	E	San Pellegrino	B	
Borgo Tossignano	G	Mercato Saraceno	G	Monte Venda	D	Sanremo	E	Canale C (2)
Cagliari	H	Milano	G	Monte Vergine	D	Sassari	B	Mc s 81-88
Calalzo	G	Mione	D	Mugello	H	Serravezza	G	
Campo Imperatore	D	Modigliana	G	Paganella	G	Sestriere	G	Canale D (3)
Carrara	G	Monte Argentario	E	Pavullo nel Frignano	F	Sondrio	D	Mc s 174-181
Casola Valsenio	G	Monte Caccia	A	Pescara	F	Spoletto	F	
Catanzaro	F	Monte Cammarata	A	Pieve di Cadore	A	Stazzona	E	Canale E (3a)
Col Visentin	H	Monte Celentone	B	Pievepelago	G	Sulmona	E	Mc s 182,5-189,5
Como	H	Monte Conero	E	Plateau Rosa	H	Terminillo	B	
Cortina d'Ampezzo	D	Monte Creò	H	Plose	E	Terni	F	Canale F (3b)
Feltre	B	Monte Faito	B	Poirà	G	Torino	C	Mc s 191-198
Fiuggi	D	Monte Favone	H	Porretta	G	Trieste	F	
Gamberie	D	Monte Lauro	F	Portofino	H	Udine	G	Canale G (4)
Garfagnana	G	Monte Limbara	H	Potenza	H	Vernio	B	Mc s 200-207
Genova-Polcevera	D	Monte Nerone	A	Premeno	D	Villar Perosa	H	
Genova-Righi	B	Monte Peglia	H	Punta Badde Urbara	D	Zeri	B	Canale H (5)
		Monte Pellegrino	H	Riva del Garda	E			Mc s 209-216



Le interpreti dell'«Italiana in Algeri». Da sinistra: Teresa Berganza (Isabella), Vittoria Palombini (Zulma) e Rena Gary Falachi (Elvira)

# FAVOLA IRRESISTIBILE DI UN MERAVIGLIOSO ROSSINI

**T**re anni prima del *Barbiere di Siviglia*, nel 1813, ci fu un grande avvenimento rossiniano: la rappresentazione del dramma giocoso in due atti *L'Italiana in Algeri*. Il fortunatissimo *Barbiere* finì con l'offuscare l'importanza di questo suo precedente; ma ora, a poco a poco, di ripresa in ripresa, l'equilibrio si va pure ristabilendo.

*L'Italiana in Algeri* non è certo un fuoco d'artificio, ma una delle più esplosive manifestazioni del genio musicale di Rossini: fa stupire soltanto il fatto che sia stata trascurata per tanti anni nella stessa Italia.

Il libretto, di Angelo Anelli, ha le sue virtù. Doveva piacere enormemente a Rossini, andar-

*Pur senza essere un fuoco d'artificio, l'opera si conferma come una delle più esplosive manifestazioni del genio musicale del grande pesarese*



Le «parti maschili» dell'opera rossiniana. Seduti, da sinistra: Alvinio Misciano (Lindoro), Valerio Meucci (Haly), Mario Petri (Mustafà) e, in piedi, Sesto Bruscantini (Taddeo)

mercoledì ore 21 televisione

gli davvero a sangue, essergli congeniale. Detto in poche parole, il Bey Mustafà, stufo di Elvira, la sua gentile e timida, troppo devota moglie, si è messo in testa di ripudiarla per sposare un'italiana. Una moglie italiana è appunto il suo ideale. Gliela procurerà Haly, capitano dei corsari. Elvira sarà sposata per forza dallo schiavo Lindoro, italiano anche lui.

I corsari catturano presto un bel pezzo di italiana, Isabella. Con lei certo Taddeo, innamorato invano della compagna di viaggio: Isabella si è promessa a Lindoro. L'italiana vede Mustafà e intuisce che le

sarà facile farsi beffe di lui. Poiché Taddeo passa per suo zio e ciò gli è già valso il titolo di Kaimakan, lei in compenso nomina il Bey, Pappataci, onore che si conferisce solo a chi non fa che mangiare, bere, dormire, tacere. Il Bey lo accetta volentieri e, avendolo accettato, mangia, beve, sonnecchia e tace, mentre Isabella abbraccia il suo Lindoro e poi s'imbarca con tutti gli schiavi italiani. Non ha giurato, quel gonzo di Mustafà, di «vedere e non vedere, di sentire e non sentire»?

Una farsa, una irresponsabile favola turchesca, il più libero dei pasticci e bisticci; ma Rossini ci ha soffiato dentro tutto il suo talento comico, destando un'ilarità che, dapprima massiccia e potente, si dirada e diviene sempre più graziosa, sale alle vette dell'umorismo, dà nel vago e nell'etereo, nello spirituale, ha risonanze patetiche, passa di continuo dalla realtà al sogno e dal sogno alla realtà. *L'Italiana in Algeri* alla fine è come un'immensa bolla di sapone, di quelle che sapeva fare l'Ariosto, qualche cosa come il viaggio di Astolfo alla luna. Le risate sono ormai echi di risate. Sui visi si nota la felice stanchezza dell'ilarità. L'unico desiderio rimasto è quello di addormentarsi e di passare la più riposante delle notti.

Solo il canto spiegato e sfoggiato, il canto all'italiana, il matto canto rossiniano, può fare un effetto simile. Il canto co-

Emilio Radius  
(segue a pag. 37)



# COSCIENZE TURBATE DAI VAPORI DEL VINO

**D**i Vieri Tosatti, che nell'aprile del 1955 vedeva rappresentata per la prima volta, alla Scala di Milano, la sua opera in tre atti *Il giudizio universale*, si era andata fino a quel tempo consolidando la fama di una specie di «enfant terrible», dedito allo scherno ed alla parodia musicale ed animato di quel tanto di spirito ironico e corrosivo che è di prammatica in simili atteggiamenti per renderli interessanti ai nostri occhi di contemporanei.

Questa fama era stata determinata dal successo delle sue due precedenti opere teatrali: il «dramma musicale assurdo» in due atti *Il sistema della dolcezza*, rappresentato a Bergamo nel 1951, e il dramma «in una introduzione e tre rounds» *Partita a pugni*, rappresentato al Festival di Venezia nel 1953, ambedue su libretto del compositore stesso. Si trattava nientemeno nel primo caso di una azione fra i pazzi di un manicomio e, nel secondo, della riproduzione realistica d'un incontro di pugilato in una palestra popolare.

La vitalità scenica che Tosatti era riuscito ad infondere alle due operine, in virtù di un suo particolare intuito del teatro, aveva contribuito a sottolineare l'aspetto bizzarro e paradossale della sua arte, e a far considerare in subordine, se non certo trascurare, la sua sostanza lirica assai intensa quantunque meno appariscente. E' indubbio, ad esempio, che specialmente *Il sistema della dolcezza* faceva perno su codesto

elemento lirico che riscattava dalla loro assurdità i pazzi personaggi del dramma.

Tant'era; parlando ancora di Tosatti e della sua produzione da concerto, si amava talvolta più volentieri attardarsi a descrivere un suo incredibile *Concerto della demenza* per due pianoforti, voce recitante, telefono, petardi e feramenta varie, noto d'altronde solo ad alcuni amici, che non ricordare altre sue opere forse più impegnate e indicative, quali, ad esempio, i due *Concerti* per pianoforte e cinque strumenti a fiato e per pianoforte e orchestra da camera, o i due *Divertimenti* per

domenica ore 21,20  
terzo programma

cinque strumenti e per orchestra da camera.

Quando dunque venne rappresentato *Il giudizio universale* fu per molti una sorpresa ritrovare un Tosatti singolarmente compreso dei valori lirici, di cui si faceva inopinatamente assertore senza veli e falsi pudori. Un Tosatti «serio», in contrasto col Tosatti che si credeva sostanzialmente burlone, ancorché aperto alla poesia.

In realtà Tosatti aveva fatto sempre sul serio, né in quest'ultima sua opera rinuncia all'ironia che l'aveva contraddistinto; solo che inverte il rapporto fra i due caratteri fondamentali della sua

personalità, e l'ironia è lasciata circolare nascosta fra le pieghe di un dramma che dai toni della commedia si solleva spesso ai toni della tragedia, o addirittura come fu detto della «catastrofe», senza cedere a compiacimenti satirici, al gusto degli ammicchi furbeschi. Quasi l'opposto di quanto avveniva nel *Sistema della dolcezza*, dove, con l'aria di prenderli in giro, il musicista giustificava paradossalmente certi suoi commossi abbandoni sentimentali niente affatto insinceri.

In chiave di beffa è tenuto del resto anche questo *Giudizio Universale*, il cui libretto, realizzato da Cesare Vico Lodovici, trae spunto dall'omonima commedia di Anna Bonacci, rielaborata dal Tosatti secondo una sua personale visione. Qui ci viene presentata la famiglia Schmuller, famiglia di pittori per antica tradizione, vivente in epoca non recente in una imprecisata cittadina gotica tedesca. Da un secolo essi vanno dipingendo sopra un muro della Cattedrale l'affresco del *Giudizio Universale*. L'affresco è ormai compiuto e deve essere scoperto con solenne cerimonia all'imminente scadere del secolo. Per festeggiare l'avvenimento la intera famiglia si abbandona ad abbondante libagione, durante la quale il vecchio Ulrich Schmuller ha un'allucinazione e gli sembra di vedere brillare nell'affresco gli occhi di Dio. Per un fenomeno di suggestione collettiva tutti cadono preda, in breve, di codesta allucinazione, e convinti che stia per scoccare l'ora della fine del



Rosanna Giancola (Gisela)

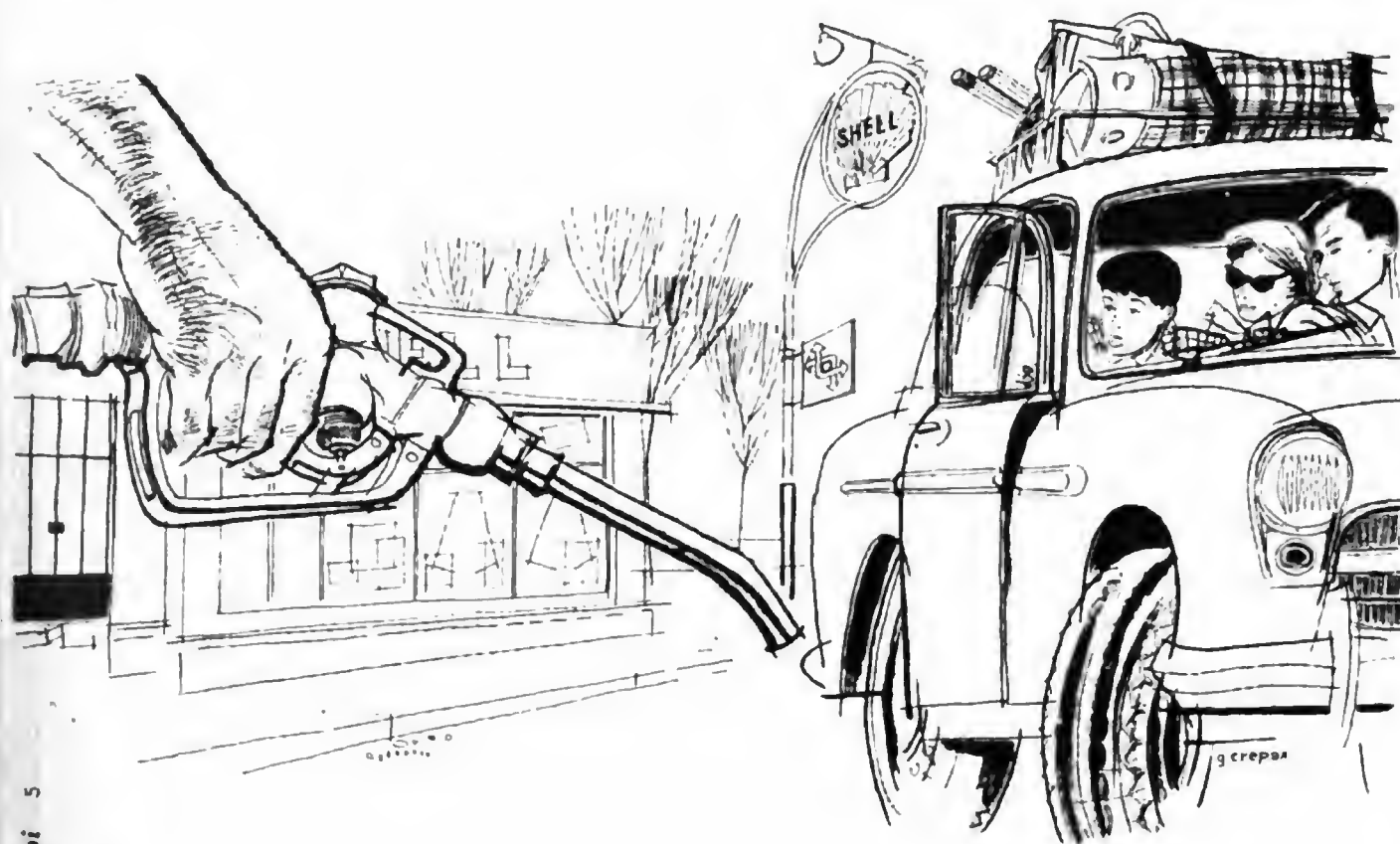
mondo, gridano ognuno *coram populo* la confessione dei propri peccati. Si scopre così che sotto le apparenze di una vita dignitosa e onorata, questa antica famiglia cela le più ripugnanti bassezze. La confessione pubblica giunge all'esasperazione allorché si crede di intravedere l'ombra dell'Angelo della morte profilarsi contro le vetrate della chiesa. Ma l'angelo altri non è che il pattumiere venuto, come di consueto, a ritirare l'immondizia. Svaniti i vapori del vino, gli Schmuller si ricompongono im-

mediatamente nella loro ipocrita dignitosa, mentre il giovane Franz, figlio bastardo di Ulrich Schmuller, si allontana disgustato da quell'ambiente con la propria fidanzata Gisela, per vivere con lei in atmosfera non infetta.

Proprio a questa coppia di giovani amanti, gli unici fra tutti animati da un sentimento puro, dedica Tosatti le sue pagine più tenere e commosse, dove l'ironia congeniale cede definitivamente il campo al lirismo più intenso e spiegato.

Piero Santi

## E' la vostra stagione

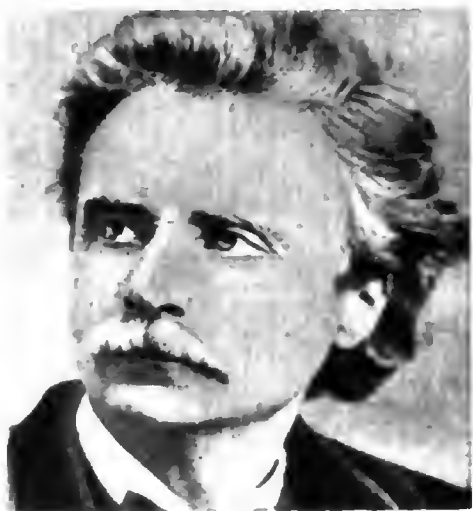


POTETE ESSERE SICURI DI



È la stagione di chi possiede una macchina, il tempo delle gite spensierate, dei viaggi piacevoli alla ricerca di pace in luoghi suggestivi. Guidate con animo sereno: ritroverete sul vostro cammino, in qualsiasi circostanza, dovunque vi troviate, una Stazione di Servizio Shell identica a quella che vi avrà servito alla partenza. Sarà per voi un punto d'appoggio e di riferimento sicuro, sul quale potrete fare affidamento non solo per avere *Supershell* con I.C.A. il carburante che ottiene il meglio dal motore, o *SHELL X-100 MOTOR OIL* che gli garantisce l'appropriata lubrificazione, ma per risolvere ogni problema di viaggio. Le Stazioni di Servizio Shell sono in grado, infatti, di fornirvi carte stradali, pubblicazioni e informazioni turistiche. Si tratta di un nuovo servizio speciale predisposto dalla Shell su tutte le strade d'Italia e d'Europa. Dovunque vi troviate, di qualsiasi cosa abbiate bisogno, ci sarà sempre una Stazione Shell sulla vostra strada, al vostro servizio.





# MUSICHE DI GRIEG

**M**usicista confinato per lo più al salotto, evocatore di mondi paesistici e sentimentali a pastello, Edvard Hagerup Grieg doveva forse attendere la circostanza celebrativa d'un cinquantenario, per assurgere ai fasti culturali e stilistici d'un Terzo Programma? Per quanto tale sembri la sorte di molti artisti che, in sordina, si arrogano tuttavia una tranquilla solidità di conoscenza e di pratica, da parte d'un pubblico generalmente buon amatore, non è stata però tale l'intenzione del Terzo Programma, nell'approntare un gruppo di tre trasmissioni dedicate a Grieg (il 1°, l'8 e il 15 luglio). I valori genuini e duraturi d'una personalità e d'un costume musicale ben definiti vengono così toccati, e messi in luce, attraverso una opportuna scelta operata in quei generi musicali che il compositore norvegese trattò ampiamente. Sono generi e forme — dalla musica strumentale alla vocale, dalla Suite alla Sonata, dal Concerto al Quartetto, dal breve pezzo pianistico al Lied — in cui soprattutto le ristrette proporzioni, la cornice ben delimitata, il modulo miniaturistico

**lunedì ore 22  
terzo programma**

potevano riflettere sinceramente l'ingenua freschezza e l'originalità espressiva di questo musicista, tuttavia educato alla poderosa scuola del sinfonismo tedesco. Proprio per tali caratteri Grieg, nella definizione romantica e post-romantica delle Scuole Nazionali, resta uno dei più schietti ed amabili rappresentanti del gruppo scandinavo.

Il nostro piccolo panorama griegiano, già iniziato con un gruppo di Lieder norvegesi, comprende questa settimana la Sonata in la minore op. 36 per violoncello e pianoforte; e nella terza trasmissione presenterà una scelta dei noti Lyrischen Stücke pianistici.

...

**U**n ricco e vario materiale sinfonico è offerto negli altri concerti della settimana.

Innanzitutto, un grosso richiamo sul nome di due grandi interpreti: David e Igor Oistrach, i due violinisti russi che oggi costituiscono la maggiore — e forse più ardua — ambizione degli enti concertistici; famosissimo il padre, David, virtuoso eccezionale e musicista assolutamente completo e maturo; assurto ultimamente ad una fama quasi pari il figlio, Igor, ed emulo del padre nelle sue doti più spiccate.

Tale eccezionale partecipazione solistica viene suddivisa, questa settimana, ed allo stesso tempo resa conseguente, per così dire in due puntate musicali, su due Programmi diversi: per entrambe le puntate, l'Orchestra è quella del Gewandhaus di Lipsia, sotto la direzione di Franz Konwitschny. Domenica pomeriggio, sul Programma Nazionale, avremo il Concerto in re maggiore di Brahms nell'interpretazione di Igor Oistrach, mentre da David Oistrach si ascolteranno un Rondò di Mozart e Na-

varra di Sarasate. Mercoledì sera, sul Terzo Programma, il Concerto in re minore per due violini e orchestra di Bach avrà i due solisti riuniti; quindi Igor Oistrach interpreterà un Preludio bachiano, e David il Concerto per violino e orchestra di Sibelius.

Martedì pomeriggio, per il Programma Nazionale, l'Orchestra « Scarlatti » di Napoli offre un raro panorama musicale sudamericano, sotto la direzione di José Rodríguez Fauré. Solo alcuni nomi degli autori in programma non ci suonano nuovi, come Gianneo, Ginastera o lo stesso Fauré, mentre gli altri potranno costituire gradite e colorite conoscenze. Le composizioni sono in parte di forma composita, pitture di ambienti e di canti esotici: come le due Suites argentine di Albano e di Williams, o la Suite di danze popolari di Fauré; in parte riflettono in brevi forme canzoni e danze specifiche: come la Evocacion quichua di Gilardi, la Cancion incaica y chacaera di Gianneo, il Malambo di Milici, la Danza del trigo di Ginastera, il Lamento quichua di Franze.

La prima parte del concerto sinfonico di venerdì sera è dedicata a quel Benedetto Marcello che, arguto patrizio veneto, autore famosissimo della satira *Il teatro alla moda*, fu fecondo compositore di vari generi musicali. E, per la musica strumentale, ecco qui il Concerto in la maggiore n. 8 detto con l'eco; mentre, per quel genere vocale in cui eccellono i Salmi del Marcello, ecco la Cantata « Clori e Dalisa », per due voci soliste (mezzosoprano e tenore) e orchestra. La seconda parte del concerto è dedicata alla Suite orchestrale della Boite à joujour, quel delizioso « balletto infantile » che Debussy scrisse originariamente per pianoforte nel 1910.

Passando al concerto di sabato sera, sul Terzo Programma, diretto da Bruno Maderna, si ha un'apertura classica — con il Concerto grosso op. 8 n. 1 di Torelli — e quindi quattro autori contemporanei: due famosi, e due invece giovani autori. Infatti troviamo Gian Francesco Malipiero con il Primo Concerto per pianoforte e orchestra, affidato all'interpretazione solistica di Gino Gorini. E troviamo, in brillante chiusura, lo Stravinskij della Circus-Polka: pezzo scritto originariamente per pianoforte, nel 1942, « per un balletto d'elefanti », commissionato dal Circo Barnum per la coreografia di Balanchine.

Dei giovani, il fiorentino Arrigo Benvenuti si presenta con una Toccata e Fuga che è un esplicito omaggio a Bach, ed ha naturalmente un trattamento contrappuntistico, in una scrittura moderatamente seriale. Il padovano Renzo Dall'Oglio (nato nel 1924) è uscito dal Conservatorio di Venezia, e quindi ha seguito le tendenze musicali più avanzate, del gruppo cosiddetto milanese, e per meglio dire dei « puntillisti ». Le sue Cinque espressioni per orchestra, scritte nel 1952 consistono in una specie di Suite, che oppone momenti diversamente caratterizzati dal punto di vista intellettualistico, formale o coloristico, come in certo modo esprimono i sottotitoli: Recitativo I, Ritmica, Andante estatico, Swing, Recitativo II.

a. m. b.



**non scoraggiatevi...  
c'è il Trim Casa**

**Trim Casa  
lava i piatti per voi**



**eccoli...  
puliti  
e splendenti  
senza fatica!**



Ritagliate il bollino riprodotto il "Gallo" o il bollino riprodotto il prezzo delle confezioni da L. 100 (oppure due bollini "Gallo" o due bollini prezzo delle confezioni da L. 50), incollateli su cartolina postale con nome, cognome e indirizzo e spedite a: Concorso TRIM - Via Piranesi, 2 - Milano. Parteciperete all'estrazione giornaliera di 1000 paia di calze Germani "66 aghi" e 100 cravatte Germani (Etichetta Rubino).

**POTETE ANCHE VINCERE  
UN TELEVISORE O UN  
FRIGORIFERO!**

Con Trim Casa doppia fortuna: tra le vincitrici di Calze e di Cravatte Germani verranno sorteggiati ogni settimana tre Televisori "Radiomarelli" 21 pollici (oppure - a scelta - tre Frigoriferi "Radiomarelli" 175 lt.) Calze... Cravatte... Televisori... Frigoriferi: ecco i premi di fedeltà del TRIM CASA, il vostro detersivo!

**gratis  
1.000 paia di calze  
al giorno!**







Della Scala (Ariele)



Salvo Randone (Prospero)

# VIAGGIO VERSO LA LUCE DELL'ULTIMO SHAKESPEARE

**F**ra la giovinezza e la vecchiaia, c'è, a sovrastare e a rinchiusere l'oceania umanità di Shakespeare, una sorta di luminoso arcobaleno che poggia su due isole incantate: *Il sogno di una notte di mezza estate* e *La tempesta*. Dal sommo di quell'arco, in posizione di sovrano distacco, il poeta sembra contemplare il terrestre universo degli uomini e delle loro fugaci vicende, col occhio di Leonardo e col sorriso dell'Ariosto. La chiara luce dell'eterno si riverbera sull'ombra dell'effimero, e lo ricompone in serena armonia. E' la rivincita dell'originario poeta lirico, sempre all'erta, che infonde, nella realtà, un'anima magica, e la fa partecipe del mistero: «...noi siamo della medesima sostanza dei nostri sogni, e la nostra breve vita è circondata da un sogno».

Teatro di evasione, dunque. Rifugio nella favola, a riscatto e purificazione di una troppo lunga, impegnata e approfondita frequentazione dell'umano, del troppo umano, al termine di tutte le possibili diramazioni degli inferni del Male e delle vertigini della coscienza, mai toccate e raggiunte, né prima né dopo, da poeta alcuno.

Saggezza o sgomento? La pacificazione raggiunta, nella tarda età, in una visione trascendente, retta da enig-

*L'eccezionale spettacolo sarà  
ripreso direttamente dal Parco  
di Villa Giusti a Verona*

matiche armonie pitagoriche, oppure il ritrarsi attonito dai danteschi abissi, scavati davanti alle responsabilità dell'uomo, con le grandi tragedie? Sospeso su di essi, dal vertice del *Re Lear*, due sole possibilità gli erano aperte: o precipitarsi e perdersi o spiccare il volo per incielarsi.

Ed eccolo, allora, offrirci, nelle ultime opere — e *La tempesta* (1611) pare sia il suo estremo dono al teatro — prima di ritirarsi ad aspettare, in serenità, la morte, che non tarderà a venire, sulle verdi rive del dolce fiume natio, la caratteristica comune di una fuga attraverso l'avventura, col costante approdare su rive rassicuranti ed amiche. Non solo in senso figurato, ma anche in senso letterale, le ultime commedie sono tutte degli uragani che si placano e finiscono in sereno, sotto cieli ferini e luminosi, che avvolgono, sfumano e allontanano la visione dram-

matica, liberata da ogni peso e da ogni convulso, in atmosfere musicali risuonanti di arcane melodie.

La tensione tragica, coi demoniaci cimenti che la pungolavano, ha ceduto e si è distesa nel vagheggiamento favolistico di una mitica infanzia perduta.

Se dobbiamo accettare l'opinione di chi ha voluto vedere, in ciò, un ripiegamento, una stanchezza del poeta — ma di quale natura, poi, se il verso, la trasfigurazione lirica del reale, celebrano, proprio in questa fase, altezze mai raggiunte in precedenza? — ebbene, almeno, nel caso de *La tempesta*, diciamo: sia benedetta la stanchezza.

Le fonti materiali della commedia — che la TV trasmette riprendendola dal Parco di Villa Giusti a Verona — saranno benissimo in qualche scenario della Commedia dell'Arte. Sono tanti che qualcuno si trova sempre pronto a venire in soccorso. Idealmente, mi

pare assai più congeniale a certi episodi, vari, volubili e inaspettati, dei poemi cavallereschi e avventurosi, dove una fantasia ipertrofica allaccia e districa i casi più straordinari, fra inesauribili scenari di mari stregati, di isole incantate, di foreste inestricabili: nel fitto delle cui ombre pullulano fontane miracolose, capaci di smemorare, indementire o far rinsavire innamorati furiosi, che si cercano senza trovarsi, si odiano quando dovrebbero amarsi, e quando dovrebbero odiarsi si idolatrano, senza trovarsi mai d'accordo nel medesimo sentimento: e i mostri operano le loro buie nequizie, quando non si accontentano di grottesche buffonerie, alla mercé del Caso che, inopinatamente, si rivela come la Provvidenza: dove maghi malefici e fate gentili si fanno guerra senza quartiere, e il Bene ed il Male si contrastano a colpi non sempre distinguibili di benefici incantamenti e di sortilegi perfidi, fin che l'ultimo colpo di una bacchetta magica non riunette, in un lampo, le cose a posto.

Carlo Terron

(segue a pag. 31)

**lunedì ore 21,30 televisione**





Sergio Tofano (Barranco) Diana Torrieri (Gasparina)

# MA NON E' UNA COSA SERIA

*Una delle commedie di Luigi Pirandello maggiormente acclamate per l'umanità dell'invenzione. Diana Torrieri è tra gli interpreti principali dell'odierna edizione televisiva*

Ci si accorge ch'è un gusto, raccontare questa commedia dopo di averla riletta; come una di quelle favole umane che affiorano nel ricordo dei tempi più chiari e sereni, riandando alle quali si risveglia nell'animo un gioco di note musicali, o un caro timbro di voce, o una visione che sa di miraggio affettuoso. Il merito è tutto di due creature attorno alle quali la commedia s'addensa carnosa e vivida: Memmo Speranza e Gasparotta; due « personaggi » che si sono insediati nel nostro cuore fin dal loro primo apparire, per virtù iniziale di Luigi Pirandello e, subito dopo (ma strettissimi a lui), di Emma Gramatica e di Corrado Racca, primissimi interpreti.

Memmo Speranza è quel che si dice un rincorrigonnelle; ma sui generis, in quanto, piuttosto che ingannare una ragazza illudendola e facendosi credere innamorato

accadono i fatti più impensati, gli sviluppi più meschini, le minacce, gli insulti, magari le randellate e i colpi di sciabola. Anche questi, sì: Memmo ne ha beccato giusto uno, per l'ultima delle sue imprese, dal fratello di una delusa, che poco più lo spaccava a mezzo come una mela; e ora s'è messo a cercar giudizio. Ma quale giudizio?

Un giudizio aspro e strambo, una specie di equilibrio di sgheppo, com'uno che si tiene saldo su una gamba sola e la gente non riesce

a capire come e perché lo faccia; ma quello ha capito che solo così scombinato può trovare una certa sicurezza di vita, e si sistema disstandosi.

Memmo decide di sposare una qualunque, la prima che arriva a tiro di schioppetta; davvero, non importa quale; importa solo non sia « quella », cioè una moglie vera, coi suoi diritti, con le sue

Enrico Bassano

(segue a pag. 43)



Gianni Santuccio (Memmo Speranza)

venerdì ore 21 televisione

cotto e stracotto, si dichiara subito pronto al passo più grave e impegnativo: il nodo coniugale. Non ricorre a mezzi termini o a scappatoie, Memmo; appena azzecca una fanciulla che va a suo verso (e ne azzecca sempre, ognidove, senza gran che di scelta, come un certo amatore spagnolo, ognuna ha il miele adatto per le sue labbra), e se ne incuriosisce prima e incaponisce poi, senza frapporte tempo in battaglie, scaramucce, finte e arzigogoli militar-amorosi, lui spiattella la sua brava proposta: nozze. Sapete che succede? Che la ragazza dice di sì più che giuliva, e allora, sentendosi intrappolato, Memmo ha la sensazione esatta di aver commesso una corbellata, e dipoi, con la stessa foga dell'assalto, cerca la via di scampo, e qui

## RADAR

In volo sopra Corfù, l'altro giorno, ero passato sopra Cefalonia, e per un lungo tratto lasciando dietro i suoi pascoli verdi, i mulini con le graudi ali morte nella canicola, le baie di madre perla, non ero riuscito a scuotermi di dosso il ricordo doloroso del massacro delle migliaia di italiani della « Divisione Acqui », che vi era stato consumato tra il 10 e il 22 settembre del '43: quei morti, pur tra la gioia del viaggio e della vacanza, ogni tanto rialzavano la testa, perché anche a Corfù sentii ricordare altri eccidi, e non mi sono imbattuto in un greco che non avesse parole di pietà per essi, e chi raccontava di averli tenuti nascosti in casa prima che i tedeschi li snidassero, e chi aveva corso pericoli per salvarli, chi ancora piangeva a raccontare come dopo l'armistizio dell'8 settembre fossero stati gettati in mare con le pietre al collo o in un sacco, o lasciati sull'arena.

Fu allora che non mi trattenni di chiedere come mai avessero così pietoso ricordo del soldato italiano, che tuttavia aveva aggredito la loro patria, anche se non si era certo associato al brutale invito di Mussolini di « spezzare le reni » alla Grecia: e per tutta risposta mi sentii dire che avendo guardato bene in faccia i nostri soldati si erano accorti che noi non potevamo essere veri nemici, e la riprova la ebbero quando i tedeschi comin-

### IL PROCESSO AI MORTI

ciarono a sparare tanto sui greci quanto sugli italiani. Molti morti di quelle giornate li abbiamo seppelliti insieme, rubando i cadaveri di notte, le nostre donne li piansero come i loro figli, ebbero le stesse preghiere anche se con riti diversi, così mi rispondeva un notevole di Palaiocastritsa.

Ma quale non fu la mia sorpresa, rientrato in Italia, di leggere sui giornali che proprio i morti di Cefalonia erano stati nel frattempo chiamati in tribunale. Infatti il povero padre di uno di quei soldati trucidati nelle isole greche aveva intentato causa, argomentando che il figlio era morto perché il generale Gaudin, invece di arrendersi ai tedeschi, aveva deciso di non cedere le armi.

Ora ognuno di noi è qui a rispettare e a capire il dolore di quel padre, ma di questo passo si fa il processo non solo alla Resistenza Italiana, ma allo Stato Italiano ed alle sue Forze Armate. Il generale Gaudin, se avesse patteggiato coi tedeschi, sarebbe stato un traditore. Invece, all'intimazione del Comando germanico, dopo essersi consultato e confidato anche con la truppa, rispose lealmente che « per ordine del Comando Supremo, e per volontà degli ufficiali e dei soldati » lui e i suoi uomini non avrebbero mai ceduto le armi; e tutta la Divisione si apprestò a combattere, consapevole del proprio sacrificio e dell'onore comune.

Chi si vuole processare, allora? Un contadino di Pelekas, che assistette all'annientamento dei nostri soldati ad Argostoli, mi diceva che da quel giorno ogni rancore per l'Italia era cessato, e quando il diktat del maggiore Hirschfeld impose di non dare sepoltura ai nostri morti il popolo andò a raccogliarli in processione, deponendo le icone ai loro piedi: i nemici di ieri si abbracciavano, Grecia e Italia tornavano a darsi la mano.

Eppure, in questi giorni, il processo si è svolto. La sentenza, è vero, ha assolto i morti; ma con una motivazione infelice, che li fa passare per cospiratori. Non furono cospiratori: vollero soltanto non essere traditori, è ben diverso. Processo ai morti? Se mai sarebbe più giusto che quei morti di Cefalonia, fossero essi a fare il processo a noi vivi. Ma almeno rispettiamo e ringraziamo, e preghiamo sulle loro tombe con la stessa pietà che i greci hanno saputo trovare per essi.

Giancarlo Vigorelli





Pietro Masserano Taricco, il regista



Lilla Brignone (L'Infanta)



Elena Da Venezia (Ines)



Aroldo Tieri (Don Pedro)

# LA REGINA MORTA

**T**eatro del disprezzo: così è stata definita l'opera drammatica di Henry de Montherlant. Hanno protestato in buon numero i suoi ammiratori, e non mancavano di argomenti: gli eroi di Montherlant sono eroi dolorosi, le loro vicende sono percorse da una vibrazione patetica, il sostrato che dal fondo le drammatizza è altamente religioso. Quanto all'autore, la cui biografia aristocratica, solitaria, estetizzante ha certamente concorso alla nascita di quella definizione, egli preferisce assai introdurre o commentare un testo particolare anziché definire nell'insieme il suo teatro. Ciò perché la sua opera vuol essere disponibile a tutti i motivi — anche contraddittori — che l'esperienza e l'immaginazione gli vengono via via suggerendo nella profonda esplorazione dell'uomo. Ma il rifiuto di Montherlant a irrigidire negli schemi logici del pensiero lo svolgimento della sua avventurosa navigazione di scrittore, non può impedire a chi legge di riconoscerne talune costanti, soprattutto temperamentali, che si

*Questo dramma, che l'autore derivò da un testo spagnolo del "Siglo de oro,, ha tra i suoi interpreti principali Lilla Brignone, Elena Da Venezia, Aroldo Tieri, Sergio Tofano*

riflettono nello stile, nei contenuti, ed anche in certe predilezioni ideologiche. A tener conto delle quali, e volendo cedere al contagio delle definizioni — invero scarsamente utili — si potrebbe parlare di un « teatro dell'orgoglio ».

Ciò che vi è di più « personale » nella creazione di Montherlant si cala per solito nei suoi caratteri maschili: grandi figure virili, in avanzata maturità o già vecchi, autoritari individualisti di schietta derivazione romantica, improntati dal disprezzo della mediocrità e da una tal quale tensione ascetica che li accompagna

in ogni caduta e in ogni vizio; solitari percossi dalla delusione della incomunicabilità dei sentimenti, sazi di vita e di esperienza di pensiero, uomini d'azione in cui la capacità di agire, cioè la salvezza, è continuamente insidiata dal ragionamento: per loro boeca Montherlant alza la sua protesta contro un'epoca in cui i grandi valori individuali vanno spegnendosi e la democrazia difonde conformismo, spiana montagne, colma valli profonde.

All'anticonformismo virile si contrappone per solito — ma non nella commedia che presentiamo — il conformismo femminile: e

cioè la mimetica capacità delle donne, conteste come sono di elementi terrestri vuoi fisici vuoi sentimentali, di adattarsi alla vita, di sposarla nella sua contraddittorietà e mediocrità, senza mai misurarla al paragone di un'ideologia, di un assoluto. Vedremo ora come queste considerazioni generali si adattino o meno a *La regina morta*, che Montherlant reputa al vertice della sua attività teatrale.

La scena del dramma, che l'autore derivò da un testo spagnolo del *Siglo de oro*, è riempita da Ferrante, re dispotico del Portogallo. Vedovo, egli ha prediletto il figlio Pedro finché questi si è trattenuto nella fresca grazia dell'infanzia. Ma Pedro adulto si è svelato mediocre. E il re l'ha sacrificato all'orgoglio. Egli ha misurato il figlio al concetto di uomo che vagheggiava, e su quel metro severo Pedro è caduto. Ferrante non ha permesso ai sentimenti di colmare il dislivello che separava la sua creatura dall'ideale, e l'ha allontanata da sé col disprezzo. Ora egli è solo, amaramente deluso, stanco di vivere, preoccupato soltanto delle cure del regno e interessato con distacco all'esercizio del dispotismo.

Ma Pedro ha incontrato in una donna, Inés De Castro, il talento, il genio dell'amore; a differenza di Ferrante, la mediocrità non la spaventa né la disgusta, in quanto può redimerne la miseria e la debolezza con l'accettazione totale. Pedro sposa segretamente Inés, e aspetta un figlio da lei.

Ma il vecchio re ha concepito per Pedro un progetto di matri-

monio con la infanta di Navarra. Ciò gli conviene politicamente e in più egli ha preso in affezione l'infanta, che gli somiglia nel culto della regalità, nell'orgoglio, nel disprezzo per il « comunemente umano »: il tutto reso patetico dalla estrema giovinezza, che talvolta le fa recitare la sua parte solenne con l'impegno spasmodico di un gioco infantile. Di fronte alla rivelazione del matrimonio di Pedro, esplode la collera del re.

Tuttavia egli è sensibile al fascino e alla grandezza di Inés, pur così diversa da lui. E tenta di salvarla, mentre la coinvolge nel gioco oscuro e contorto della propria psicologia ammalata, riversando in lei tutta la sua tenebrosa profondità. Inés non fugge, non abbandona il vecchio nel momento in cui egli le svela la sua debolezza. E ciò la perde. In un soprassalto di orgoglio, il re ne decide la morte. Più motivi, politici e psicologici, potrebbero spiegare la condanna. Pure, in definitiva, essa è gratuita; e il re lo sa, precipitato com'è verso l'azione liberatoria da una irresistibile vertigine. « Perché la uccido? Vi è certamente una ragione, ma io non la distinguo... Atto inutile, atto funesto... Ebbene! Ch'io almeno mi sbarazzi subito di questo atto... ». Ora il re è vuoto, e il destino lo percuote a sua volta, uccidendolo.

Ciò che, ad un sommario esame, trionfa dall'oscuro viluppo di motivi che s'intrecciano in *La regina morta*, è lo stile: questo duro guscio che, coagulato dalla volontà sofferente, dà forma alla vita. Nel linguaggio del dramma, esso trova riscontro in una fastosa ma pregnante eloquenza, qua e là condensata nella illuminazione fulminea di un aforisma che fornisce la misura di una costante tensione vuol intellettuale vuoi sentimentale.

Fabio Borrelli

## È MEZZANOTTE DOTTOR SCHWEITZER

Due tempi di Gilbert Cesbron

**G**ilbert Cesbron, autore drammatico francese, per esaltare la figura e l'opera dell'insigne medico alsaziano Albert Schweitzer ed il suo contributo alla causa della scienza e dell'umanità, ha scritto una commedia in due tempi dal titolo *E' mezzanotte dottor Schweitzer*.

**martedì ore 21 - programma nazionale**

Un'opera, questa, divenuta ben presto assai nota (certo, più che per i suoi meriti, per quelli del dott. Schweitzer e del suo apostolato nei lebbrosari dell'Africa Equatoriale francese) e da cui venne anche tratto un film di successo.

La vicenda, vera, è in breve questa: un giorno

del 1914 giunge nel lebbrosario diretto da Schweitzer la notizia dello scoppio della guerra. Il dottore, cittadino tedesco, non sembra eccessivamente preoccuparsene. Ma a mezzanotte i soldati di stanza in quella zona dell'Africa Equatoriale francese vengono a prelevare. E lui deve abbandonare i suoi malati, arrestato come un nemico. Sembra la fine di ogni cosa. L'ospedale è distrutto, i negri si ribellano, padre Carlo è assassinato, Maria, la fedele infermiera che aveva sempre seguito il medico nel suo lavoro e nel suo ideale, resta dubbiosa. Finché la decisione di continuare da sola la missione, il sogno di Schweitzer, prevale. E sarà lei, Maria a ereditare come Schweitzer che è compito di ognuno cementare la fratellanza umana che la guerra compromette ogni volta senza pietà.

**venerdì ore 21,20  
terzo programma**



# Annuncio di matrimonio

**U**n brevissimo atto unico, a due soli personaggi, un uomo ed una donna. Argomento: una domanda di matrimonio prima sdegnosamente respinta e poi affettuosamente accettata; il tutto tratteggiato a colori vivaci ma non eccessivi, con mano sicura, ma lieve. Una composizione, dunque, che sa di « lever de rideau », garbata ed innocente. Eppure, sotto l'apparente disimpegno, non è difficile oggi scoprire precisi e caratteristici motivi di quella trasformazione sociale e politica che l'Inghilterra vide al principio del secolo.

A marriage has been arranged, esordio coronato da successo, di Alfred Sutro, è infatti del 1902. Si è appena iniziato il regno di Edoardo VII e gli inglesi, per quanto si-

**giovedì ore 22,15  
programma nazionale**

curi delle sorti nazionali, sentono che qualcosa è scomparso con la grande regina Vittoria. L'Impero Britannico aumenta in estensione e potenza, è vero, ma la guerra coloniale che proprio in quell'anno deve concludersi è quella contro i Boeri, e le notizie che giungono a Londra dal lontano Transvaal turbano un poco la tranquillità degli animi. In apparente contrasto con la prosperità economica cresce il senso di insoddisfazione, e con questo le richieste, della classe lavoratrice: le « Trade Unions » fanno sempre più sentire il loro peso nella vita pubblica; è già nell'aria la costituzione di un nuovo partito, quello laburista. Si spiega così come l'onesto scrittore e cittadino benpensante Alfred Sutro, ponendo l'uno dinanzi all'altra un esponente dei lavoratori ed una rappresentante della nobiltà, sia istintivamente portato a non dare preferenze, a fidarsi di ambedue, ammettendo, sì, che la nobiltà non ha più la forza di un tempo, e che la classe operaia non è an-



Mario Carolenuto (Crockstead)

cora così bene educata come dovrebbe, ma fortunatamente scoprendo che possono incontrarsi sul comune terreno della lealtà, della reciproca fiducia, della squisitezza dei sentimenti, sicura garanzia dei prosperi destini della società britannica.

Una signorina di casata nobile ma povera è giunta nientemeno che a ventotto anni senza trovare marito. Ma sembra che sia finalmente arrivata la volta buona e che essa debba convolare a nozze con un arricchito, un uomo che si è fatto da sé. Sono di-

fronte, nella complice solitudine di un salottino, due temperamenti diversi, addirittura due diversi mondi che si scontrano, e pare che gli auspici sponsali vadano all'aria... Ma poi ognuno dei due (per l'occasione Elena Da Venezia e Mario Carolenuto) prende a parlare, sia pure per allusioni, dei suoi sogni mai avverati, delle sue speranze mai appagate. Nascono, da quella confidenza, pietà e comprensione: il matrimonio non tarderà ad essere celebrato.

Enzo Maurri



Un personaggio che vi sarà compagno di liete meditazioni, un libro che darà sapore di fantasia alle vostre ore di riposo.

ANTONIO BALDINI

## IL DOPPIO MELAFUMO

Lire 1000

Nel libro si ripresenta il celebre personaggio di Melafumo al quale Antonio Baldini ha sempre consegnato tanta parte di sé. Le nuove occasioni degli itinerari di questo favoloso interlocutore arricchiscono la sua umanità e la sua ironia.

Il volume è illustrato con disegni di Amerigo Bartoli.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino.

(Stampatrice ILTE)

## MOSTRA PERSONALE DI VITTORIO GASSMAN

Lunedì 8 luglio, alle 21,15, il Secondo Programma ci offre la possibilità di trascorrere una serata con Vittorio Gassman. L'attore non si farà pregare: reciterà per noi « pezzi » celebri, memorabili, di grande effetto, pagine di bravura, « classiche » nel senso più completo e vero del termine. Ecco quali saranno le interpretazioni che Vittorio Gassman ci offrirà:



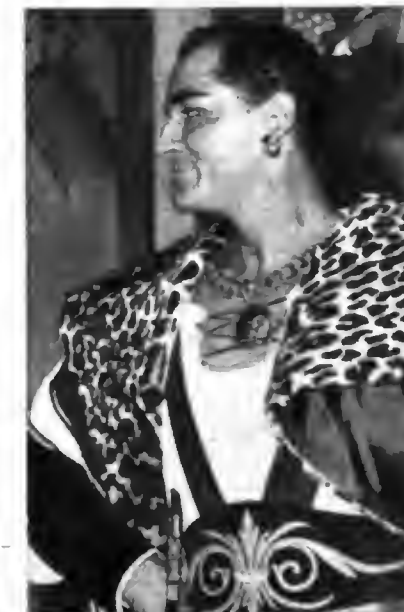
Il canto V dell'*Inferno* è per definizione il canto di Paolo e Francesca. Canto d'amore: « Quali colombe dal disio chiamati ». E' un passaggio di strettissimo obbligo, della lirica mondiale e passaggio di strettissimo obbligo dei più celebrati attori. L'interpretazione di Gassman di questo canto dell'*Inferno* è tra le più valide, si sa. Del tutto degna della grande poesia di Dante.



*Edipo Re*. Dalla tenera poesia di Paolo e Francesca a quella disperata e senza conforto di Sofocle e del suo *Edipo Re*. Il tema poetico della tragedia è immane: Edipo ha ucciso senza saperlo il padre e viene a trovarsi in un groviglio di spaventose circostanze, chiuso in un orribile destino. Non c'è che la sua innocenza, fra tanto sfacelo, unica luce.



*Amleto*. Il triste principe danese tutto intento a sondare l'enigma insondabile della propria anima apparve la prima volta sulle scene italiane nel 1794. Da allora è passato ininterrottamente sui nostri palcoscenici nell'interpretazione degli attori e delle compagnie più celebri. L'ultima, in ordine di tempo, davvero entusiasmante, è appunto quella di Gassman.



*Otello*. Rappresentato la prima volta alla corte d'Inghilterra nel 1604, *Otello* incontrò subito uno straordinario successo. Da tre secoli e mezzo, infatti, non c'è stato grande attore che non si sia misurato col poderoso personaggio scespiriano. L'*Otello* di Gassman (con il Kean, questa è una delle sue più grosse fatiche teatrali ed uno dei suoi maggiori successi) non ha niente di satanico, di gigionesco, di barbarico. L'uccisione di Desdemona e lo stesso suicidio di Otello, giungono sì può dire come una « liberazione » e non come atto di spietata ferocia.



# All'Olanda la "Gondola d'



Un aspetto di piazza San Marco gremita di pubblico

(Dal nostro inviato)

Venezia, giugno

Gli stupefatti e incantati silenzi sospesi sulla laguna, per il terzo anno consecutivo, sono stati festosamente violati dalla più fantasmagorica girandola musicale e canora in occasione del III Festival Internazionale della Canzone. Ad accendere le polveri di questa pirotecnica cascata di note, che ha raggiunto, sulle onde della radio e della televisione, quasi ogni angolo di Europa, sono stati chiamati per primi gli ottoni della orchestra ritmo-sinfonica di Armando Trovajoli, ai quali è toccato il compito di inaugurare il Festival e che si sono coraggiosamente imposti l'onore di dare un brusco scossone ai tradizionali pilastri del mondo della canzone per additare un cammino del tutto nuovo e originale.

Dal « juke-box » della modernissima formazione di Tro-

## Una fantasmagorica girandola musicale e canora nel superbo scenario di Piazza San Marco gremita da ventimila spettatori

vajoli è saltata fuori la più grossa sorpresa di questa terza manifestazione musicale veneziana. Abbandonata e sostituita la melodia con il più puro jazz d'avanguardia, lo schieramento italiano ha affiancato alla orchestra perfetta alcuni dei nostri migliori solisti quali il chitarrista Mario Gangi e il fisarmonicista Iller Pattacini, oltre a quattro celebrati cantanti: il soprano Edda Vincenzi, che per la prima volta ha largito alla canzone le risorse prestigiose della sua drittile voce, la brava, giovane e graziosa Gloria Christian, Natalino Otto, l'intramontabile, e la più recente rivelazione, Fausto Cigliano, il cantante-sengnizzo napoletano.

La seconda sera del Festival, la sera del 27 giugno, sul palcoscenico del Palazzo del Cinema al Lido, trasformato in una serra di fiori prodigiosamente variopinta, sono scesi in gara i complessi dell'Olanda e della Gran Bretagna. L'orchestra olandese dell'AVRO, affidata alla bacchetta di quel versatile direttore e compositore che è Joe Clebber, si è valsa del maggior numero di cantanti, cinque, quanti ne consentiva il regolamento, e di alcuni ottimi solisti, quali il fisarmonicista Harry Mooten, il trombone Joop Hellemond, il violinista Wim Stenz. Il suo mirrito programma, fatta eccezione delle melodie dedicate a Venezia, ha presentato esclu-

sivamente canzoni tratte e ispirate da motivi popolari del proprio paese. Si noti, per inciso, che soltanto cinque anni fa la canzone olandese, che oggi ha già una tradizione, non esisteva ancora e che il merito della sua rapida e rigogliosa fioritura tocca appunto all'orchestra « De Zangers » (che significa « seminare »), creata felicemente con questo unico intendimento. Al successo della formazione olandese — che quest'anno, come è ormai noto, è stata la trionfatrice del Festival veneziano — hanno validamente contribuito i cantanti Mieke Telkamp, Christine Spierenburg, Greetje Kauffeld (la più giovane di tutti gli artisti partecipanti e che proprio qui

al Lido ha contemporaneamente festeggiato il suo debutto internazionale e il suo diciassettesimo compleanno), Willy Alberti e il non meno giovane e popolare, sebbene da poco scoperto e lanciato, Johnny Jordaan.

L'Inghilterra si è affacciata per la prima volta quest'anno alla ribalta del Lido e la BBC ha inviato una affiatatissima orchestra d'archi, guidata da un direttore d'eccezione: il famoso violinista Max Jaffa, che ha presentato un programma fedelmente ispirato alla più schietta tradizione melodica. Dei diciassette pezzi eseguiti ben undici erano affidati ai virtuosismi della sola orchestra. In contrapposto agli olandesi, gli inglesi hanno portato a Venezia una sola cantante: il celebre e valentissimo soprano canadese Doreen Hume e il non meno famoso quartetto « The Meritones », composto da Marian Gay, William She-



## oro,,

pherd, Frederick Lucas e Ross Gilmore.

Il Belgio e la Germania hanno partecipato alla entusiasmante gara nel corso della terza serata. Diretta e animata da Francis Bay, l'orchestra delle emittenti fiamminghe della NIR era, a simiglianza di quella italiana, tutta puntata sugli ottoni, e rafforzata da ottimi solisti fra i quali fa spicco un prodigioso batterista. I belgi, che hanno dedicato ben tre canzoni del loro nutrito programma a Venezia, hanno schierato due soli cantanti, il valente baritono Renaat Verbruggen, già noto al pubblico italiano, e la negra Fredye Marshall che ha fatto sfoggio di una sorprendente ed entusiasmante gamma vocale comprendente gli acuti più arditi e i bassi più profondi. Accanto a loro si è fatto meritatamente ammirare ed applaudire un



L'orchestra olandese dell'AVRO, diretta da Joe Clebber, è risultata la brillante vincitrice del Festival. Oltre all'ambita «Gondola d'oro» si è aggiudicata anche la targa di bronzo per il pezzo d'obbligo



I cantanti e l'orchestra fiamminga della NIR belga che ha conquistato la targa per la miglior canzone dedicata all'incanto di Venezia

anonimo quanto splendido quartetto vocale.

Il prestigio della Germania è stato tenuto alto dall'Orchestra da ballo della Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda, diretta da Erwin Lehn, valente compositore, orchestratore, arrangiatore e solista. Dell'affiatatissimo complesso merita una menzione particolare la tromba del solista Horst Fischer che con la sua prodigiosa abilità ha suscitato incondizionato entusiasmo. Non meno bravi e degni di lode si sono dimostrati i componenti del Quartetto Hansen, il baritono Wolfgang Sauer, cieco dalla nascita, la bionda e deliziosa Anneliese Rothenberger, soprano dalla voce morbida e dut-

tile, e la celebre cantante e diva del cinema tedesco Margot Hielscher, dalla prepotente bellezza aggressiva.

Le tre serate della animata competizione si sono fastosamente concluse nella fantasmagorica cornice di Piazza San Marco che il 29 giugno, l'abile e sapiente regia di Guglielmo Morandi ha trasformato nel più superbo e scintillante teatro all'aperto che si sia mai visto per la gioia dei telespettatori di tutta Europa. Di faccia ai mosaici e al leone di San Marco, avendo a fondale l'ala napoleonica e fiancheggiato dai portici delle Procuratie, un immenso palcoscenico a due piani sembrava sbocciare da un mare d'edera e di mortella e sulla

distesa di verde si scioglieva tripudiante la multicolore sinfonia delle ortensie, dei gladioli, delle rose e dei garofani profusi a piene mani. Spettatore e protagonista della fase conclusiva della gara e della cerimonia della premiazione, insieme con le orchestre e i cantanti dei cinque Paesi partecipanti, un pubblico internazionale di oltre ventimila persone.

In un ultimo cavalleresco slancio di emulazione, le cinque formazioni si sono esibite in una suggestiva selezione dei programmi precedentemente presentati al Lido. Quindi Olanda, Inghilterra, Belgio e Germania si sono nuovamente date battaglia per l'ambita conquista del particolare trofeo destinato alla migliore canzone dedicata a Venezia e il Belgio ha conseguito la vittoria con una delicata composi-

zione che della città lagunare ha saputo cogliere ed esprimere alcuni degli aspetti più singolari.

L'Olanda, invece, che come abbiamo già detto si è assicurata, quest'anno, la preziosa «Gondola d'oro», ha fatto la parte del leone e ha conquistato anche la speciale Targa di bronzo posta in palio per premiare la migliore esecuzione del pezzo d'obbligo, il famosissimo «Carnevale di Venezia».

Fra il nutrito scrosciare dei battimani, il sindaco di Venezia, avv. Roberto Tognazzi, dopo la proclamazione ufficiale del verdetto delle giurie, ha personalmente consegnato i premi ai vincitori. Successivamente, nel corso di un ricevimento a Ca' Giustinian, lo stesso sindaco ha poi consegnato i secondi premi, consi-

stenti in «Gondole d'argento» ai rappresentanti degli organismi radiofonici dell'Inghilterra, dell'Italia, della Germania e del Belgio, oltre ad artistiche targhe ricordo in argento offerte a tutti gli artisti, cantanti, orchestrali, presentatrici, che hanno preso parte alla competizione. Per inciso, diciamo qui che, bella e signorile come sempre, Marisa Borroni, ha fatto gli onori di casa delle tre serate al Lido e della serata di gala a Piazza San Marco, efficacemente coadiuvata dalla bionda collega tedesca Dagmar Bergmeister, dal delicato profilo latino, e dalle bravissime Hermine Marien-Maes, per il Belgio, e Ilse Wessel, per l'Olanda, confermatasi sorprendente poliglotta.

Venezia, per bocca dei suoi più autorevoli rappresentanti, ha già dato sin d'ora appuntamento a tutti per il prossimo anno. Assisteremo dunque al IV Festival che, si dice, d'ora in poi si chiamerà della musica leggera e non più della canzone soltanto. Una formula nuova, pertanto, che lascia sperare in una sempre più completa partecipazione dei vari organismi radiofonici europei: e c'è addirittura chi vaggia, forse con qualche fondamento, una possibile partecipazione americana.

L'ultima nota si è appena dileguata nel limpido cielo della laguna, restituito ai suoi silenzi, alle sue stelle, ai suoi colombi, ed è già tempo di mettersi al lavoro per tutti. Anche per l'Italia che quest'anno non ha potuto coronare i suoi sforzi col massimo premio, ma ha avuto la soddisfazione di vedere unanimemente riconosciuto il merito che le tocca per avere per prima coraggiosamente tracciato le linee di un rinnovamento la cui esigenza si va sempre più manifestando.

Luigi Greif



Il suggestivo spettacolo offerto dalle cinque orchestre concorrenti allineate sul palcoscenico



# LA PIÙ ALTA



Da Courmayeur, come da Chamonix, la funivia sale in pochi minuti con un balzo vertiginoso dai mille metri delle stazioni di partenza fin sull'orlo dei ghiacciai. Pascoli e abeti sono ormai laggiù, in fondo alla valle. Tra pochi minuti, al Colle del Gigante o all'Aiguille du Midi, entreremo nello spettacolare dominio del Monte Bianco

**Un filo d'acciaio teso attraverso la catena del Bianco, congiunge ora l'Italia alla Francia. Il Telegiornale ha già presentato al pubblico l'ardita realizzazione mentre un ampio e più dettagliato documentario televisivo sull'argomento è in corso di preparazione**

**A**ggredire un nobile monte con mezzi meccanici, imprigionarlo di cavi metallici tesi dal basso all'alto a scavalcare abissi o fra le sue varie groppe, vincere in pochi minuti una salita impervia d'ore ed ore di faticoso cammino, portare in aeree cabine intere comitive sull'ardua vetta che lo scalatore solitario conquistava con una specie di ebbrezza della solitudine, del silenzio, dello spazio infinito, portare insomma le pettegole voci e le chiasose ammirazioni là dove si riteneva lecito soltanto il devoto colloquio con l'immensa intatta natura, o, per credenti, con la solenne presenza del Creatore; tutto ciò sarebbe sembrato, nell'aurea età dell'alpinismo romantico, nell'età dei Whimpy, dei Coolidge, dei Mummery, dei Rey, un triste affronto alla maestà e all'estetica della « Montagna ».

E infatti ancor oggi vi sono delle cime che, al di là d'ogni possibilità tecnica e vantaggio economico dell'impresa, non si vorrebbe toccate se non dalla mano, dalla scarpa ferrata, dalla piccozza dell'alpinista: un Cervino, per esempio, già dal Ruskin definito « il più nobile scoglio delle Alpi », e fors'anche il colosso che

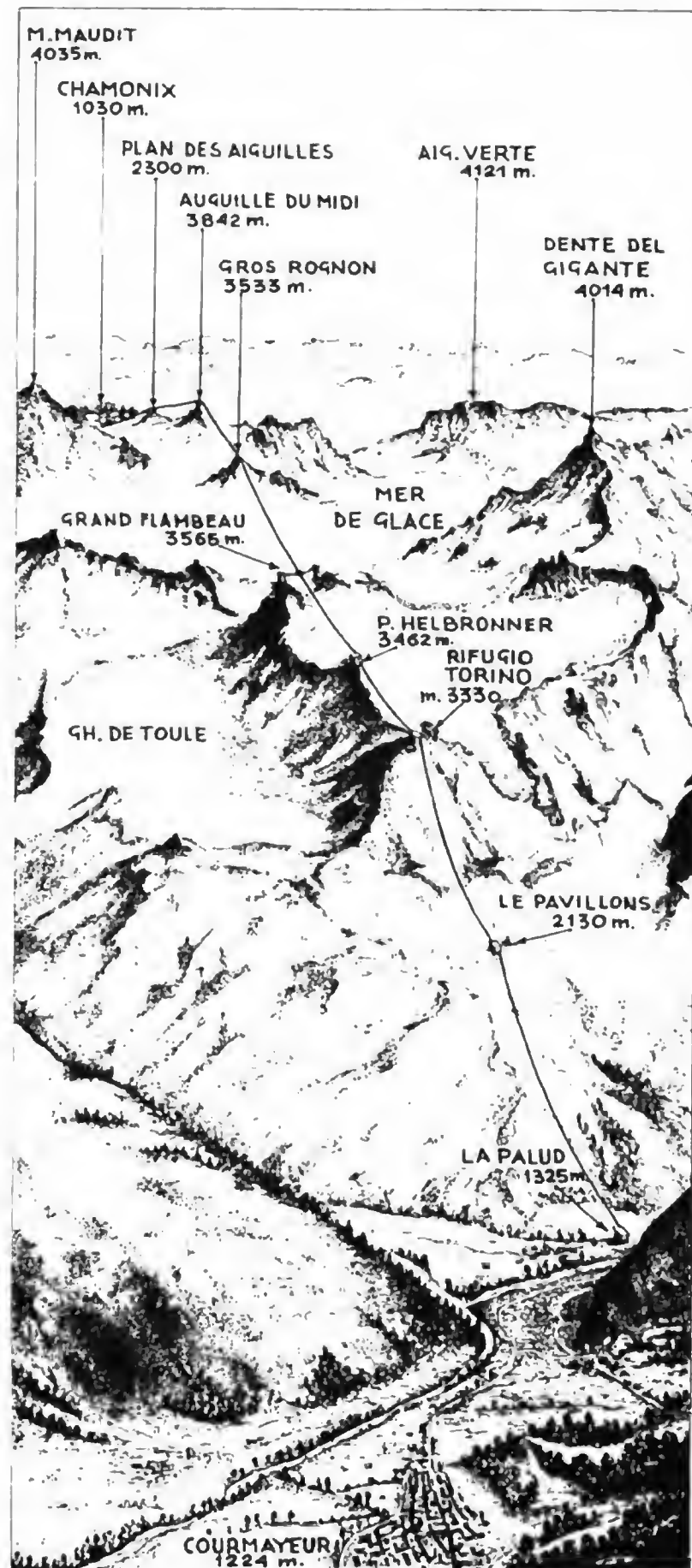
leva il suo bianco capo alla suprema altezza d'Europa, campo delle scientifiche sperimentazioni del De Saussure. Ma i tempi mutano, la macchina predomina sulle vecchie energie fisiche dell'uomo, ed anche sui monti, col declinare del sentimento individuale, la socialità incalza. Forse è un progresso verso la meta di un più diffuso comune godimento dei beni, degli spettacoli che il mondo offre.

Questo nuovo rapporto fra gli uomini — una pluralità di uomini sempre più vasta — e le montagne, fu intuito in Italia da un giovane ingegnere parecchi anni fa, Dino Lora Totino, divenuto poi conte di Cervinia. Egli capì che il « piacere della montagna » poteva ancora esser coltivato da qualche appassionato sportivo, ma che ormai diverse esigenze urgevano per le masse; e che dare a queste ciò che prima era riservato a qualche singolo privilegiato, era un'impresa sociale che non poteva non esser coronata dal successo. E, tecnico abile ed organizzatore di tecnici, gettò le sue funi d'acciaio dal Monte Rosa al Monte Bianco, divenendo anche all'estero lo specialista italiano di funivie alpine. L'ultima sua realiz-

zazione è la « Courmayeur-Chamonix », mirabile sopra tutte.

Un filo d'acciaio è teso fra vette ed abissi a congiungere due paesi fratelli attraverso il maggiore massiccio montuoso d'Europa, un filo di ragno che la più audace tecnica ha osato gettare sulle vertigini dei ghiacci, là dove i passi umani avanzavano con rischio e fatica. Eppure né gelo né bufera lo possono minacciare: calmo e sicuro lungo quell'esile ma saldissimo sostegno un volo di quindici chilometri e settantanove metri si compie regolare in quarantotto minuti, sale dalla conca smeraldina di Courmayeur, spazia sui candori della Vallée Blanche, scende alle pinete profonde di Chamonix; e al viaggiatore rapito dal veicolo retrato appare la visione d'un mondo favoloso.

Il primo balzo da La Palud (1325 m.) al Rifugio Torino (3330 m.) è noto a innumerevoli alpinisti e turisti; ma superbo ogni volta si rinnova lo spettacolo della valle verdissima che gradatamente impicciolisce, mentre sempre più vasta allo sguardo s'allarga la corona di vette, dal Mont Vêlan al Rutor, dalla Grivola al Gran Paradiso, nei dieci minuti del tragitto di 4230 metri. Fino ed oltre al Pavillon del Mont Frety (2130 m.) fuggivano in basso i pascoli alpini; ma ecco sul Colle del Gigante il saluto dei colossi rocciosi e nevosi che custodiscono il regno del silenzio: la Tour Ronde e il Dôme de Rochefort,



Ecco il vertiginoso percorso della funivia



# FUNIVIA DEL MONDO

DA COURMAYEUR  
A CHAMONIX

les Aiguilles Marbrées e il Dente del Gigante, più lontano il Mont Maudit e le Grandes Jorasses, torreggianti sui baratri dove ogni vita è spenta. Di qui s'iniziò la grande impresa per allacciare i nuovi cavi con quelli che già da Chamonix portavano all'Aiguille du Midi; ed è in un paesaggio straordinario che adesso la funivia s'inoltra a toccare, dopo un minuto (270 metri di fune, la Punta Helbronner (3462 m.), su cui è radicato il pilone che regge la gigantesca arditissima campata.

Siamo nel cuore della formidabile montagna, e ne ascoltiamo il battito segreto, sia che il luminoso azzurro sfarilli sul biancore, o che le folate di nebbia lambiscano la nostra cabina. Sotto di noi si stende il ghiacciaio del Gigante, poi si spalanca la Vallée Blanche; a destra appaiono punte famose, dall'Aiguille du Tacul a quella del Moine, dal Dru alla Verte, e sulla schiena della Mer de Glace il terribile Grepon; a sinistra il Mont Blanc du Tacul dominato dal Mont Maudit, sorreggato a sua volta dalla possente cupola del Bianco, cima suprema di queste altitudini.

Si continua a salire verso il Gros Rognon (3533 m.), sostenuti dal « pilone aereo » che fra il Grande e il Piccolo Flambeau regge il cavo portante e quello traente; e ancora l'orizzonte si allarga sull'aspra selva delle vette, fino al Grand Combin, al Cervino, al Monte Rosa. Il breve momento che la cabina s'ap-

poggia alle rotaie del Gros Rognon per allineare alla prima la seconda campata, illude su un inatteso ritorno alla terra. Ma è solo un attimo, ed il volo riprende sopra il candido deserto: il calmo e regolare volo che di metro in metro — e dall'Helbronner all'Aiguille du Midi se ne percorrono 5093 in venti minuti sulla vetturina a quattro posti — svela nuovi fantastici picchi, nuove orride pareti rocciose, nuovi paurosi anfratti ghiacciati, dal promontorio del Courcierle a destra, allo scoglio dei Grands Mulets a sinistra. Il fascino della meravigliosa visione annulla il tempo; e soltanto il dolce arrestarsi del veicolo all'Aiguille du Midi, il punto più elevato del percorso (3842 m.), ci restituisce a noi stessi.

La magica avventura volge al termine, su un approdo temerario ove converge l'irta catena che frastaglia di guglie il cielo che s'inarca dalla Mer de Glace al gelido vallone dei Bossons. In più capace cabina ci attende una spettacolosa discesa: otto minuti lungo 2893 metri di cavo per il Plan des Aiguilles (2300 m.), al di là del ghiacciaio dei Pélerins, altri nove per l'ultima campata di 2593 metri che porta a Chamonix. Ritroviamo il verde, la domestica natura, il pulsar della vita dopo le abbaglianti solitudini. Il viaggio è durato meno di un'ora, e si ha adesso la sensazione che sia stato un sogno. Un sogno, se mai, che non si potrà scordare.

m. b.



L'arrivo del vagoncino contro le stazioni incastrate nelle pareti rocciose dà la vertigine d'una scalata di sesto grado, compiuta senza rischi in una cabina panoramica. Dalla Punta Helbronner, a 3462 metri, la funivia inizia un balzo di oltre cinque chilometri sopra i ghiacciai della Vallée Blanche. Nella foto a sinistra: sullo sfondo, il Dente del Gigante e le Grandes Jorasses



Funi metalliche tra il Grande e il Piccolo Flambeau sostengono un pilone aereo, la cosiddetta « scarpa », a cui si appoggia il cavo della funivia



Un'occhiata verso il massiccio del Monte Bianco mentre la funivia sale all'Aiguille du Midi: si vedono a sinistra la Tour Ronde e, in centro, i picchi e i ghiacciai, estreme propaggini del Mont Blanc du Tacul



# In nome della poesia

*La vita del poeta, così legata alla sua opera, è senza dubbio l'ultima «esemplare» esistenza che s'incontri nella nostra storia letteraria. Impregnata di passioni e di ideali, fu essa stessa una passione e un ideale*

È un ritorno del Carducci, o una semplice coincidenza celebrativa lo studio che oggi si fa dell'opera sua nel cinquantenario della morte? (E vogliamo anche ricordare, occasionalmente, il centenario, proprio di questi giorni, delle *Rime di San Miniato*, il primissimo libretto poetico del Carducci). È una domanda che si sono posti un po' tutti i critici, alla quale è stato facile rispondere che di un vero ritorno non si può parlare, gli ideali civili e politici del Carducci essendo da tempo conchiusi nella storia sua personale e in quella di un'Italia che egli ebbe a rappresentare, la sua poetica non lasciando apertura alcuna verso il futuro, e la sua umanità e la sua arte essendo una ricchezza ormai acquisita, senza più discussione, alla nostra storia spirituale e alla tradizione letteraria.

Il periodo delle polemiche, già aperti durante gli ultimi anni della vita del Carducci, era stato ampiamente superato in occasione del centenario della nascita nel '55, quando, la devo-

La vita del Carducci, così legata alla sua opera, è senza dubbio l'ultima vita «esemplare» che si incontri nella nostra storia letteraria: impregnata di passioni e di ideali, fu essa stessa una passione e un ideale. Quando si pensa a una vita di lotte e nel tempo stesso di assiduo, paziente, ordinato lavoro, turbata da malinconie ma non mai destituita di coraggio, di convinzione, magari irta di generosi errori ma profondamente buona e devota alla verità, sensibile ma virile, una vita «tirata», come il Croce la definiva, si pensa a quella del Carducci, così solidamente unitaria: e dopo, quelle del Pascoli e del D'Annunzio, con tutte le loro seduzioni, appaiono nel confronto ben deboli e scisse.

Questo Carducci, nonostante tutto, rimane. Eliminate dal gusto del nostro tempo certe sue pose statuarie, comprese e tollerate certe sue angustie spirituali, c'è un Carducci che abbiamo ereditato e che amiamo ancora. È il Carducci che prende parte, come uomo e come poeta, alla vita del suo tempo, e questa partecipazione a noi sembra sempre più non disgiungibile dalla missione di un artista, a cui neghiamo il solitario vivere d'accademia o l'appartata, esclusiva ascoltazione del proprio animo, cui neghiamo insomma l'astratto vivere d'Arcadia: è il Carducci grandissimo letterato che sente la religione delle lettere come la più



Carducci al lavoro nella sua biblioteca

commossa, educatrice lezione di umanità: anche questo è il Carducci che nessuno potrà ripudiare mai, anzi, dopo il Foscolo, è il Maestro che dice di più alle raffinate schiere dei lettori d'oggi, che un trentennio di cultura ha allenato al più scaltro gusto formale: è, infine, il Carducci privato che fino a vent'anni addietro credevamo negato alle più delicate e vive e accurate ragioni sentimentali e oggi, invece, si rivela a noi in una tale esperienza d'amore che, se muove le linee già rigide della sua biografia, interessa la letteratura con il più bell'epistolario amoroso che si abbia, dopo quello e anche più di quello del Foscolo, e interessa la poesia, perché quella che egli chiamò Lidia fu anche l'intimo impulso al rinnovamento della sua arte. Di ciò si è resa conto la

critica, e sotto questo aspetto quel che più si è venuto osservando in questi ultimi tempi (cito parole di Luigi Russo) «... è il mutato tono e ritmo della poesia carducciana, come vicino o lontano, scoperto o velato, la Lidia».

Ma vi sono ancora temi sui quali la critica odierna dovrà correggere antiquati giudizi, e già l'ha fatto in gran parte lo studioso che abbiamo nominato, il Russo, con la recente raccolta di saggi che formano il suo libro *Carducci senza retorica*: i giudizi per esempio, sulla limitatezza o addirittura arretratezza culturale del poeta, quello sul suo «pindarismo d'accatto», e cioè sul tono ufficiale che spesso egli assumeva soffocando di formale erudizione il suo primo impeto fantastico, quell'altro sulla sua devozione idolatrica alla tradizione letteraria nazionale, che in realtà non fu mai idolatrica e perciò non meramente conservatrice, né dunque retriva, o quello sulla sua infatuazione crispina e monarchica e il suo preteso tradimento ai vecchi ideali giacobini. E forse è da cercare, dopo tante analisi del suo «decadentismo», e dopo la recente opposizione dei *Giambi ed Epodi* alle *Rime Nuove* e alle *Odi Barbare*, un punto d'accordo su quel vertice della sua poesia in cui si contempera il sentimento virilmente nostalgico dell'antico e la passione malinconica per la sua terra natale, per le immagini del suo *epos*, per le figure dilette della sua vita domestica.

Tuttavia c'è qualcosa, al di là della sua «poesia e non poesia», che comprende l'opera sua tutta e rimane, significativa e suggestiva, ancora adesso, «in un tempo di troppe raffinate distinzioni e di mistica esaltazione della poesia pura», ed è, come l'ha delineata bene il Sapegno in un ottimo capitolo del *Compendio di Storia della Letteratura italiana*, «... la sua concezione eroica della poesia, quel farla coincidere (al di sopra di tutte le perfezioni formali) con la grandezza dell'animo e con l'impeto della passione».

Franco Antonicelli

**martedì ore 21,20 terzo programma**

zione di Benedetto Croce aiutando, una rilettura del poeta approdò a una sistemazione critica più equa, anzi benevola. Sicché oggi non c'è, da parte degli anziani, nulla da rivendicare, e da parte dei giovani, nulla da scoprire. Quello che rimane da fare è il compito assiduo e mai terminato di ogni nuova generazione di studiosi che mette a miglior fuoco zone di luce perplessa, allarga il campo di osservazione, confronta i gusti, storicizza i suoi giudizi. Qualche parte di questo lavoro è già cominciato, e ad esso appartiene anche la serie di lezioni che il Terzo Programma radiofonico è in procinto di trasmettere. Avremo dunque la «situazione» del Carducci 1957, ora che di inediti non resta più una briciola, la nuova edizione nazionale degli scritti, con tutti i suoi difetti, è da tempo terminata, la stampa delle lettere carducciane è quasi alla fine e il nuovo commento a tutta l'opera poetica sta per vedere la luce, a cura di Valgimigli, di Trompeo e di Palmieri. E ci sono gli elementi per scrivere una compiuta biografia, del tipo di quella avviata, per gli anni della giovinezza, dal Fatini, minuta, documentatissima, ben ragionata, pur essendo quella del Saponaro un ottimo assaggio, una seria e piacevole lettura.



Il poeta sul letto di morte



# Una maglia rosa e due gialle

*Questa è la cronaca della serata conclusiva italo-francese per il Concorso a quiz bandito in occasione del decimo anniversario dei Programmi-Scambio fra la RAI e la Radiotelevisione francese*

Il fotografo della radio, che non so da quanti anni percorre studi e auditori con la cassetta del flash a tracolla, voleva assolutamente fotografare la cantante francese. Non sapeva che la cantante francese cantava sì ma da Parigi. Eravamo alla prova di *Duo motivi e quiz*, un'ora prima della trasmissione, e ogni personaggio presente in sala si dava un da fare maledetto con le cuffie d'ascolto nelle quali, naturalmente, non si riusciva ad ascoltare nulla, se non la propria voce rimandata dopo un quinto di secondo. «Ma non è qui la cantante francese», tentammo di dire al fotografo. «Come, non c'è. Se la sento io lassù». Lassù c'era il lungo vetro della «cabina-regia», dove i tecnici captavano la voce ovattata di Mick Michéyl, in arrivo da Parigi: «Si je t'avais pas...». Il fotografo svolse il rullino, caricò la macchina e scattò allora su Rosalba Oletta. «Almeno lei c'è», brontolò. Claudio Villa se ne stava seduto alla turca sotto la predella del microfono, mentre Pippo Barzizza non si era fatto nessuno scrupolo di lasciare la giacca blu su uno sgabello per difendersi dai trentatré gradi dell'auditorio (ad aria condizionata).

La serata conclusiva italo-francese per il concorso a quiz bandito in occasione del decimo anniversario dei programmi scambio fra RTF e RAI si è svolta così, nel grande audito-

rio A, in una atmosfera di famiglia, dove i protagonisti della trasmissione se ne stavano tranquilli sulle poltroncine verdi a discorrere del più e del meno in attesa di ogni chiamata al microfono (il problema più grave, per Fiorella Bini, sembrava la nuova acconciatura dei capelli, che la metteva in agitazione ogni volta che il fotografo le veniva vicino) e soltanto i tecnici restavano permanentemente all'erta, inquieti, nel timore di un improvviso disturbo, una interruzione, una caduta della linea. Dall'altra parte la voce di Hélène Saulnier ci arrivava semplice, immediata, come se fosse stata appena oltre la porta: «Siamo pronti a partire? Siamo pronti a partire?». Fra la Francia e l'Italia, in quel momento, c'era la distanza di pochi centimetri: l'intercapedine fra il doppio vetro che divide la sala dell'auditorio dalla cabina della regia.

In questo spirito è nata la trasmissione *Duo motivi e quiz*, e in questo spirito si è svolto lungo questi sei mesi il concorso per gli ascoltatori di Francia e di Italia, che con la serata del 25 giugno ha avuto la sua conclusione. Una serie di domande è stata rivolta, nelle tornate successive, al pubblico francese, e ventisette a quello italiano, per stabilire alla fine una graduatoria, che premiasse gli ascoltatori più diligenti, e soprattutto più interessati, rispettivamente, ai costumi, alla sto-



Guy Luypaerts che ha diretto l'orchestra francese durante l'ultima trasmissione



Hélène Saulnier, la presentatrice francese del programma *Duo motivi e quiz*

ria, alla letteratura, all'arte del paese vicino, e amico. Il premio, del resto, non poteva essere più intonato allo spirito della iniziativa, dal momento che i tre primi piazzati della classifica italiana fruiranno di un viaggio a Parigi a spese della RTF (rispettivamente di quindici giorni per due persone il primo premio; otto giorni per due il secondo, e otto giorni per una persona il terzo) mentre i tre primi della graduatoria francese se ne verranno a Roma, per un analogo periodo, a spese della RAI. La lotta per assicurarsi queste preziose piazze, naturalmente è stata serrata, sia dall'una sia dall'altra parte, e si è formata una vera e propria élite di corrispondenti, che non ha mancato nemmeno una trasmissione per accumulare il maggior numero di punti a pro-

prio vantaggio. Al termine del concorso, la RAI ha potuto assegnare la sua maglia rosa a una gentile rappresentante della nazione transalpina: Mlle Huguette Devaux, della Seine-et-Oise, che è stata seguita a poche lunghezze dal signor Joseph Carbonet, del Puy de Dôme e dalla signorina Odette Josseume, di Bois-Colombe. Ma la RTF ha dovuto duplicare la propria maglia gialla, per non fare torto a nessuno dei due palermitani che sono giunti pari merito: Umberto Albanese e Salvatore Piazza. Al terzo posto si è classificata la signora Germana Boati di Novara.

I quiz, certo, sono il successo del giorno, e non soltanto della radio; attraverso questi quiz gli italiani si interessano alle cose di Francia e i francesi a quelle di Italia; soprattutto se

le domande sono scelte con una certa cura c'è modo di trovare tante nuove ragioni di affinità fra i due Paesi (quanti di noi sapevano che Palais Bourbon è opera di un architetto italiano?). Ma se c'è qualcosa che esprime nel modo più diretto, e più immediatamente comunicativo l'anima di un popolo, questa è la musica, e soprattutto la musica popolare, la canzonetta che corre su tutte le piazze, il motivo che viene cantato dal popolo, ne raccoglie i caratteri e ne traduce le aspirazioni. Ecco perché alla parte dedicata ai quiz questo programma scambio ha affiancato ogni volta una piccola collana di motivi, col compito di portare in Francia le ormai classiche canzoni italiane e di far giungere a noi la ricca tradizione della chanson francese. Due stili molto diversi, due modi di ispirazione e di interpretazione così lontani fra loro, e di cui proprio l'ultima di queste trasmissioni ha potuto stabilire il paragone più eloquente: mettendo a fronte a fronte l'orchestra di Guy Luypaerts e quella di Pippo Barzizza, Carline e Fiorella Bini, Mick Michéyl «Les quatre de Paris» e Claudio Villa; è vero che il titolo di uno dei nostri brani diceva *Bonjour tristesse* ma bastava ascoltare le prime note di *Quand un jolie fille passe* per avvertire la distanza che corre fra la delicata anche se esangue linea melodica italiana e la sbrigliata vena popolare francese. Una distanza che non ha impedito agli ascoltatori dei due Paesi di interessarsi in eguale misura alla parte musicale del programma; tanto che da oggi, esaurito il repertorio dei quiz con la chiusura del concorso, la trasmissione in «duo» continuerà a vivere con il semplice scambio dei motivi. «Chers amis de France, bonsoir», ripeterà il secondo martedì di ogni mese Rosalba Oletta. «Amici di tutta Italia, buona sera», sentiremo ripetere da Hélène Saulnier.



Il maestro Barzizza dà le ultime istruzioni a Fiorella Bini, che canterà *Scapricciatello*



Mentre Claudio Villa canta *Luna Rossa*, Rosalba Oletta si ripassa la presentazione in francese



## Organizzazione sanitaria e prestazioni invalidità e vecchiaia dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza ai Lavoratori dello Spettacolo

In tutti i Capoluoghi di provincia e nelle località ove lavorano e vivono nuclei di lavoratori dello spettacolo è stata perfezionata una capillare rete di medici generici e specialistici, di ambulatori, ospedali, cliniche, stabilimenti termali. L'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza ai Lavoratori dello Spettacolo ha, infatti, stipulato convenzioni con 540 Ospedali, Cliniche e Case di Cura; con 45 stabilimenti termali, alberghi e pensioni per cure balneo-termali ed idropiniche; con 5 Centri traumatologici per ricoveri; con 3 Centri Isoterapici; con 142 ambulatori di medicina generale; con 43 ambulatori di terapia fisica, ortopedia e traumatologia; con 476 medici generici e con 885 medici specialistici, per tutte le specialità.

Tutte le prestazioni economiche e sanitarie hanno subito un incremento fortissimo: dal 1951 ad oggi le somme erogate per ricoveri in Case di cura si sono raddoppiate e così per le indennità giornaliere di malattia; triplicata la spesa per le indennità alle lavoratrici madri e per l'assistenza ostetrica; aumentata del cinquanta per cento la spesa per onorari e cure; più che triplicata la spesa per medicinali; quasi triplicata la spesa per la gestione ambulatoriale diretta.

Alle spese per le prestazioni sanitarie a favore dei lavoratori assicurati si è aggiunta, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 4 agosto 1955 n. 692, la spesa per le prestazioni assistenziali a favore dei pensionati e dei loro familiari.

Tale legge ha colmato una grave lacuna nel campo dell'assistenza, sollevando i lavoratori dello spettacolo dal pagamento in proprio delle cure che più frequenti e costose insorgono nel periodo della vecchiaia.

Anche il problema delle pensioni è stato risolto in modo da assicurare ai pensionati ed ai pensionandi il miglior trattamento consentito dalla attuale legislazione previdenziale: infatti, i contributi già versati alla Cassa Nazionale di Assistenza Lavoratori dello Spettacolo sono stati equiparati a quelli previsti nell'assicurazione obbligatoria dell'invalidità e vecchiaia; tra l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e l'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza ai Lavoratori dello Spettacolo è stata stipulata una convenzione, entrata in vigore il 1° gennaio 1954, che ha reso inoltre possibile il versamento, ai fini della formazione dell'ammontare della pensione, a uno dei due Istituti di tutti i contributi accreditati al lavoratore presso i due Istituti durante tutta la sua attività lavorativa; è stata estesa, infine, anche ai lavoratori dello spettacolo, artisti e tecnici, la Legge 29 luglio 1950 n. 633, relativa al riscatto dei contributi per il periodo 1939-1950, che ha consentito a moltissimi di coprire un lungo periodo lavorativo rimasto scoperto da contribuzione, pur avendo detti lavoratori prestato la propria opera alle dipendenze di terzi.

L'attività dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza ai Lavoratori dello Spettacolo, anche in questo campo, ha raggiunto un notevole progresso, dimostrato dall'aumento del numero dei pensionati, che sono ora circa tremila e dall'aumento della spesa complessiva della gestione, che si aggira sul settecento milioni.

### Lo sportello

**Pradella Adele - Venezia** — Nessuna disposizione di legge consente attualmente, o ha consentito in tempo passato, di riscattare ai fini assicurativi periodi di servizio svolto, senza obbligo d'assicurazione, negli anni precedenti il 1-5-1939. La Legge 3 maggio 1956 n. 393 dispone, invece, che al compimento del 55° anno di età le donne ed al compimento del 60° gli uomini possono ottenere l'autorizzazione alla prosecuzione volontaria dell'assicurazione obbligatoria purché abbiano versato durante la loro vita lavorativa almeno 48 contributi alle assicurazioni sociali e non espletino attività retribuita alle dipendenze di terzi soggetta all'obbligo assicurativo. La stessa norma si applica a quegli assicurati che al raggiungimento dell'età di pensionamento, pur essendo in possesso del requisito minimo contributivo, non possono far valere le anzianità di iscrizione nell'assicurazione obbligatoria richieste dall'art. 25 della legge 4 aprile 1952 n. 218.

Le disposizioni della legge 3 maggio 1956 n. 393 si applicano per la durata di due anni dalla sua entrata in vigore.

Giacomo De Jorio

# IL FIGLIO DELLO

Il figlio dello sceicco ci aveva dato appuntamento all'ingresso del ponte di barche sul Tigri. Si chiamava Mohabab della tribù dei Bani Tamin, una delle più ricche e potenti dell'Iraq. Era una mattinata splendida, azzurra, le cupole d'oro della moschea di Kazimain rifulgevano contro il cielo, i frammenti di specchio, le schegge di diamanti che ne tappezzavano le nicchie composte mandavano lampi. Tutto uno straordinario mondo da Mille e una notte vi si agitava intorno, un mondo incredibile e vero di gente pittoresca, assurda e fanatica. Ancora per un cristiano metter piede in

la pista tra le dune si rivelava, anzi, solo a tratti. Su e giù l'automobile rullava come una barca tra i marosi.

— Una brutta strada — disse il figlio dello sceicco. — Ci rimettiamo un'automobile ogni paio di mesi.

— E come fate?

— Beh, ne ricompriamo un'altra.

— E' vero che avete molte mogli? — ansimò la giornalista svedese con gli occhi che le luccicavano.

Cristo le lanciò uno sguardo inquieto. Non si sa mai come un arabo possa reagire se gli si parla delle sue donne.

Ma il figlio dello sceicco se

la Mesopotamia balzarono così oltre una duna, inattese. Quella era l'oasi e lì ci attendevano i tre capi sceicchi avvolti nei loro manti, le mani cariche di anelli di turchese, i pizzetti tinti con l'henné, solenni presso le lucenti automobili americane.

— Forse per voi sarà una delusione — disse il figlio dello sceicco — e anche noi ci vergogniamo un po'. Ma da quando Rodolfo Valentino ci ha rovinato la piazza non sappiamo più che fare per essere all'altezza della situazione.

La giornalista svedese ed io dovemmo allora protestare calorosamente che no, non era



Clara Falcone, drappeggiata nel caratteristico abai nero, tra i due sceicchi, padre e figlio

quella moschea significava veramente fatto a pezzi, ancora chi per caso nella folla sfiorava l'infedele doveva correre precipitosamente a lavarsi.

In quell'atmosfera il figlio dello sceicco avrebbe dovuto attendere inforcando un fremente morello, pronto a rapirci al galoppo. Se ne stava, invece, pazientemente appoggiato al volante di una splendida argentea Buick, e ci salutò in inglese come un gentleman di Noel Coward. Il pranzo, previo invito del padre e dei due zii, era verso Aqqa Quf, in una oasi dei loro domini: un interprete greco che si chiamava Cristo e una giornalista svedese facevano con me parte della spedizione.

Verso Aqqa Quf non esisteva una vera e propria strada.

prese molto bene:

— Io no — disse. — Io sono stato in Europa e non ne concepisco che una alla volta. Perciò non vado d'accordo con mio padre e i miei zii. Loro, invece, ne hanno parecchie e le tengono tutte nell'oasi dove andremo.

### Re Garigalzo

L'oasi appariva, in quel deserto, remotissima. Andavamo per onde di secca terra color cenere ed era come essere sul mare. Aqqa Quf, con le sue memorie di un certo re Garigalzo, le sue strade dai mattoni grafiti in caratteri assiri e il superstite angolo di un tempio di cui si raccontano mirabilia, passò simile a un isolotto. Le palme tozze e basse tipiche del-

vero affatto, noi non pensavamo per niente a Rodolfo Valentino, non ci sentivamo deluse, anzi tutto era assolutamente meraviglioso. Ciò parve sollevarlo un po'. Intanto gli sceicchi capi, che non avevano di questi problemi, ci accompagnavano alla tenda, sorretta su alti pali, palpitante alla brezza. Torno torno, accoccolate a terra su meravigliosi tappeti persiani, stavano una cinquantina di persone: figli, cugini, aiutanti di campo. Le foglie degli eucalipti tremavano al vento, migliaia di neccellini cantavano, servi beduini giravano con anfore colme di acqua odorosa e di yoghurt. No, il figlio dello sceicco non doveva proprio temere Hollywood.

Disdegnando un divano no-



# SCEICCO

vecento trasportato lì in nostro onore, ci accoccolammo a terra con gli altri: portato a braccia da quattro servi, apparve allora un immenso piatto di rame dove, su montagne di riso, stavano coricati due interi montoni arrosto. Dietro si snodava una lunga processione di servi con piatti, piattini, intingoli e salsette di ogni genere. Il pranzo pareva non finire mai; era un pranzo ad ondate. Gli ospiti di maggior riguardo sedevano attorno al piatto centrale contornato dai piattini di intingoli. Dietro, in tanti cerchi concentrici stavano accucciati le varie altre persone del seguito, e il loro riguardo diminuiva man mano che si andava verso l'esterno. Quando quelli del primo cerchio erano sazi si alzavano e lasciavano il posto ai secondi. Così i secondi ai terzi e così avanti fino ai servi, cui spesso rimanevano solo le ossa da spolverare. Tutto con le mani.

— Questo va bene — dissi a Cristo mentre, superato il montone e in attesa di affrontare montagne di datteri e lukumi, i servi ci lavavano le mani con acqua odorosa. — Ma io vorrei vedere le mogli. Chieda allo sceicco se ci fa visitare il suo harem.

— Lei scherza — trasecolò Cristo. — Mi vuol far passare un guaio. Un uomo non deve mai nominare a un arabo la propria moglie, qui.

— E se la moglie sta male?

— Lo si ignora.

— E se muore?

— Anche.

— Chiedo io al figlio dello sceicco — cinguettò la giornalista svedese. — Ci penso io.

Ci pensò benissimo poiché, consumati anche i datteri, i lukumi e tutti gli altri pasticcini orientali, il figlio dello sceicco venne a dirci che potevamo passare a salutare le donne, a patto che non le fotografassimo. Del microfono inutile parlarne poiché — secondo le prediche dei Mullak — era considerato la cassetta del diavolo.

Oh, ineffabili fantasie d'Oriente! Oh, harem proibito! Odalische e sulamite dietro saracinesche d'oro, nubi di capelli disciolti, fluttuare di veli variopinti, travolgenti beltà secondo i ben noti dettami delle

## Una porta si aprì

Mille e una notte in technicolor. Passammo oltre una stretta porticina in un basso edificio di pietre grezze, ed ecco, eravamo in un cortile, piuttosto un'aia di terra battuta dove razzolavano dei tacchini. Tutto intorno, nei muri di pietra, si aprivano le porte di tante cellette, una breve tettoia di frasche secche sorretta da paletti in legno grezzo correva sopra le porte, lungo i muri. Tutto era così pieno di desolazione, di miseria e di squallore che, per un istante, credemmo ad una burla.

Ma poi una porta si aprì, e un'altra e un'altra. E, ad una



Il figlio dello sceicco sulle rovine di Aqqar Qui. Sul fondo, ecco ciò che è rimasto di un antichissimo tempio

ad una, apparvero le donne, drappeggiate negli abai neri, con grappoli d'oro e turchesi pendenti tra i capelli grevi di olio e di profumi, gli occhi bistrati di Kohl, le palme delle mani rosse di henna; non si sa bene quali figlie e quali mogli di chi, ma pretendere ulteriori precisazioni sarebbe stato eccessivo. I figli maschi solo contavano, e quelli ce li avevano presentati tutti, compreso l'ultimo ragazzino figlio dello sceicco-capo Hassan, il quale si chiamava Hitler. Con le don-

ne ce la dovevamo sbrigare un po' da noi.

E ad una ad una le donne si avvicinarono a noi: ricordavano la bestiolina selvaggia che viene a prendere il cibo dalle mani dell'uomo, ma ha paura. Avevano negli occhi come una avida sgomenta curiosità e sulle labbra un ebete riso nervoso. Vennero avanti, e ci presero le mani, stringendocene forte, e sempre più ridevano piano, ma come se stessero impazzendo. Per un attimo, la mia collega ed io ne avemmo quasi paura. Intanto, richiamato dalle voci, era accorso il gruppo delle schiave mulatte: orribili queste, con un anello d'oro al naso. Poi, di colpo, si fece un oscurato silenzio. Nessun esperto regista avrebbe potuto preordinare meglio il quadro. Una porta si era aperta e tutte le donne avevano fatto un passo indietro come colpite da una frustata. Sulla porta stava una donna alta, massiccia, dal volto di pitonessa cattiva, i grandi occhi tondi a fior di pelle. Non portava né oro né turchesi, né bistro né henna. Vestiva una semplice tunica con una specie di benda monacale attorno al capo.

## Sorrise crudelmente

— Parlez vous français? — chiese con una voce dura e distaccata. — Je suis libanaise.

Era, si affrettò subito a spiegare, l'ultima moglie dello sceicco Hassan. La favorita, non era nemmeno il caso di aggiungerlo.

— Se volete passare da me — invitò — io ho una « vera » stanza.

Era una piccola stanza nuda con un letto all'europea e un armadio a specchio in acero dozzinale, quale da noi si tro-

verebbe presso gente di umili condizioni, ma lei ne appariva orgogliosissima. Con essa il suo prestigio toccava il culmine.

— Ma — domandò la giornalista svedese — dopo il Libano... Beirut... si trova bene qui?

La donna girò i suoi tondi occhi cattivi sulle altre, povere spaurite larve i cui volti si dimenticavano subito non appena guardati.

— Non mi posso lamentare — sorrise crudelmente — lo sceicco Hassan è molto buono con me. Posso disporre di tutto. Anche se per gerarchia il posto d'onore spetta alla prima moglie che gli ha dato il primo figlio maschio. Ma la prima moglie è vecchia — con uno sprezzante gesto della mano indicò una forma addossata a una parete. — Ha trentotto anni.

Addossata alla parete c'era, infatti, una vecchia. Stava tutta avvolta nell'abai nero dal quale usciva la sola maschera giallastra del volto. Non parlava, non si muoveva, i suoi occhi vitrei e lagrimosi fissavano il vuoto; solo la mascella, che ritmicamente si apriva e si chiudeva come ad azzannare l'aria, le dava ancora una quasi parvenza di vita. Ma era una vita animale, abbruttita, vinta. Faceva più paura della stessa demenza.

— Io non ne posso più — mi fece in inglese la mia collega. — Per carità, scappiamo via...

— E' stato un onore per me — sorrise con soddisfatto orgoglio la libanese.

Le altre, rannicchiate su se stesse, ci guardavano soltanto. Uno sguardo che ci rimase attaccato addosso e che ritrovammo nei nostri sogni per molti notti.

Clara Falcone

## I CORSI DI LINGUA SPAGNOLA E PORTOGHESE ALLA RADIO

Ogni giorno non festivo alle ore 6,45 sul Programma Nazionale

da lunedì 1° luglio **Spagnolo**

ogni lunedì, mercoledì e venerdì

da martedì 9 luglio **Portoghese**

ogni martedì, giovedì e sabato

Gli appositi manuali redatti dai docenti dei corsi consentono agli ascoltatori di seguire più agevolmente le lezioni.

L. Biancollini - KISSOPOULOS

CORSO PRATICO DI LINGUA SPAGNOLA

L. 600

L. Stegagno Picchio - G. TAVANI

CORSO PRATICO DI LINGUA PORTOGHESE

L. 800

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA (via Arsenale 21, Torino) che li invierà franco di altre spese contro rimessa anticipata del relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul c/c postale n. 2/37800.

(Stampatrice ILTE)

Nel prossimo numero:

## La felice prigioniera di Bagdad





« La rissa », in una celebre incisione di Pinelli

## Botte da orbi

**B**otte da orbi. Attenzione chi le riceve, ma attenzione anche chi le dà! A prescindere dal caso estremo della morte (nella quale ipotesi si è punibili per omicidio, quanto meno preterintenzionale), le botte da orbi determinano conseguenze assai spiacevoli per chi le distribuisce. Il Codice penale prevede e punisce tutta una gamma ascendente di ipotesi. Il primo gradino è costituito dal delitto di percosse: il solo fatto di percuotere uno, di mettergli le mani addosso, pur se non ne deriva nessuna malattia di corpo o di mente, rende punibile l'autore, a querela della persona offesa, con la reclusione fino a sei mesi o con la multa fino a lire 24.000 (art. 581). Se poi dal fatto deriva una lesione personale, che provochi a sua volta una malattia nel corpo o nella mente, ecco che si passa all'ipotesi delittuosa più grave della lesione personale (art. 582-583).

Ma vi è lesione e lesione. Di norma, la pena è della reclusione da tre mesi a tre anni; anzi, se la malattia che consegue alla lesione ha una durata non superiore ai dieci giorni, il delitto è punibile solo se la persona offesa sporge querela. Viceversa, la lesione è grave, e la pena diventa della reclusione da tre a sette anni, se dal fatto deriva una malattia che metta in pericolo la vita della persona offesa o che tenga quest'ultima lontana dalle ordinarie occupazioni per un tempo superiore ai quaranta giorni o che cagioni altre rilevanti conseguenze specificate dall'art. 583. E infine la lesione è gravissima se determina una malattia certamente o probabilmente insanabile, la perdita di un senso, la perdita di un arto, quella dell'uso di un organo, una deformazione fisica o uno sfregio permanente e così via: e manco a dirlo gli anni di reclusione aumentano, andando da un minimo di sei mesi ad un massimo di dodici anni.

I notevoli scatti di pena tra l'una e l'altra ipotesi hanno provocato e provocano, ovviamente, le più accanite discussioni, in dottrina e giurisprudenza, circa la configurabilità di questa o di quella fattispecie concreta come percosse piuttosto che come lesione, o come lesione lieve piuttosto che come lesione grave o gravissima. Deviare a taluno, con un pugno vigoroso, la linea del naso è « deformazione ai sensi dell'art. 583 o non lo è? Che si deve intendere per sfregio? Qual è la vera durata della malattia conseguente a questa o a quella azione manesca? E in che cosa consiste esattamente la perdita di un senso? E quando si ha perdita dell'uso di un organo?

Come vedete, c'è da polemizzare e litigare all'infinito. E non di rado queste polemiche giungono sino alle aule della Cassazione, che viene chiamata a pronunciarsi autorevolmente sul punto. Così, per esempio, una recente sentenza della Suprema Corte (17 ottobre 1956), risolvendo uno dei problemi più agitati, ha sancito che la totale perdita della milza, anche in condizioni pienamente efficienti di salute, non può essere equiparata ad un semplice indebolimento permanente (lesione grave), ma deve, invece, essere considerata quale perdita dell'uso di un organo, costituente perciò lesione gravissima. Questo i medici già lo sapevano, ma c'era stata una Corte di Appello (né era stato l'unico caso, del resto) che lo aveva negato, provocando il ricorso del pubblico ministero alla Cassazione penale.

A. G.

# SANGUE AL TE



L'ultima cosa che vien fatto di pensare di fronte a Louis Chiron è che egli sia un corridore automobilista: lo direste piuttosto un quieto possidente capace di apprezzare un buon libro o una buona bottiglia. E invece, a 58 anni, Chiron è tuttora sulla breccia non soltanto come corridore ma meglio ancora come « rôlisneur », quale egli ama definirsi. Dicono che Ranieri vada folle per i polli del suo suddito (ed immaginiamo anche Grace). Davanti ai teleschermi si è dimostrato un personaggio formidabile, riuscendo anche a far sgorgare il sangue: ma si è trattato di un casalingo taglio dovuto alla troppa foga con la quale ha aggredito il montone arrosto



Gradino per gradino Nicoletta Ricci, l'esperta romana di musica sinfonica nota altresì per la sua passione per l'ippica (qui c'è addirittura una sottile collusione di « hobbies », dato che lo stato civile la dichiara casalinga), si arrampica verso il premio finale. Ma la sua è una scalata che va sull'onda portante delle melodie dell'Ottocento



Oramai « Lascia o raddoppia » è avviato sulla strada delle esibizioni pratiche e delle scenette a sensazione che, se preoccupano un Mike Bongiorno in lotta contro l'orologio, mostrano di procurare gran diletto al pubblico. Chi ne ha iniziato la serie, prima ancora di Chiron, è sempre il commissario di polizia Camillo Boffito, al quale il presentatore ha tentato metter paura con luci spente, scalpici, voci soffocate, spari, rantoli: insomma tutto l'armamentario del « giallo ». Ma ci vuol altro per far cadere il poliziotto nel tranello. I « morti », letterari o meno, li conosce a menadito. Per la storia, il cadavere imprestato dalla RAI al dottor Boffito è il signor Angelo Locarno, generico che si è dimostrato soddisfatto della parte

## "NINNA NANNA" PER I GRANDI

## UN PO' DI SONNO SCENDI



Achille Campanile

**E**cco un titolo che si presta alle facili ironie: « Ninna nanna »; dunque una trasmissione che fa addormentare?

Ebbene, amici miei, questo è proprio nelle intenzioni dell'autore: conciliare il sonno agli ascoltatori, distendere i loro nervi provati da una giornata di lavoro, metterli in pace coi loro desideri e fare che a poco a poco le loro palpebre si socchiudano e scenda su loro dal cielo un dolce sonno ristoratore.

Ci scherzate, signori, con l'importanza del sonno? E' un dono divino. Non so chi disse che vivere è una tale fatica, che bisogna inframmezzarla con queste pause di morte. Finta morte, perché si sa che ci risveglieremo più freschi e più forti. Si fa presto a prendere in giro uno che fa addormentare: « Mi stai ascoltando? ». « Certo ». « Ma se non fai che sbadigliare? ». « E' la prova che ti sto ascoltando ». Ma chi fa addormentare è un benefattore. Già, è stata sempre la sorte dei benefattori l'ingratitudine da parte dei beneficiati, la misconoscenza e spesso il dileggio. Così, per quelli che ci fanno addormentare:

— Puah, il tale, che barba! Fa venir sonno.

Ebbene, volete paragonarlo con uno che il sonno ve lo toglie? Con uno che vi condanna all'insonnia, dandovi ansie, preoccupazioni, angosce? Tali sono i persecutori, i creditori, i tiranni, quelli che pretendono qualcosa da noi, che ci svegliano la mattina con pretese, conti da pagare, minacce, inviti a presentarsi entro cinque giorni dalla data della presente. Tali sono quelli che mettono il mondo a soqquadro. Invece, coloro che cercano di farci dormire placidi e sereni, che cari! Per procurarsi il sonno c'è chi ricorre ai barbiturici, ai farmaci. Ebbene, volete dar la croce addosso a chi il medesimo beneficio ve lo procura con la parola, con la musica, con la persuasione, coi pensieri oziosi?

Ai bimbi che ci sono cari noi cantiamo la ninna nanna. Curva sulla culla, dolcemente scotendola, la mamma mormora al bambino tra i veli una dolce nenia, sussurra parole tenere e qualche volta insensate, che mirano a far scendere sul capino d'oro di lui il prezioso bene



# LEQUIZ



Felice Mannarelli ci ricorda quei giovanissimi ricchi di speranze ma anche di sicuri fermenti ai quali una organizzazione editoriale affida ogni anno un milione sulla fiducia perché possano continuare ad annaffiare la tenera pianticella della passione letteraria. Per lui, sceso da rarefatte atmosfere di montagna alla palude cittadina, candido Daniele nella fossa dei leoni, le attestazioni di simpatia giunte da ogni parte insieme alle borse di studio ed agli assegni per continuare negli studi, sono la dimostrazione di un incoraggiamento che, se è senza volto, non è perciò meno indicativo della diffusa presenza di un grande numero di buoni



Questa faccenda degli «hobbies» comincia a diventare preoccupante. Quale attinenza — ci chiedevamo — può correre tra i pantografi, i regoli, le «maquettes» e i lucidi che deliziano un disegnatore industriale e il tignone, cioè il figlio del tigre maschio e della leonessa. Mistero. Eppure Secondo Bertorello, che sta superando favorevolmente i suoi esami di «mammiferista», non solo ha dimistichezza con pantografi e lucidi, ma ancor più con i tignoni che accarezza nelle notti di luna, mentre il rinopiteco arancione gli fa le fusa

## DALLE STELLE

del sonno. Ecco, il capino irrequieto si ferma, gli occhi cominciano a farsi piccini, si abbassano le palpebre, il bimbo diviene buono buono: è arrivato il sonno. Il sonno di cui tutti abbiamo bisogno, per dimenticare, per rifarci nuovi, per affrontare nuove giornate. Bene, io voglio cantarvi la ninna nanna. Naturalmente, mi lusingo di ottenermi il provvidenziale risultato non con la noia, come è fama che facciano i conferenzieri, ma con la dolcezza, come si fa coi bimbi. Questa ninna nanna per gli adulti sarà fatta di pensieri e di voci: i pensieri e le voci che ci passano per la mente quando stiamo per addormentarci, quando il cervello comincia a divagare e quasi a far le prime incerte prove d'un volo verso il mondo dei sogni; pensieri curiosi, alcuni che vogliono esser profondi nella loro apparenza ingenua, alcuni buffi; strane domande che non hanno e non attendono risposta, riflessioni impensate, qualche ricordo, qualche battuta da ridere, un po' di musica, un po' d'esame di coscienza, qualche osservazione. Pazzo è colui che va facendo molte sciocchezze; savio è colui che le ha già fatte. «Ci siamo scambiate le nostre idee». «Ecco perché mi sento imbecillito». «Allora siamo intesi, giovanotto: il giorno che voi sposerete mia figlia depositerò dieci milioni in banca a credito di lei». «Scusate, non potreste dare i dieci milioni a me e depositare in banca vostra figlia?». «Il tuo difetto è di dar sempre ragione agli imbecilli». «Hai ragione». A poco a poco gli occhi vi si chiudono con tanta dolcezza e dal cielo stellato scende un poco di sonno come una carezza sul vostro capo. Davvero dalle stelle piovono pensieri di quiete sul cervello. Una stella qui, una stella lì, vi coprono il capo. Ma perché si deve dormire? E che è di noi che dorme quando dormiamo? «Mi favorisce l'ultima canzone d'amore?...». Silenzio. Buonanotte.

Achille Campanile

martedì ore 23 - secondo programma

## DINMI COME SCRIVI

### PICCOLA POSTA

*una ventenneudente ch'etti e uschi*

Vivien — Si convinca che per accedere a questa mia modesta rubrica occorre solo pazienza, e non coppie di capponi o dozzine di uova a qualche personaggio influente che, a quest'ora (poverello!) avrebbe già attacchi di gotta per una simile dietetica. La piccola «boutade» suggerita soltanto dal disappunto non ha, per fortuna sua, niente in comune col tipo di scrittura, che rispecchia veramente intelligenza e buon gusto. Doti che potrà valorizzare in pieno quando, alla ricerca inquieta dei «qualcosa» che la soddisfino troverà «se stessa», nella sua vera essenza, colle sue vere necessità d'intelletto e di cuore. Una donna come lei non può appagarsi di atteggiamenti snobistici, di vanità spicciolate, di mediocri sentimenti, di mediocri successi. Non punti troppo in alto a rischio di non poter colmare le distanze, ma si afferri senza indugio a pilastri più solidi per mettersi in equilibrio e senza disperdere le sue forze in avidità insaziabili.

*la sua cultura di qualche notizia*

Musicista 1915 — Veda caso: siamo colleghi in tutte e due le branche di attività prescelte; possiamo perciò capirci facilmente. Con tutte le più chiare impronte dell'arte, la sua grafia, a disuguaglianze «ritmiche» rispecchia non soltanto una bella e geniale personalità, ma è anche ricca di segni eloquenti per efficaci realizzazioni pratiche. Quel taglio espressivo delle sue «t» rivela volontà di dominio, ma pur anche volontà di superamento, per vincere le difficoltà esteriori ed interiori. La sua vibrante sensibilità non si perde nelle nuvole, ma opera e realizza, perché tenuta a freno dall'autocontrollo. Lei ama avventurarsi nel mare aperto ma non lascia mai il timone della sua navicella, e se anche affronta volentieri lo scambussolamento di qualche ondata torna sempre a riva sano e salvo. Resti così com'è: un estroso ragionevole, un emotivo che non perde l'equilibrio, un ambizioso che conosce i suoi limiti, uno spirito che non disprezza la materia.

*una scrittura*

Giulia C. S. — Tutti i caratteri impulsivi ed impazienti, come il suo, non soffrono indugi e siccome non conoscono le mezze misure non c'è da stupire che passino dall'entusiasmo allo scetticismo con una certa facilità. L'attesa a cui l'ho costretta avrà irritato non poco il suo sistema nervoso già sempre in tensione. Posso però fare appello a quella bontà innata delle anime generose, evidente nella sua scrittura, la quale è il prototipo del temperamento attivo-sentimentale nervoso stenico. Qualche amara esperienza deve avere inasprito il suo animo appassionato e stancato in parte il suo organismo dinamico. Con ciò lei rimarrà lo stesso vittima incosciente della sua natura istintiva, espansiva, bisognosa d'affetto e di appoggio, sempre protesa verso miraggi allettanti, ostinata nel perseguire i suoi scopi, siano essi ragionevoli o no. Ognuno imposta la propria esistenza secondo le prerogative di cui dispone e, le sue, non sono facili da modificare essendo guidate dallo slancio prima che dal ragionamento.

*non sono ancora approdato*

Orion Beta — Lei ha uno sviluppo psichico un po' in ritardo, dovuto credo a cause abbinare personali ed ambientali. Si trova perciò ancora impreparato ed impressionato di fronte alle esigenze della vita pratica ed alle mansioni che deve svolgere. Non le manca né la volontà, né la serietà del lavoro e se fosse più disinvolto e di animo aperto molte difficoltà le eviterebbe. Tutti i timidi-orgogliosi tendono a chiudersi in un caparbio mutismo ed è quanto di peggio si possa immaginare nei rapporti col mondo, che si avvalgono soltanto di reciproche intese. E' ovvio che i primi passi non siano agevoli in condizioni come le sue, ma non bisogna neppure drammatizzare, visto che la causa sta soltanto nella sua immaturità. D'ora innanzi, s'impegni a farsi un comportamento più consono alla vita sociale, il resto verrà a poco a poco. Coraggio!

Elisabetta 15-21-35 — Davanti ad una grafia come la sua ed ignorando tutto quanto riguarda la vita del soggetto scrivente c'è da domandarsi: avrà capito questa persona di avere in sé un ingegno non comune da mettere a buon rendimento? C'è da sperarlo, almeno per la spinta che può dare l'ambizione e l'orgoglio della propria personalità, in lei dominanti. Si potrebbe invece dubitarne osservando altri segni grafici di una mentalità troppo versatile per tenersi imbrigliata ad un campo di specializzazione, e di una volontà troppo ardente ed inquieta per non rischiare dispersioni di energie, tanto in cose importanti come in sciocchezze, col medesimo trasporto. In ogni caso ha tutto l'avvenire davanti a sé, e non è certo il fervore della fantasia, lo spirito d'iniziativa, l'avidità di predominio e l'ampiezza di vedute che le facciano difetto.

Aurelio R. C. — Come tempra maschile la sua è un po' debole. Si lascia influenzare, deprimere, magari sopraffare; la sua volontà cede al più forte. Penso che tutti abbiano facilmente ragione su di lei: moglie, figli, amici, estranei ecc. Consente al senso pratico della vita solo in quella misura che le è indispensabile per le necessità materiali, ma propende agli idealismi, ai piaceri delicati dello spirito, ai sentimenti gentili e condiscendenti, a tutto ciò ch'è aderente alla poesia dell'animo. Magari amerebbe quel beato «perder tempo» che i dinamici realisti abborrono, che nessuno di noi, purtroppo, si può concedere senza danno, ma che potrebbe essere pur così fertile di pensiero e di divagazioni superiori per chiunque. Tuttavia il dimostrarsi più energico e robusto moralmente di fronte alle persone ed agli eventi aumenterebbe il suo prestigio.

*Pesce selvatico*

Pesce selvatico 1931 — Lei ama parecchio l'esteriorizzarsi, il mettersi in evidenza; tende alla millanteria ed esagera i suoi atteggiamenti, cercando per vanità personale di fare effetto colla sua presenza. E' spavalda, entusiasta, instabile, superficiale, esuberante. Ha bisogno di spazio, di libertà, d'indipendenza. Le molte aspirazioni ambiziose, il desiderio di successo e di possesso la rendono egolista e calcolatrice, in contrasto col bisogno di espansione del suo animo, e malgrado una calda affabilità apparente nei suoi rapporti con intimi ed estranei. Con uno spirito meno irrequieto e dispersivo avrebbe qualità da valorizzare nettamente superiori a quelle di cui fa mostra.

*la mia giusta strada*

Cime lontane - Roma — La grafologia può essere di grande aiuto nei momenti difficili della vita se l'interessato espone chiaramente il suo problema e dà all'esperto il mezzo di risolverlo in base ad informazioni precise. Mi dice che si trova ad un bivio e che uno sbaglio potrebbe essere la sua rovina. Le pare, che di fronte ad un caso così grave, basti chiedermi: «Qual è la mia giusta strada? Dove posso arrivare?». Al minimo avrebbe dovuto indicarmi la sua età e se il bivio è di ordine sentimentale o professionale. Per il suo temperamento è evidente che può disporre di una volontà attiva, realizzatrice e perseverante, di grande sostegno in qualunque circostanza. Ad essa unisce: buon senso pratico, facilità di rapporti sociali e familiari, ottima preparazione mentale, e direi anche, l'esperienza che viene dall'età matura. Ma in base a che potrei darle un consiglio? Se ancora non ha risolto mi riscriva ed includa il suo indirizzo. Farò quanto posso per aiutarla.

Lina Pangelino

Tutti coloro che desiderano ricevere una risposta in questa rubrica, sono pregati d'indirizzare le loro richieste presso: Redazione Radiocorriere, corso Bramante, 20 - Torino.

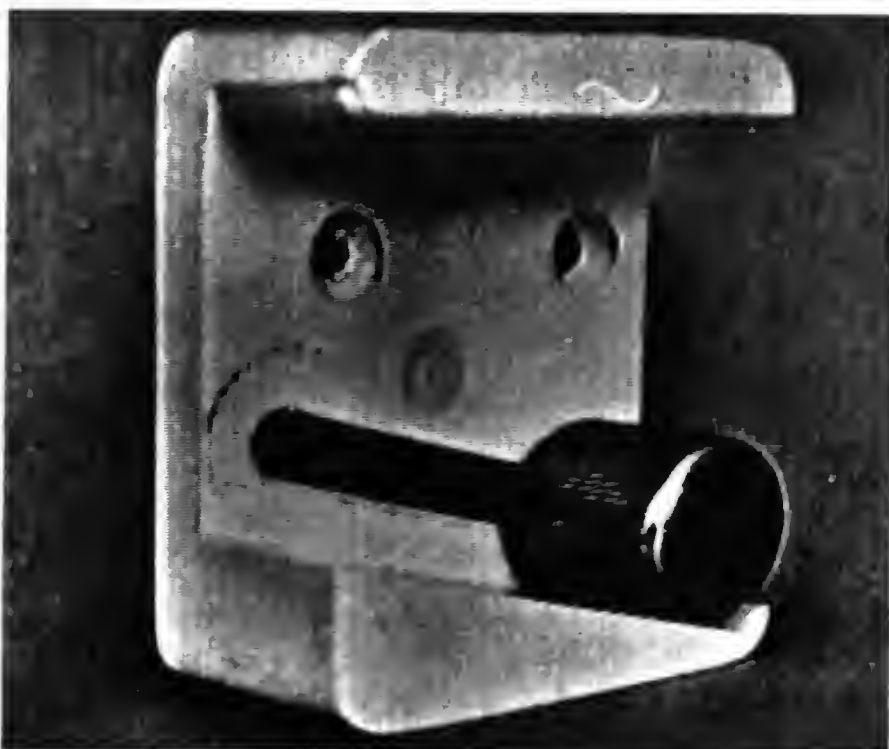


# IL BRACCIO E LA MENTE

## TRIONFANO UN PÒ SOPRA E UN PÒ SOTTO L'ACQUA



Quando Luigi Vanzi (nella foto a sinistra) dietro una porticina che avrebbe dovuto restare ermeticamente chiusa, intravide le casacche rosse e azzurre dei quattro giocatori di polo, ebbe un mezzo colpo: «l'argomento segreto» minacciato la settimana precedente da Enzo Tortora avrebbe dunque riguardato i cavalli. Il padre della «mente» ultima laureata a Telematch è stato un grande appassionato di polo e di cavalli e proprio lui, Luigi Vanzi, aveva avuto l'ingenuità di lasciarsi sfuggire in un colloquio col personaggio che prepara tutte le domande del gioco (c'era voluto un intero pomeriggio di intervista per arrivare a scoprire questo prezioso filone); ma per il Vanzi junior i cavalli non avevano evidentemente mai suggerito lo stesso interesse e di fronte a una serie di quesiti sul tema egli si sentì completamente disarmato. Per fortuna le sue precedenti esibizioni tanto più brillanti avevano permesso al suo «braccio» di giungere a questa quarta tornata ancora abbastanza lontano dal limite delle proprie possibilità: e Plo Saccavini (nella foto a destra) ha potuto rimettere due volte in gara il suo partner nuotando prima cinquanta e poi cinquantacinque metri sotto il pelo dell'acqua. Adesso sembra che respirino meglio tutti e due: senza dover trattenere il fiato per altre domande diaboliche



Prima che l'oggetto misterioso lasciasse visita a Frosinone non molta gente in Italia doveva sapere che gli abitanti del capoluogo della Ciociaria si chiamavano frosinati: adesso lo abbiamo sentito venticinque volte tutti quanti e cercheremo di non dimenticarlo. Tuttavia nessuno dei venticinque frosinati venuti al microfono di Renato Tagliani è riuscito a fare centro nella definizione del quattordicesimo oggetto misterioso. Il supporto in plastica col cilindro di metallo è uscito a rete inviolata dalla seconda presentazione sulle piazze d'Italia e sembra destinato a vedere salire ancora il proprio monte premi, già oggi abbastanza rilevante: 390 mila lire

Prima che cominciasse il gioco dei mimi Enrico Sanjust ci spiegava che «Lei è molto sintetica» e Maria Ludovica Tuccimei si preoccupava di aggiungere che «Lui è molto perspicace». Per fortuna la perspicacia di lui ha rimediato in più di un caso all'eccessiva approssimazione delle sintesi di lei e tutti e due hanno potuto lasciare il gioco con 255 mila lire. Sulla pedana di Telematch prima di oggi erano sfilati non pochi mimi più efficaci della sedicenne studentessa ginnasiale, ma non ricordiamo fino ad ora un partner altrettanto abile nell'indovinare i gesti della compagna



### LA SCOMPARSA DI VINCENZO ROVI

Per collasso cardiaco è deceduto improvvisamente, nella sua abitazione milanese di viale Ferdinando di Savoia 3, il giornalista e scrittore Vincenzo Campanile, meglio noto con lo pseudonimo di Vincenzo Rovi. Aveva cinquantatré anni.

Collaboratore dei più importanti quotidiani e periodici, fra i quali il «Radiocorriere», romanziere arguto, autore di riviste ben note anche al pubblico della Radio e della Televisione, Vincenzo Rovi godeva, negli ambienti del giornalismo e dello spettacolo, della più larga considerazione ed era molto ben voluto per il suo spirito sempre cordiale e sereno. Al fratello Achille Campanile ed ai familiari tutti le sentite condoglianze del «Radiocorriere».



# Sottovoce

Lettrici, « Sottovoce » risponderà, nel limite del possibile, a ogni Vostra lettera. Se desiderate nomi o indirizzi o indicazioni particolari, abbiate la compiacenza di unire il Vostro indirizzo preciso, perché la risposta Vi giungerà privatamente. Per disegni, consigli e per risposte varie, basterà uno pseudonimo e un po' di pazienza perché lo spazio è poco e Voi siete invece molte. Questa rubrica è aperta a tutte, e a tutte, sempre, cercherà di rispondere la vostra affezionatissima

ELDA LANZA

## MARITI E VACANZE

**Luigi e Paolo S.** — Siamo due fratelli, sposati tutti e due. Quest'estate vorremmo andare insieme, ma senza le nostre mogli, a passare dieci giorni al mare. Per ragioni di figli le nostre mogli non possono muoversi dal posto di villeggiatura scelto: abbiamo o no il diritto, noi uomini, di passare almeno dieci giorni da soli? Se voi parlate di diritti, dico subito di no. Voi lavorate tutto il giorno e vostra moglie lavora in casa. Vi vedete all'ora dei pasti, passate quasi tutte le serate insieme, e forse anche le domeniche. Non lo so, tiro a indovinare. Ma per quale ragione voi uomini dovreste avere il diritto di passare finalmente soli almeno dieci giorni e le vostre mogli non dovrebbero avere quello di passare gli stessi dieci giorni con voi? Mi parlate di ragioni di figli: immagino che avrete affittato un appartamento o qualcosa di simile e che mogli e figli vi passino la maggior parte delle vacanze. Non c'è proprio nessuno che possa sostituirle per dieci giorni? Una nonna, per esempio, o una zia? Qualcuno di cui fidarsi ciecamente, d'accordo, senza tuttavia farsene un problema più grande di quello che in effetti non sia? Se la risposta è sì, allora voi

avete il dovere di proporre alle vostre mogli, stanche come voi delle fatiche casalinghe di tutto un anno, di passare quei dieci giorni con voi. Se la risposta è no, allora potete fare due cose: o rinunciare alla vacanza da soli e accontentarvi del luogo di villeggiatura scelto per le famiglie; o far valere sentimenti che non parlino di diritti e chiedere da parte delle vostre mogli questa affettuosa comprensione. E' una concessione, non dimenticatelo, non un diritto. E come tale va accettata e domandata. Non abbiate timore di non dimenticare abbastanza pubblicamente la vostra forza di mariti imponendo le vostre intransigenti volontà: non c'è nessuno più debole di chi urla per farsi ascoltare e per farsi ubbidire. Quindi niente diritti: e, comunque, buone vacanze!

## L'ANGOLO DELLA MODA

**Pic-nic - Bari** — Sono bionda, giovane, bella; assomiglio a Kim Novak. Vorrei farmi un abito in nailon a sfumature dall'azzurro al bianco. Tuttavia, dato che alle feste vado di rado, vorrei un abito bello e maestoso senza che fosse decisamente da mezza sera e troppo scollato. Usa ancora questo tessuto?

Certo, cara: il nailon è una con-

quista del nostro tempo e, per le sue molteplici doti di praticità e di eleganza, ce lo teniamo ben stretto! Quindi acquisti senz'altro il tessuto a sfumature e faccia un abito con gonna molto ampia, arricciata in vita o ripresa a piegoline non stirate. Il corpetto, aderente, sarà accollato davanti e scollato a punta sul dietro, senza maniche. Le piace? Forse piacerebbe anche a Kim Novak: chissà!

**Giordana B. - Milano** — Ho diciannove anni e la netta impressione di essere un po' troppo magra (altezza metri 1,75 - peso chili 57): che cosa dovrei fare? Come devo vestirmi? Gonne e blusette, abiti stretti o larghi, tacchi bassi o alti, pantaloncini? Che cosa pensa del mio strano nome?

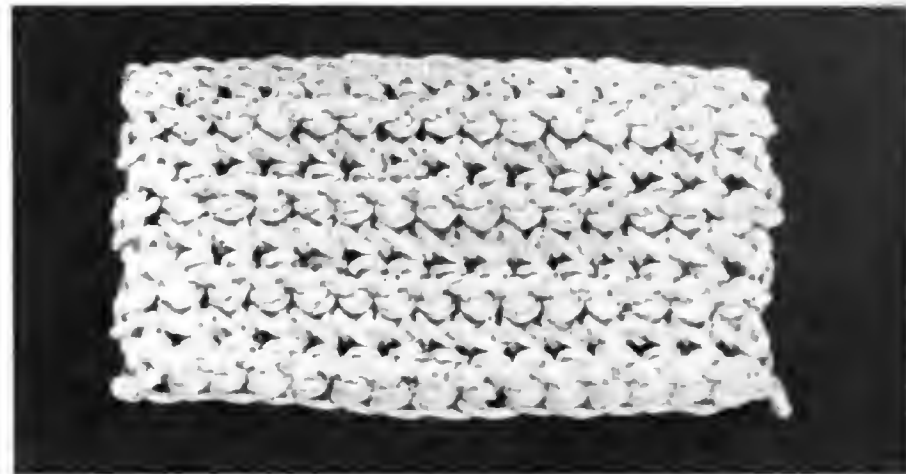
Che non è affatto strano ed è un bellissimo nome. Seconda risposta a tutto il resto: ringrazi il Cielo, possibilmente tutte le mattine (o tutte le sere, se preferisce) e resti com'è. Si metta addosso tutto quello che vuole purché sia adatto alla Sua età: e guardi le riviste e le filiformi indossatrici. Vedrà che a un certo punto si sentirà come e meglio di tutte loro.

e. i.

## A TUTTE

Per i nostri mariti: una volta tanto lavoreremo anche per loro. La cravatta all'uncinetto, moderna, disinvolta, praticissima, presentata in « Vetrine » è ora chiaramente spiegata a tutte. Un lavoretto estivo di poco impegno, ma di grandissimo effetto: che, in misura leggermente ridotta, potrete adottare anche per i ragazzi per i quali la cravatta è un accessorio di grande impegno e di estrema importanza. Una cravatta che costerà, finita, meno di trecento lire!

## CRAVATTA



3 matassine seta cordonetto da 25 gr. ciascuna di cui ne occorrono 60 gr. circa - Uncinetto del n. 2.

**Punto basso doppio** — Sulla catenella di base fare un giro di punto basso, normale, per iniziare il lavoro. Fare un punto di catenella per voltare ed eseguire il primo punto basso nel modo consueto infilare nuovamente l'uncinetto nel punto già fatto e raccogliere il filo, uncinare nel punto di base seguente ed eseguire il punto basso lavorando i tre fili che vengono a trovarsi sull'uncinetto e proseguire così fino alla fine.

**Esecuzione della cravatta** — Iniziare con 40 punti di catenella e lavorare il primo giro a maglia bassa normale. Continuare per 25 centimetri a lavorare a maglia bassa doppia ed iniziare a questo punto le calature in ragione di un punto a destra ed uno a sinistra ogni 4 giri, fino a restare con soli 14 punti. Lavorare la strisciolina di 14 punti per 50 cm. e riprendere gli aumenti, sempre in ragione di un punto a destra ed uno a sinistra ogni 4 giri. Raggiunti i 40 punti iniziali lavorare per altri 10 centimetri.

Prima di cucire la cravatta lasciarla appesa per un paio di giorni in modo che il peso della seta distenda le maglie ed aver cura, nel cucire i due lembi al centro del rovescio, di non far passare i punti sulla parte dritta, perché deve restare separata. La cucitura farà a punto morto con filo molle perché resti cedevole come la maglia che costituisce la cravatta.



“...ero certissimo!  
Con un sorriso simile  
soltanto Durban's poteva  
essere il suo dentifricio!,,

Un sorriso Durban's si riconosce tra mille. Fate la prova voi stessi: quando incontrate una persona dal sorriso eccezionalmente luminoso, chiedetele quale dentifricio adopera. Potete scommettere che vi risponderà: « Uso esclusivamente il Durban's ».

Il segreto dell'efficacia di questo dentifricio consiste in un ritrovato scoperto nei laboratori Durban's: l'Owerfax che ha la proprietà di dissolvere la pellicola che offusca il naturale candore della dentatura.

L'intensa bianchezza conferita ai denti è il fenomeno più appariscente, ma vi è ancora una serie di operazioni invisibili dovute all'altro prezioso ingrediente contenuto nel Durban's: l'Azymiol C.F.2.

Questo preparato ha il potere di evitare i cattivi odori della bocca, eliminando con la sua azione antienzimica la fermentazione di quelle impurità rimaste fra i denti e che nessun spazzolino può togliere completamente; previene così la for-

mazione della carie e mantiene la dentatura giovanilmente integra.

## IL SISTEMA DURBAN'S PER RENDERE SMAGLIANTE LA DENTATURA

L'inconfondibile sorriso Durban's si ottiene in breve tempo con i seguenti accorgimenti:

- 1) Acquistate un tubetto di dentifricio Durban's ed uno speciale spazzolino Durban's a setole naturali selezionate.
- 2) Mettete sullo spazzolino una quantità minima di dentifricio e spazzolate i denti per qualche istante per ottenere una prima sommaria pulizia, sciacquandovi infine la bocca.
- 3) Lavate lo spazzolino e mettetevi dell'altro dentifricio, spazzolatevi ancora i denti, risciacquandovi poi definitivamente la bocca.

Eseguendo questa operazione dopo ogni pasto, permetterete al dentifricio Durban's di esplicare tutta la sua benefica azione.

# DURBAN'S il vero dentifricio del sorriso





## È arrivato il caldo

**O**ra che il caldo si è deciso a fare la sua comparsa cominciano le lagnanze dei più insopportabili, specialmente nelle giornate afose, con cielo leggermente nuvoloso e clima umido. Per mantenere la propria temperatura interna sui 37 gradi il nostro corpo dispone d'un meccanismo nervoso di controllo, un sistema automatico, silenzioso, ad avviamento istantaneo, e meravigliosamente efficiente. Esso riesce a conservare costante la temperatura interna anche se quella di fuori è molto elevata. Ma questo meccanismo ha un difetto: provvede bene al suo compito purché l'ambiente non sia eccessivamente umido.

La difesa più importante del nostro organismo contro il caldo è affidata al sudore. Col sudore il corpo si libera d'una quantità anche forte d'acqua e di sale. Ciò ha per conseguenza di rallentare il ricambio, vale a dire la macchina umana lavora a regimie più basso, quindi «scalda» meno. In secondo luogo ha un effetto direttamente refrigerante, in rapporto alla legge fisica per cui una superficie, cedendo acqua all'atmosfera, si raffredda. Vi è però l'inconveniente che la perdita di sale (cioè di cloruro sodico) accentua la stanchezza, rende più spossati. Comunque la sudorazione è un prezioso meccanismo di difesa naturale, tanto è vero che quando l'aria è secca si sopporta il caldo abbastanza bene. I guai cominciano quando l'aria è satura o quasi di umidità: la pelle allora non potrà più cedere acqua all'ambiente. Specialmente nelle giornate umide la norma igienica generale consiste perciò nell'evitare di muoversi nelle ore più calde. E' consigliabile di organizzare la propria giornata accentrando la maggior parte del lavoro nelle ore del mattino, e concedersi un riposo pomeridiano. Il sonno è utilissimo nella stagione estiva: nonostante il sollievo e il piacere prodotti dal refrigerio delle ore serali, chi si corica presto è più saggio di chi si affarda.

Anche il tipo d'alimentazione influisce in modo notevole sul benessere. Col caldo si digerisce male, ci si muove poco e si consuma meno. Di conseguenza è opportuno che i pasti siano leggeri. Come regola si ingeriscano pochi grassi e idrati di carbonio, e piuttosto proteine e minerali. Tradotto in termini alimentari ciò significa poca pasta, poco pane, preferibilmente carne magra, verdura e frutta.

Come mai una specie di istinto ci porta a riempirci di gelati e di bevande tolte dal frigorifero? Perché, senza darci un reale sollievo, ce ne danno l'illusione. Il caldo resta quello che è, il patimento del nostro corpo anche, ma per un po' di tempo non ce ne accorgiamo più. Anche l'alcool ha lo stesso effetto, ma non va mai d'accordo col caldo: infatti, mentre ci illude di stare meglio ci scalda di più. Insomma, bere alcoolici quando si ha caldo è sensato come ficcarsi in un forno, e bere liquidi zuccherati è press'a poco lo stesso.

Il migliore dissetante è l'acqua, non gelata, con l'aggiunta di qualche goccia di limone. Sono consigliabili buoni succhi di frutta, tè e caffè caldi o freddi. Il tè e il caffè allungati con acqua possono essere consumati a preferenza del vino anche durante i pasti.

In sostanza, dunque, quattro sono le regole per passare bene l'estate: muoversi poco, dormire molto, alimentarsi e dissetarsi secondo certe norme razionali.

Dottor Benassini

# Risposte ai lettori

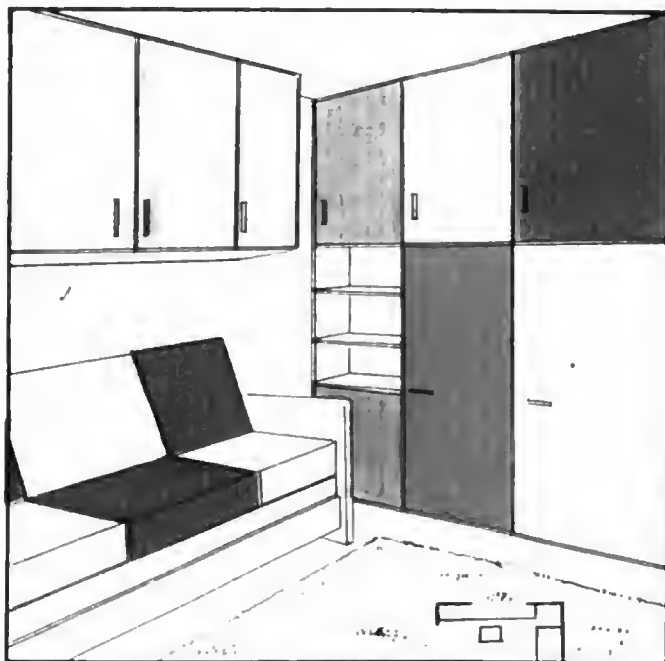


fig. 1

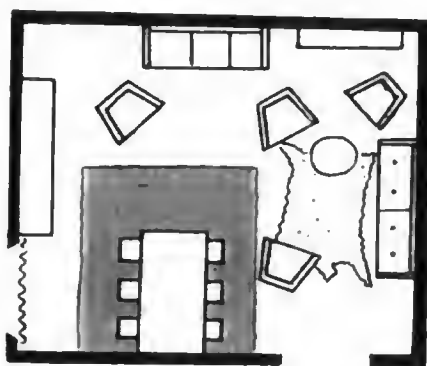


fig. 2

Signorina Maria Missori - Pescara

Data l'area piuttosto limitata della camera da arredare, le consigliamo, anzitutto, di ridurre al minimo indispensabile il numero degli arredi. Le consigliamo, in linea di massima, un grande armadio, da sistemare contro la parete larga cm. 190. Tale armadio potrà essere in legno chiaro lucidato, o se preferisce, a pannelli dipinti in colori diversi. Un divano-letto sarà collocato nella parete posta di fronte alla porta e sormontato da una serie di elementi scomponibili da usarsi come guardaroba supplementare per oggetti di uso non immediato (fig. 1). La spalliera del divano è fissata direttamente al muro: il divano verrà spostato in avanti quando dovrà essere usato per la notte. Una lunga mensola a cassette può

essere sistemata sotto alla finestra, con funzioni di scrivania. Una poltroncina in istile, una stuoia sul pavimento per completare la camera.

Signorina Lella Rosetta

I mobili che possiede sono più che sufficienti per l'arredamento del suo pranzo-soggiorno. La pianta qui pubblicata (fig. 2) può aiutarla nella loro sistemazione. Usi pure il tappeto di pecora e scelga un tappeto-moquette rosso vivo, in tinta unita da mettere sotto il tavolo. Pareti bianco latte.

Signora Jolanda Mantonelli - Roma

La camera dei ragazzi sarebbe più che godibile con una pianta che offre varie possibilità di sistemazione; poiché, però, preferisce evitare di appoggiare i letti alla parete nord, non le resta che scegliere una soluzione del tipo prospettato dal nostro schizzo (fig. 3). La parete superiore dell'armadio a muro è sistemata ad armadio, con un ripiano che può essere utilizzato a scaffale per libri. La parte cui è appoggiato il sofà letto rimane chiusa dagli sportelli e la si può sfruttare come ripostiglio. Un secondo armadio a parete è appoggiato alla parete che comunica col bagno. Una parte dell'armadio è libera e vi è inserito un sofà-letto. Questa nicchia potrà essere in un secondo tempo, liberata dal sofà, fornita di sportelli e divisioni interne che completeranno la parete ad armadio. Tavolo, scrittoio e poltroncine saranno sistemate nella parte della camera rimasta libera. Ad evitare che il rumore dell'acqua possa disturbare il sonno del suo figliuolo, potrà sistemare nella parete, dietro l'armadio, uno spessore che sarà perfettamente isolante. Scegliate coperte diverse per i due sofà, per esempio una a righe ed una in colore unito, ed una stuoia vivace per il pavimento.

Achille Molteni

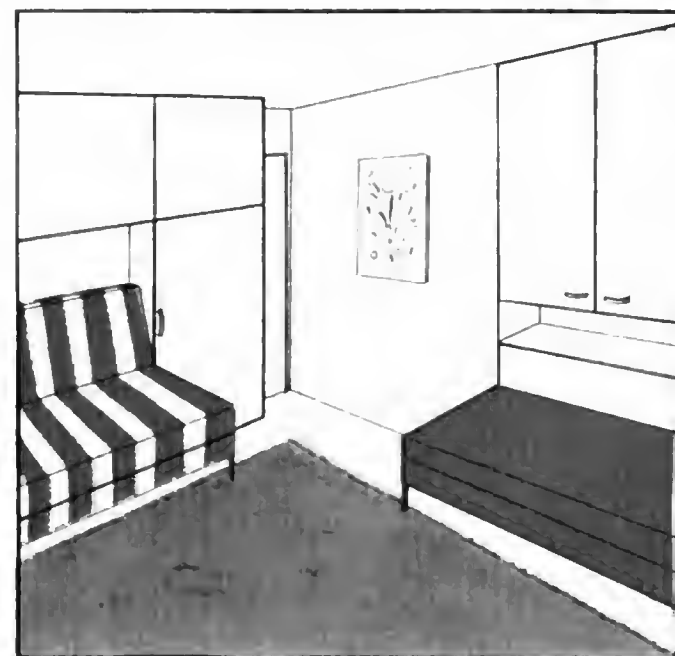


fig. 3

## MANGIAR BENE

### PESCHE AL GELATO

**Occorrente:** 4 pesche spaccatelle, una stecca di vaniglia, 120 gr. di zucchero, quattro porzioni piccole di gelato alla crema, 150 gr. di panna montata, 100 gr. di lamponi.

**Esecuzione:** sbucciate le pesche, tagliatele a metà, levate i noccioli e mettetele in una teglia bassa; aggiungete lo zucchero, la stecca di vaniglia e tanta acqua quanta ne occorre per ricoprire tutte le pesche. Fatele cuocere a fiamma molto bassa, per circa un quarto d'ora, poi lasciatele raffreddare. Quando è il momento di servire, mettete in quattro coppette quattro porzioni di gelato alla crema, che potete comprare in pasticceria o dal gelataio; sopra, in ciascuna coppetta, disponete due mezze pesche; coprite con la panna montata che potete sprizzare da una siringa da pasticceri munita di bocchetta scannellata; guarnite con i lamponi. Tenete in luogo ghiacciato fino al momento di servire.

### SPUMA DI BANANE

**Occorrente:** 4 uova, 200 gr. di zucchero al velo, 1 bicchierino di kirsch, 4 banane, 350 gr. di panna, montata, 4 o 5 grossi amaretti, 100 gr. di lingue di gatto.

**Esecuzione:** in una terrina sbattete i tuorli d'uovo con lo zucchero per almeno un quarto d'ora: deve risultare una crema soffice e spumosa, quindi aggiungete, goccia a goccia, un bicchierino piccolo di kirsch; a parte, passate da un setaccio molto fine le banane e unitele alla crema; quindi montate a neve fermissima i quattro bianchi d'uovo e aggiungeteli al composto, mescolando delicatamente con un cucchiaino di legno. Versate questa

## Desserts e bibite di stagione

spuma in una coppa di cristallo e mettetela in ghiaccio fino al momento di servire. A questo punto, versate sulla superficie 4 o 5 amaretti sbriciolati e disponete tutt'attorno, a raggiera, le lingue di gatto.

### SCIROPPO AL CAFFÈ

**Occorrente:** un caffè espresso fatto con 100 gr. di caffè macinato; e tanto zucchero quanto è il doppio del peso del caffè espresso.

**Esecuzione:** la qualità del caffè deve essere molto buona, quindi riempite la macchinetta, fate il caffè, poi ripetete l'operazione fino a esaurimento della polvere. Prendete una casseruola, pesatela, versateci il caffè, pesate di nuovo e segnate la differenza; il doppio di questa differenza deve essere il peso dello zucchero che dovrete aggiungere. Mescolate e portate la casseruola sul fuoco; fate bollire per 4-5 minuti, quindi fate raffreddare e versate lo sciroppo in una bottiglia. Mettete in ghiaccio e al momento di servire versate nei bicchieri metà sciroppo e metà acqua. Aggiungete due cubetti di ghiaccio.

### THE GHIACCIATO AL LATTE

**Occorrente:** un litro di latte, 6 cucchiaini di the, 3 cucchiaini di zucchero, ghiaccio a cubetti.

**Esecuzione:** mettetevi il latte in una casseruola, unite lo zucchero e portatelo all'ebollizione; aggiungete il the, mescolate, fate bollire per due o tre minuti e spegnete la fiamma. Versate il the in una caraffa, facendolo passare attraverso un colino e mettetevi in ghiaccio. Al momento di servire, unite quattro o cinque cubetti di ghiaccio.

I. d. r.



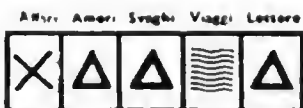
# GLI ASTRY INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Pronostici valevoli per la settimana dal 7 al 13 luglio



ARIEETE 31.III - 30.IV



Polemica per difendere la propria onorabilità. Siete circondati da persone ipocrite. Tutto sommato dovete fingere anche voi.



TORO 31.IV - 31.V



Volendo superare la situazione conviene potenziare la salute con tutti gli accorgimenti terapeutici.



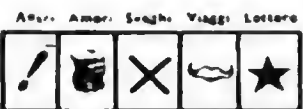
GEMELLI 22.VI - 31.VI



Ve la caverete a buon mercato. Energia che fa ottenere le cose più difficili. Una cattiva lingua vi turberà.



CANCRO 22.VI - 22.VII



Trionfo sui nemici, favori che vi rendono pieni di fiducia in voi stessi. Calde accoglienze.



LEONE 24.VII - 22.VIII



Sviluppo di un lavoro intelligente. Troverete le persone adatte per il vostro trionfo economico.



VERGINE 24.VIII - 22.IX



Vi farete sorprendere con le mani in sacco. Aguzzate l'ingegno, siate più guardinghi. Errare è pericoloso.



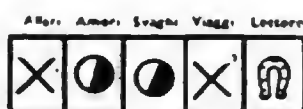
BILANCIA 24.IX - 22.X



Fastidi economici che vengono attenuati dopo una lotta intelligente. Avete calcolato giusto e presto ne vedrete i frutti.



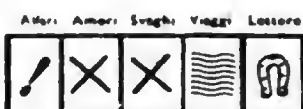
SCORPIONE 24.X - 22.XI



Chiamata urgente che vi metterà in imbarazzo. Avete buona stoffa a vostra disposizione, cercate di farne buon uso.



SAGITTARIO 22.XI - 22.XII



Affare sfumato ma recupero sotto altra forma. Corsa folle verso un rimedio. Vigilate che farete in tempo.



CAPRICORNO 22.XII - 21.I



Prossimo invito che vi frutterà una cosa impensata. Necessità di opporsi ai progetti di un'amica. Vigilate.



ACQUARIO 21.I - 19.II



Dimenticare un oggetto vuol dire mandare all'aria il più importante dei vostri progetti. Uragano di chiacchiere che dovete evitare.



PESCI 20.II - 20.III



Tagliate corto a tutto. Ruota o ingranaggio che si mette in moto a vostro vantaggio. Un invito vi metterà a contatto di veri amici.

Fortuna Contrarietà Sorpresa Mutamenti Novità Infa Nessuna novità Complicazioni Guadagni Successo completo

## I CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

### «Rosso e Nero»

Trasmissione: 7-6-1957

Soluzione: Marisa Merlini

Vincono un piatto d'argento e prodotti Palmolive:

Giuseppe Zimbalatti, barbiere, S. Stefano D'Aspromonte (Reggio Calabria); Emilia Meloni, via Furnari Sbarre Inf. 57 - Reggio Calabria; Maria Rigamonti, via Abruzzi 72 - Milano.

Vincono un piatto d'argento:

Gaspere Centonze, via Italia 61 - Biella; Antonio Romanazzi, via S. Filomena 12 - Molfetta; Anna Stellacci, via Sedile 31 - Bitonto; Alfredo Petrella, via Genzano 145 - Roma; Roma Clara, via Vivaldi 14 A - Mestre; Anna Finaia, via Roma 17 - Caserta; Anna Almazzo, Scalinata della Cittadella 1/5 - Genova; Adelina Maglio, Castel S. Lorenzo (Salerio); Paola Sabatini, via Solferino 96 - Livorno.

Trasmissione: 14-6-1957

Vincono un piatto d'argento e prodotti Palmolive:

Maria Barbarulo, vico Scassacocchi 11 - Napoli; Carmela di Maio, via Circonvallazione 45 - Castellammare di Stabia (Napoli); Adaigisa Catalano, Pallano - Fraz. Pugliano (Frosinone).

Vincono un piatto d'argento:

Pietro Nigri, via Ceglie 15 - Martina Franca (Taranto); Michele Scarano, via Vincenzo Niutta 7 al Tribunali - Napoli; Pia Sigon, via Lazzaretto 8 - Milano; Carlotta Pogliani, via S. Eufemia 16 - Milano; Valeria Zolli - S. Anna dei Lombardi 40 - Napoli; Maria Camilini, via Duca D'Aosta, 31 - Teramo; Carla Maciocco, via XX Settembre 4/12 - Genova; Rossana Rapaccini, Case

Operale - S. Giovanni Valdarno (Arezzo); Oreste Manganelli, Caiata S. Severe alla Pietrasanta 23 - Napoli.

### «Classe Unica»

Nominativi dei favoriti dalla sorte per l'assegnazione dei premi consistenti in 2 buoni acquisto libri o dischi per L. 15.000 posti in palio tra le persone che hanno rivolto domande alla rubrica «Il sabato di Classe Unica» in merito agli argomenti trattati:

Mario De Nardi, via Acquette 73 - Treviso; Maria Biraghi, Istituto Elioterapico - Arma di Taggia (Imperia); Mario Pavoni, via Locatelli 64 - Bergamo; Elvira Casini, corso Magenta 7/6 - Genova.

### «Classe Anie MF»

Risultati dei sorteggi dal 9 al 15 giugno 1957.

Hanno vinto un televisore da 17 pollici:

9 giugno: Giulio Vardanega, Cannaregio 1461 - Venezia

10 giugno: Luigi Cuai - Stabillimento S.A.M.I.S. - S. Giovanni Suerio (Cagliari)

11 giugno: Dario Destefani, via Rossini 18 - Collegno (Torino)

12 giugno: Ferrante Boschi, via Villa Inferiore 49 - Suzzara (Mantova)

13 giugno: Luigi Serati, via S. Remigino - Sedriano (Milano)

14 giugno: Attilio Ruffino, via C. Colombo 27 - Sestri Levante (Genova)

15 giugno: Ugo Bochicchio, via Duomo - Montecorvino Rovella (Salerno).

### «Giugno Radio TV 1957»

Nel sorteggio per l'assegnazione del premio previsto per il 29 giugno 1957 tra tutti coloro che hanno contratto un nuovo abbonamento alla televisione nel periodo dal 15 maggio al 30 giugno 1957, le cui ricevute sono pervenute alla RAI entro il 28 giugno, è stato favorito dalla sorte:

Pietro Pizzo, via Rocco Parra - Castelvetro (Trapani) (nuovo abbonamento TV contratto il 3-6-1957) che vince una automobile Alfa Romeo Giulietta.

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi previsti per il 27 giugno 1957 tra tutti coloro che hanno contratto un nuovo abbonamento alle radioaudizioni nel periodo dal 15 maggio al 30 giugno 1957, le cui ricevute sono pervenute alla RAI entro il 26 giugno:

Elio Feri, via Monte Venere - Chiusi (Siena) (nuovo abbonamento alle radioaudizioni contratto il 4 giugno 1957); Adolfo De Lazzari, via Ronchi Sinistra - Piombino Dese (Padova) (nuovo abbonamento alle radioaudizioni contratto l'11 giugno 1957)

che vincono ciascuno una automobile Fiat «600».

### «Serie Anie»

Nome dell'acquirente di apparecchio radiorecente «Serie Anie» favorito dalla sorte per l'assegnazione del premio previsto per il 25 giugno 1957, consistente in

una automobile Fiat «600»

Salvatore Iacono, via Carini 55 - Comiso (Ragusa)

che ha acquistato l'apparecchio «Serie Anie» n. 62798 IF di matricola il 13 novembre 1956.

## OSSERVIAMO GLI ANIMALI

La psicologia degli animali e, in generale, lo studio del comportamento animale (etologia) sono circondati ancora, più in Italia che altrove, da qualche pregiudizio. Se è relativamente facile far comprendere al meno prevenuto dei lettori come queste discipline non siano una raccolta di notizie sui costumi degli animali, né — tanto peggio — una caratterologia antropomorfistica di alcune specie più o meno vicine a noi (il cane è «fedele», il leone «coraggioso» e via dicendo), meno agevole è superare l'atteggiamento che persone colte e di scienza e, persino, alcuni naturalisti assumono talvolta di fronte a questi rami della biologia; un atteggiamento che è, al massimo, di sorridente scetticismo. Eppure la validità e, in certi casi, la eccellenza dei risultati che la psicologia e la etologia animale hanno raggiunto, qualunque sia stata la loro impostazione dottrinale, sono tali da giustificare, se mai, una posizione diametralmente opposta.

Oggi d'altronde, a parte queste resistenze, la importanza degli studi sul comportamento animale è sempre più profondamente sentita, anche per i rapporti loro con varie discipline della biologia applicata. In questi anni ultimi, due nuovi periodici scientifici si sono aggiunti agli altri che già si occupavano esclusivamente di problemi etologici e sempre più frequenti sono i simposi internazionali ad essi dedicati. All'ultimo congresso sull'istinto, svoltosi a Parigi, hanno partecipato, oltre ad etologi e psicologi, anche fisiologi, biochimici, genetisti, zoologi, psichiatri e filosofi: è indicativo rilevarlo per dimostrare quali campi possono essere interessati e coinvolti.

Molto opportuna, dunque, per far conoscere al pubblico italiano più vasto alcuni dei metodi, dei problemi e dei risultati significativi della psicologia ed etologia animale, mi sembra la iniziativa della Edizioni Radio Italiana di pubblicare in un volume (1) le limpide lezioni tenute per «Classe Unica» da Giorgio Zunini, professore ordinario di Psicologia nella Università di Bari. Zunini, naturalista e psicologo, è uno dei pochissimi italiani che abbiano personalmente lavorato in questo settore. Ben note sono, in Italia e fuori, le sue ricerche sperimentali su certi fenomeni di apprendimento nei pesci: egli era perciò il più qualificato per svolgere un compito cosiffatto. Senza appesantire il discorso con termini astrusi, lo Zunini conduce il lettore attraverso problemi tutt'altro che semplici e lo illumina su molte interessanti acquisizioni. Dalla dimostrazione della insostenibilità di una spiegazione puramente riflessologica di certi comportamenti complessi come la cattura della preda in un insetto (Cap. II: Gli animali macchine), alla concezione dei «mondi individuali» del Von Uexkull (Cap. XI); dallo studio dei fattori e delle condizioni dell'apprendimento (Cap. III) a quello delle relazioni fra individui della stessa specie o di specie diverse (territorialità, gerarchia, mezzi di comunicazione: Cap. VI, VII e VIII: ecco alcuni degli argomenti che l'Autore ha saputo trattare conciliando perfettamente rigore scientifico ed esattezza di informazione con una semplice, direi quasi sorridente, maniera di esporre. Il lettore avrà spesso motivo di meravigliarsi apprendendo tante singolarità della vita animale; è importante che lo Zunini abbia saputo efficacemente suggerirgli, anche nei limiti di una trattazione elementare, i problemi assai gravi che possono nascere da quella meraviglia e i metodi con cui si cerca di risolverli.

Leo Pardi

(1) Giorgio Zunini: La psicologia degli animali, Lire 200. Edizioni Radio Italiana, via Arsenale 21, Torino.



## Ultime della televisione: «I racconti del naturalista»



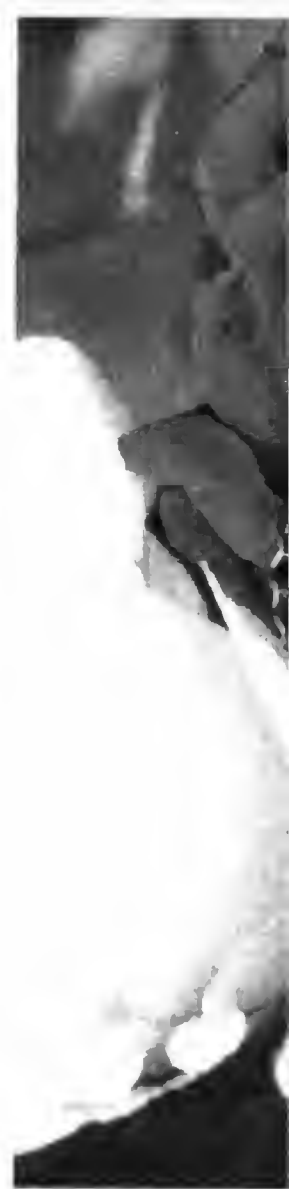
Il prof. Angelo Boglione con un gruppo di naturalisti in erba



Gli allegri ranocchi visti nella prima trasmissione



La ragnanella e il suo regno. La bestiola è addomesticabile e chi vuole può tenercela in casa, in una gabbia con una foglia, proprio come un canarino



La farfalla

# BR

**S**c tutto andrà bene a Genova, e forse mezzo della sp... «Parco Nazion... italiana»: un orig... no zoologico modell... dedicato alle specie... Niente di esotico dur... dal sorriso Metro... Niente tigri, scimmie... di casa nostra abbia... tutto insetti, rettili... e animaletti della... varia e interessante... re, così sconosciuta... una raccolta compl... nale vetrina così dis... ne entomologico (in... nitologica (uccelli);... gica (anfibi e rettili)... feri. Ce n'è per tutti... gli interessi e per t... Dove l'abbiamo mai... in quale zoo, in Italia... glione insetti per e... questi esseri ed es... migliaia e che van... tica, tetra Vedova n... e petulante grillo, al... tona farfalla) posson... in appositi «habitat... osservati nella loro... stieri, nelle loro ab... volta tanto potrem... za darcela a gambe... gli strani insetti, in... che bucherellano la... chiano il terso azzur... sopra le nostre cam...





na delle protagoniste del programma



E chi non lo riconosce? E' il camaleonte nell'attimo in cui fa centro con la sua fulminea, infallibile lingua

Foto S.A.F.E.T. e Light Photofilm)

# UTTI MA BRAVI

arremo presto proprio nel bel lida città, un della Fauna issimo giardi- elusivamente mali nostrane. e. Niente leon ldwin Mayer. eopardi. Roba detto: soprat- nfi. Animali ra fauna così diciamolo pu- vrebbe essere una eccezio- nita: padiglio- i); sezione or- one erpetolo- zione mammi- nsti, per tutti e le curiosità. sto, infatti, e fuori, un padi- upio? Eppure ni (che sono dalla enigma- , al simpatico fragile e civet- ssere raccolti, neclimatati ed , nei loro me- lini. Per una guardare, sen- ate, tutti que- ere utilissimi, a o che sforac- dei cieli estivi ne.

Anima del progetto è il naturalista Angelo (un nome che non smentisce in fatto di amicizia con gli animali) Boglione e di un gruppo di tecnici e di studiosi. Vere teste calde che nessuna difficoltà o problema riuscirebbe a intiepidire. Per nessuna ragione al mondo. Il naturalista Boglione è torinese. E' tecnico istologo presso l'Istituto di Anatomia Umana Normale dell'Università di Genova. Con la sua consulenza e regia sono stati realizzati ottimi documentari in nero e a colori sulle libellule, sui rospi e su certi insetti (il nome in questo mo-

**lunedì ore 17,30 - televisione**

mento ci sfugge, peccato) che, stando a quanto abbiamo visto, hanno l'inso- lita virtù di fare il palombaro, l'eli- cottero, il bombardiere, il ventilatore, la balia e il chimico industriale. An- gelo Boglione è dunque quel che si dice uno specialista. Nella sua resi- denza di Genova alleva e coltiva una infinità di animali ed al suo occhio esperto nulla sfugge della fauna ita- liana. Nel '54 il nostro studioso tenne alla radio un certo numero di « le- zioni » sugli insetti. Ora egli ci dà un promettente appuntamento con la na- tura tramite la televisione e precisa- mente attraverso il programma I rac-

conti del naturalista. Così, un po' più in piccolo vedremo realizzato, in 24 o in 27 pollici, l'appassionato sogno di Angelo Boglione e C.: il giardino zoologico all'italiana. Sarà la benefi- ciata e il quarto d'ora di celebrità della roganella, della salamandra, del- la lumaca, della farfalla, dei rettili e degli anfibi e di tutte quelle sorpren- denti bestiole che pur vivendoci ac- canto (che brivido) tra le fessure di un muro sbrecciato, in un ciuffo d'er- ba, in un rigagnolo, nell'aiuola del giardinetto di periferia, o nel terrie- cio della pianticella grassa da salotto, godono di tutta la nostra impudente ignoranza. Se non andiamo errati, fat- ta eccezione per l'immaneabile BBC, trasmissioni del genere, alla televi- sione, non sono mai state fatte finora.

Boglione farà apparire — stavamo già per dire recitare — bestiole co- muni o meno comuni, ma tutte stra- ordinarie, con qualcosa di inedito da raccontarci. I racconti del naturalista sarà dunque un programma soprat- tutto didattico, ideato con abilità e che fin da principio promette bene. Ma, a proposito di promesse: ricor- diamo al professor Boglione quel vi- spo e verdisimo ramarro ammae- strato che ci ha fatto a suo tempo sperare. Perché i ramarri si possono, entro certi limiti, addomesticare. So- no animali intelligenti e affettuosis- simi, assicura Boglione. Si tratta solo di vincere la prima impressione, be- ninteso. E noi ci proveremo.

Gino Baglio



Prima o poi anch'essa apparirà sul teleschermo



Angelo Boglione ed i suoi rettili



## Nuovo medico di guardia

«Vi avevo pregato di pubblicare la poesia dedicata ai medici di guardia, trasmessa il 9 aprile nella rivistina radiofonica *Il barbagianni*. Mi avete gentilmente risposto che la poesia è di Michele Galdieri ed è pubblicata nel volume *Interventi* edito dalla RAI. Ho controllato, ma mi sono accorto che la poesia di Galdieri, effettivamente dedicata ai medici di guardia, non è quella trasmessa nel *Barbagianni*. Come si spiega?» (M. T. Bassano - Torino).

Si spiega con una nostra disattenzione. I medici di guardia godono di così larga popolarità che non soltanto Michele Galdieri ha dedicato loro una poesia, ma anche Silvano Nelli. Il *Barbagianni* ha trasmesso quella di Nelli di cui pubblichiamo ora alcune quartine:

Sei per l'intera notte indaffarato  
nelle cure d'urgenza e nei referti  
e nei brevi momenti di riposo  
non dormi... ma tu sogni ad occhi

aperti.  
E certo sogni d'essere arrivato.  
Di fare strabilianti operazioni  
avendo a lato, come tuoi assistenti,  
il professor Dogliotti ed il Valdoni.  
E di salvare con il tuo intervento  
il Marajà di Putala e Lahore  
— che ti ha mandato apposta  
l'aeroplano —  
con un massaggio di mezz'ora al

## Salgàri

«Giorni or sono ho ascoltato una trasmissione su Emilio Salgari e ciò mi ha rammentato la vecchia questione sull'accentazione del nome dello scrittore. Una persona che ne conobbe il figlio, Nadir, mi assicura che egli si chiamava e si faceva chiamare Salgari. Alla radio si è usata invece la pronuncia piana: Salgàri. Sarebbe possibile chiarire una volta per tutte questo problema?» (T. Franceschi - Firenze).

Si pronuncia Salgàri. Lo conferma anche il figlio.

## Tutto sulle quaglie

«Sono un cacciatore tanto appassionato che ho messo su una biblioteca di caccia fra le più complete esistenti in Italia. Per ragioni di caccia, però, non ho potuto ascoltare la Nota venatoria trasmessa alla radio da Domenico Filippi. Gradirei perciò conoscere, sia pur sinteticamente, il contenuto.» (Otello Berlini - Roma).

Domenico Filippi ha recensito il libro che il prof. Augusto Toschi, illustre ornitologo dell'Ateneo bolognese, ha dedicato al comportamento della quaglia a migrazione interrotta. Un cacciatore bibliofilo come lei conoscerà certamente quel libro. Per i cacciatori non bibliofili diremo che la pubblicazione raccoglie e illustra i risultati di una indagine diligente e laboriosa compiuta su un numero eccezionale di soggetti per un lungo periodo di anni, attraverso il sistema degli inanellamenti e delle relative riprese. In quindici anni sono state catturate e rimesse in libertà, dopo le operazioni di inanellamento e registrazione, 500.000 quaglie delle quali oltre 6000 sono state riprese con la uccisione o la cattura a varia distanza di tempo. Gli impianti di cattura predisposti dal Laboratorio di Zoologia Applicata alla Caccia sono due: quello diretto dall'Osservatorio Ornitologico di Ancona operante sulle spiagge dell'Adriatico medio e inferiore e quello dell'Osservatorio di Genova nelle Isole Pontine. La cattura con le reti ha il duplice scopo di rifornire le Sezioni dei cacciatori dei soggetti necessari all'addestramento e alle prove sul terreno dei cani da ferma e, nello stesso tempo, di mettere

in grado i nostri ornitologi di fare le indispensabili esperienze sul comportamento delle quaglie durante le migrazioni. Citeremo alcuni dati interessanti. Una quaglia, liberata a Catania poco dopo la sua cattura, il 5 maggio 1950, è stata uccisa il 30 agosto dello stesso anno a Lenedix, in Francia. Un'altra quaglia, a cui era stata data la libertà nel novarese il 10 maggio 1953, venne uccisa il 27 settembre successivo a Cadice in Spagna, cioè alla distanza di 1560 chilometri. Un altro esemplare (maschio come i precedenti) liberato a Catania il 9 maggio 1950 fu catturato il 24 settembre dello stesso anno a Stalino-grad in Polonia, alla distanza di 1680 chilometri. Un altro soggetto liberato a Este (Padova) l'8 maggio 1950 fu ucciso nel luglio nei pressi di Mosca, cioè a 2100 chilometri. La massima distanza è stata però raggiunta da una quaglia che, liberata a Cerea (Verona) il 23 aprile 1951 fu uccisa nel novembre dell'anno seguente nel Senegal, vale a dire a 4500 chilometri.

## Musiche italiane all'estero

«Io non sono contrario a che la radio trasmetta musiche di compositori stranieri, ma gradirei sapere se le radio estere trasmettono musiche di compositori italiani con la stessa frequenza.» (Otello Quintarelli - Rieti).

Lei fa onore al suo nome, ma i sospetti in questo caso sono infondati. Così, a caso, le citiamo le musiche italiane trasmesse in questi ultimi tempi da alcune radio estere. Il 24 e il 31 marzo la Radio australiana ha trasmesso La Sonnambula di Bellini. La Radio irlandese, il 26 e il 28 maggio, ha messo in onda la Tosca di Puccini. Nell'ultima settimana di maggio, la Radio britannica ha trasmesso Il barbiere di Siviglia di Rossini e un concerto di musiche vivaldiane. La Radio belga di lingua fiamminga il 27 maggio ha programmato la Messa in re maggiore di Pergolesi e il 31 maggio la suite sinfonica Prometeo di Luigi Cortese. Radio Bucarest ha trasmesso il 22 maggio l'Aida di Verdi e, nella stessa settimana, un concerto di Cimarosa e Turandot di Puccini. Come vede, non possiamo lamentarci. La musica italiana è ben «piazzata» nelle trasmissioni estere.

## Interrogazione ai Comuni

«Come lettore di giornali inglesi, vi segnalo un gustoso battibecco avvenuto ai Comuni riferito dal *The Times* il 5 giugno scorso. A proposito di una dichiarazione del nuovo Presidente del Board of Governors della B.B.C., secondo cui egli non aveva mai posseduto un televisore a casa sua, il deputato laburista Woodburn ha chiesto in Parlamento al Primo Ministro siao a qual punto, nel nominare i Governors della B.B.C. si teneva conto della loro esperienza e delle loro conoscenze in materia di radio e di TV. Il Primo Ministro Mac Millan ha risposto che nessuna qualificazione specifica era richiesta ai Governors e che, pretendendola, avrebbe significato restringere inopportuno la rosa dei candidati. Il deputato laburista ha insistito col dire che aveva suscitato una cattiva impressione che una personalità così in vista della B.B.C. avesse potuto, con aria di tanta superiorità, quasi vantarsi di poter fare a meno del televisore. Tra gli applausi della opposizione, il deputato ha aggiunto che si trattava di mero snobismo. Mac Millan, destando l'ilarità dei deputati, ha replicato che poteva anche essere snobismo, ma poteva anche darsi che

quel Governor non avesse la possibilità di pagarsi il televisore. Vi segnalo questo episodio perché mi sembra singolare.» (Ing. Decio Alibrandi - Roma).

Grazie per la segnalazione. L'episodio, oltre che singolare, fa molto Inghilterra.

## La lotta antigrandine

«Il 13 giugno la radio ha trasmesso una conversazione sulla lotta antigrandine di cui ho potuto ascoltare soltanto le frasi finali. Come maestro di una scuola di campagna, vi pregherei di riassumermi quella conversazione che, per i miei scolari, può essere di grande e vitale interesse.» (Ins. Amleto Boria - Cesena).

La difesa antigrandine cominciò verso il 1823 quando furono messi in prova, in 37 paesi del Lombardo-Veneto, i paragrindine, cioè lunghe aste di legno con una punta di ottone e con una corda di paglia che toccava terra, come se la grandine fosse un fenomeno simile al fulmine. Ma già da prima era diffusa nelle campagne l'usanza di sparare contro il cielo con i fucili da caccia. Lo stesso Benvenuto Cellini nella sua autobiografia ricorda di avere sparato contro un temporale. Il metodo che potrebbe sembrare curioso ha invece una base scientifica in quanto, come è stato dimostrato dai moderni mezzi di difesa, lo scoppio provoca la disgregazione del vortice grandinigeno. Oggi, infatti, si combatte la grandine bombardando il cielo con speciali razzi provvisti di una testa esplosiva. Chi gettò le basi di questa teoria scientifica fu il russo Stanietich che osservò come dopo le grandi battaglie di Waterloo, Sedan, Solferino e San Martino, piovesse sempre. Egli si convinse che il fenomeno non poteva essere casuale, ma collegato con le scariche di artiglieria e ideò speciali aquiloni che portavano in alto un pacchetto di carica esplosiva. La fama di questi esperimenti passò le Alpi e per iniziativa di un deputato, l'on. Edoardo Ottavi, dal 1899 al 1902 furono sparati in Italia oltre 12 mila colpi di cannone contro la grandine. Purtroppo le onde sonore provocate da questi scoppi non sempre raggiunsero lo scopo di debellare la grandine che, come è noto, si forma intorno ai mille metri di altitudine. L'idea, però, si andava diffondendo e approfondendo. Il generale d'aviazione francese Ruby volle «toccare con mano» la grandine. Non appena scoppiò un temporale, decollò con il suo aeroplano e si immerse nel turbine temporalesco. In seguito alle sue osservazioni furono costruiti i primi razzi antigrandine usati in Francia e in Svizzera. In Italia, i razzi antigrandine furono impiegati ufficialmente per la prima volta il 10 giugno 1949. I due più grandi centri di difesa antigrandine sono quelli delle provincie di Asti e di Verona dove sono state piazzate linee di sbarramento costituite da postazioni di lancia-razzi alla distanza di 7-800 metri l'una dall'altra. Molti contadini si sono riuniti in consorzi per predisporre una difesa razionale dei loro raccolti.

## Un amico di Mastro Lesina

«Alcuni mesi fa scrissi alla rubrica dei ragazzi Mastro Lesina inviando due temi di uno dei miei ragazzi. Tutto questo lo feci all'insaputa di mio figlio. Ho saputo ora che nella trasmissione del 29 maggio, alle ore 18, Mastro Lesina si è rivolto a mio figlio, Sergio Carraroli, ed ha avuto per lui parole di lode. Che cosa gli ha detto di preciso?» (Rina Carraroli - Peschiera del Garda).

Ha elogiato i temi di Sergio e, soprattutto, la sua generosità verso i fratellini.

## LE RISPOSTE DEL TECNICO

### Ricezioni eccezionali

Ci sono pervenute notizie di saltuarie ed instabili ricezioni a distanza eccezionalmente grande sia sulla banda M.F. che sui canali di televisione A e B.

Da alcune località dell'Europa Settentrionale abbiamo infatti avuto comunicazione di ricezioni di nostri programmi televisivi e di questo fenomeno si è parlato nel n. 25 del «Radlocorriere» riferendoci a quanto è accaduto a qualche telespettatore olandese dell'area di servizio di Lopik.

Era da attendersi che anche il fenomeno inverso dovesse accadere e cioè che qualche Stazione dell'Europa Settentrionale potesse essere ricevuta in Italia per effetto di riflessioni delle radioonde su strati fortemente ionizzati che si formano ad una quota di un centinaio di chilometri.

Infatti è accaduto che il sig. Misuraca di Cefalù abbia potuto ricevere il 19 maggio in modulazione di frequenza per breve tempo ed in modo molto instabile trasmissioni in lingua tedesca ed analoga esperienza ha fatto il sig. Cicchetti di Rieti. Anche sui canali televisivi A e B è avvenuto qualcosa di analogo come ci hanno scritto il sig. Cunati di Varese ed il sig. Santoro di Pantelleria di Trapani il quale ci chiede anche di prendere i provvedimenti del caso per eliminare tale inconveniente. Ricordiamo a questo proposito che tali fenomeni sono del tutto eccezionali e non debbono destare preoccupazione; d'altro canto se si fosse dovuto tener conto di questa anormale propagazione delle radioonde si sarebbe a priori dovuto rinunciare alla creazione di reti televisive europee.

### Audio ribelle

«Il mio televisore ha funzionato sempre bene. Ad un certo momento però la trasmissione audio ha subito un repentino fragoroso aumento di volume, che ho cercato di regolare senza riuscire allo scopo. Cioè abbassando il volume ottenevo di colpo una audizione molto debole ed aumentando gradatamente ottenevo improvvisamente una ricezione fortissima con scariche.» (Luigi Bandaro - Palermo).

Si tratta di un guasto banale avvenuto nell'organo che serve a regolare il volume chiamato «potenziometro». Un conduttore interno si è spezzato ed è causa di quei contatti saltuari che producono gli scrosci e le variazioni di volume cui accenna. Non resta che ricorrere al radioriparatore.

### A Napoli antenne grandi

«Vorrei sapere perché a Napoli le antenne per gli apparecchi televisivi sono più grandi di quelle che abbiamo qui a Roma.» (Augusto Renzi - Roma).

Perché è diversa la lunghezza d'onda dei due impianti trasmettenti. Infatti, la stazione di Napoli (canale B) trasmette su una lunghezza d'onda di circa cinque metri, mentre Roma (canale G) ha la lunghezza d'onda di circa un metro e mezzo.

Dere sapere che le antenne ricorrenti per la TV sono, come si suol dire «accordate», cioè fatte in modo da avere la massima efficienza per un particolare canale; senza scendere in particolari troppo tecnici, possiamo dire che per ottenere ciò occorre sia rispettato un preciso legame fra le dimensioni degli elementi costituenti l'antenna e la lunghezza d'onda; ne deriva appunto che l'antenna usata a Napoli è, tre volte abbondanti, più grande di quella necessaria per Roma.

### Registrazione su nastro

«Vorrei sapere se la registrazione su nastro di un programma musicale si mantiene inalterata per un tempo indeterminato, e quante volte può essere riutilizzato un nastro di buona qualità. Quali maggiori vantaggi pratici si ottengono da un registratore a due velocità (9,5 e 19 cm/sec.) in confronto di un registratore ad una sola velocità (9,5 cm/sec.)?» (Ernesto A. Barrese - Paola).

La registrazione su nastro, come abbiamo già detto su questa rubrica, si conserva per un tempo indefinito. La vita del nastro è determinata più che altro dalle usure e sollecitazioni meccaniche che subisce nelle operazioni di avvolgimento e svolgimento e pertanto è legata alla bontà dell'apparecchio di registrazione.

L'apparecchio con velocità di 19 cm/sec. si presta a registrazioni musicali di buona qualità, mentre quello a 9,5 cm/sec., pur avendo il vantaggio di consentire registrazioni di durata doppia a parità di lunghezza di nastro, dà registrazioni musicali meno perfette, ma si presta benissimo per quelle di parola.

### Ronzio

«Sul mio televisore noto un ronzio che varia a seconda del tipo di segnale video trasmesso. Altri apparecchi nelle vicinanze non presentano questo inconveniente. Che cosa può essere?» (Franco Fava Minor - Coggliola).

E' un difetto del suo televisore dovuto ad una cattiva taratura dei circuiti di alta frequenza. Non scendiamo in altri particolari che sarebbero per lei ed i lettori di scarso interesse.

### Disturbo saltuario

«Talvolta osservo sul mio televisore un disturbo sotto forma di puntini luminosi che compaiono e scompaiono rapidamente dallo schermo. Il disturbo non ha sempre la stessa intensità e vi sono giorni in cui non esiste affatto. Può essere la linea elettrica a 9000 Volt che passa a quattro metri dalla mia antenna? Se è così perché non si mantiene costante?» (Glo Maria Teslo - S. Benedetto Cagnola).

Molto probabilmente la causa di questi disturbi è proprio la linea elettrica. Può accadere che sugli isolatori della linea si abbiano scariche superficiali dovute ad imperfezioni degli stessi od a deposito di pulviscolo; il fenomeno generalmente è più accentuato quando è più forte l'umidità atmosferica.

Se il disturbo prodotto sul televisore è intenso occorrerà allontanare il più possibile l'antenna dalla linea.



## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previsioni del tempo per i pescatori  
**6.45** Lavoro Italiano nel mondo  
**7.15** Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo  
**7.30** Culto Evangelico  
**7.45** La Radio per i medici  
**8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
**8.30** Vita nel campo  
**9** Trasmissione per gli agricoltori  
**9.30** SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino  
**9.45** Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura del Sacerdote Luigi De Magistris  
**10** Notizie dal mondo cattolico  
**10.15-11** Concerto dell'organista Luigi Callistri  
 Bach: Preludio e fuga in do maggiore; Dubois: Dalle Douze pièces nouvelles; a) Chant Pastoral, b) Fiat Lux  
**10.15-11** Trasmissione per le Forze Armate  
 Daghele avanti un passo, a cura di Zigiò  
 Realizzazione di Maurizio Jurgens  
**12** Orchestra diretta da Carlo Savina  
**12.40** L'oroscopo del giorno (Motta)  
**12.45** Parla il programmatista  
 Calendario (Antonetto)  
**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo  
 Carillon (Manetti e Roberts)  
**13.25** \* Album musicale  
 Negli interv. comunicati commerciali  
**13.50** Parla il programmatista TV  
**14** **Giornale radio**  
**14.15** Storia sottovoce (G. B. Pezzoli)  
**14.20** \* Yvette Horner e il suo complesso  
**14.30** Musica operistica  
 Boieldieu: La dama bianca, ouverture; Lortzing: Undine; Recitativo e Aria di Ondina; Verdi: Falstaff: «L'onore! Ladri!»; Chabrier: Le roi malgré lui; Festa polacca  
**15** **Intermezzo di favole**  
 a cura di Franco Antonicelli  
 E' un «Intermezzo» che ogni tanto si alternerà con le ben note conversazioni del nostro collaboratore. Queste favole sono tolte dal tesoro di fiabe e leggende della tradizione popolare italiana: Franco Antonicelli le ha scelte nella versione più suggestiva, le ha sceneggiate e commentate con un fresco, nuovo risultato poetico  
**15.15** Luciano Tajoli presenta...  
 Orchestra diretta da Luciano Maraviglia  
**15.45** La storia di Francia attraverso le sue canzoni  
 Programma scambio fra la Radio-diffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana  
**16.15** Ritmi e canzoni  
**XLIV Giro di Francia**  
 Radiocronaca dell'arrivo della tappa Thonon les Bains-Briançon  
 Radiocronista Nando Martellini (Terme di San Pellegrino)  
**17.15** Stan Kenton e la sua orchestra  
**17.30** **CONCERTO SINFONICO**  
 diretto da FRANZ KONWITSCHNY  
 con la partecipazione del violinista David e Igor Oistrach  
 Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra; Allegro ma non troppo, b) Adagio, c) Allegro giocoso, ma non troppo vivace; Mozart: Rondò in do maggiore K. 373, per violino e orchestra; Sarasate: Navarra, danza spagnola per violino e orchestra  
 Orchestra sinfonica Gewandhaus di Lipsia  
 Registrazione effettuata il 17-4-'57 al Köresssholte di Lipsia

- Nell'intervallo:  
**XLIV Giro di Francia**  
 Ordine d'arrivo della tappa e classifica generale  
 (Terme di San Pellegrino)  
 Risultati e resoconti sportivi  
**18.45** Canta Perry Como  
**19** \* **Musica da ballo**  
**19.45** La giornata sportiva  
**20** \* **Musiche da riviste e commedie musicali**  
 Negli intervalli comunicati commerciali  
 \* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)  
**20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport  
**21** **Passo ridottissimo**  
 Varietà musicale in miniatura  
**MUSICOMANIA**  
 con Renato Rascel  
 Prima puntata  
 (Replica dal Secondo Programma)  
**22** **VOCI DAL MONDO**  
**22.30** Concerto del mezzosoprano Elsa Cavelli - Al pianoforte Giorgio Favaretto  
 Schumann: Liederkreis, op. 39: a) In der Fremde, b) Intermezzo, c) Waldgespräch, d) Die Stille, e) Mondnacht, f) Schöne Fremde, g) Auf einer Burg, h) In der Fremde, i) Wehmuth, l) Zwiellicht, m) Im Walde, n) Frühlingnacht  
**23** Incontri: Bing Crosby  
**23.15** **Giornale radio** - \* **Musica da ballo**  
**24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

## TERZO PROGRAMMA

### SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16.30** La storlografia ecclesiastica  
 a cura di Paolo Brezzi  
 Eusebio di Cesarea e Lattanzio  
**17** **Gabriel Fauré**  
 Mirages  
 Cygne sur l'eau - Reflets dans l'eau - Jardin nocturne - Danseuse  
 Darius Milhaud  
 Poèmes de Léo Latil  
 L'abandon - Ma douleur et sa com-  
**19** **Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici**  
 Biblioteca  
 I racconti di Francis Scott Fitzgerald, a cura di Franca Cancogni  
**19.30** **Gioacchino Rossini**  
 Echantillon du chant de Noël à l'italienne - Petit train de plaisir - Prélude inoffensif  
 Pianista Gherardo Macarini Carmignani  
**20** **La N.A.T.O. otto anni dopo**  
 Nino Pasti: L'opera del Comando Supremo Alleato (SHAPE)  
**20.15** **Concerto di ogni sera**  
 F. Vaclav Mica (1694-1744): Sinfonia in re maggiore  
 Allegro - Andante - Fuga  
 Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Jean Meylan  
 II. Wieniawsky (1835-1880): Concerto in re minore n. 2 op. 22 per violino e orchestra  
 Allegro moderato - Andante non troppo (Romanza) - Allegro moderato alla zingara  
 Solista Isaac Stern  
 Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Efrem Kurtz  
 A. Longo (1900-1954): Serenata in do maggiore per orchestra  
 Allegro moderato - Allegro scher-

- 7.50** Lavoro Italiano nel mondo  
 Saluti degli emigrati alle famiglie  
**8.30** **ABBIAMO TRASMESSO**  
 (Parte prima)  
**10.15** La domenica delle donne  
 Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti (Omo)  
**10.45** Parla il programmatista  
**11-12** **ABBIAMO TRASMESSO**  
 (Parte seconda)  
**MERIDIANA**  
**13** Orchestra diretta da Armando Fragna  
 Cantano Gianni Marzocchi, Maria Brando, Claudio Villa, Wanda Romanelli e Fausto Cigliano  
 Torracca-Savina: Essere brillo; Mendels-Zauli: L'amore cos'è; Lazzaret- ti-Bonfanti: Serenata indifferente; Gualand-Surace: Sul trenino; De Filippo: Bene mio e core mio; Man- llo-Di Stefano: Fiori finti; Puntoni- Frustaci: Il mio cuore è a Broadway  
 Flash: istantanee sonore  
 (Polmotive - Colgate)  
**13.30** Segnale orario - **Giornale radio**  
 Noi le cantiamo così  
 Le canzoni di Sanremo viste dal Quartetto Cetra (Esso Flit)  
**14-14.30** Scatola a sorpresa  
 (Simmenthal)  
 Orchestra diretta da Gian Stellari  
 Negli interv. comunicati commerciali  
**15** **Finestra a Marechiaro**  
 Voci e canzoni della Napoli di oggi, a cura di Giovanni Sarno

- pagne - Le rossignol - La tourte- relle  
 Hugues Cuénod, tenore; Giorgio Fa- varetto, pianoforte  
**17.30** **A cent'anni dalla morte di Alfred de Musset**  
 Programma a cura di Carlo Pel- legrini  
 Vita e arte di uno scrittore roman- tico - Letture poetiche dalle Notti e da Barberina  
**18.30-18.35** Parla il programmatista  
 zoso (Novelletta) - Andantino fle- bile - Vivace assai e spiritoso (Rondò)  
 Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Bruno Bogo  
**21** **Il Giornale del Terzo**  
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno  
**21.20** **Stagione lirica della Radiotelevi- sione Italiana**  
**IL GIUDIZIO UNIVERSALE**  
 Dramma musicale in tre atti e quattro quadri di Cesare Vico Lodovici  
 Riduzione dalla commedia omoni- ma di Anna Bonacci  
 Musica di Vieri Tosatti  
 Ulrich Schmueller Franco Calabrese  
 Frida Lucia Danieli  
 Mathias Scipio Colombo  
 Helga Luisa Malagrida  
 Franz Renato Gavarini  
 Gisela Rosanna Giancola  
 Il Padre Geissler Dario Caselli  
 La signorina Luder Jolanda Gardino  
 Minna Angelica Tuccari  
 Hartleben Eraldo Coda  
 Direttore Armando La Rosa Pa- rodi  
 Maestro del Coro Roberto Be- naglio  
 Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana  
 (vedi articolo illustrativo a pag. 4)  
 Nell'intervallo (fra il primo e il secondo atto): Libri ricevuti

### STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana  
**13.20** L'uomo e il cane, racconto di Carlo Cassola  
**13.45-14.30** **Musiche di Giardini e Beethoven** (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 6 luglio)

## SECONDO PROGRAMMA

- 15.30** \* **Il discobolo**  
 Attualità musicali di Vittorio Zi- velli  
 (Prodotti Alimentari Arrigoni)

### POMERIGGIO DI FESTA

- 16** **VIAVAI**  
 Rivista in movimento, di Marlo Brancaccl  
 Regia di Amerigo Gomez  
**17** **MUSICA E SPORT**  
 \* Canzoni e ritmi  
 Nel corso del programma: Radio- cronaca del Premio Mergellina dall'Ippodromo di Agnano (Radiocronista Alberto Giubilo)  
**18.30** Parla il programmatista TV  
 \* **BALLATE CON NOI**

### INTERMEZZO

- 19.30** \* **David Carroll e la sua orche- stra**  
 Negli intervalli comunicati commer- ciali  
 Sfogliando la radio  
 Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)  
**20** Segnale orario - **Radlosera**  
**XLIV Giro di Francia**  
 Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi e Ser- gio Zavoli  
**20.30** **Passo ridottissimo**  
 Varietà musicale in miniatura

### SPETTACOLO DELLA SERA

- Lia Zoppelli ed Ernesto Calindri presentano:  
**HO SPOSATO UN TIRANNO**  
 Avventure di fantascienza conlu- gale di Simonetta e Zucconi  
 Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana  
 Regia di Renzo Tarabusi  
**21** **CANTERETE CON NOI**  
 Fantasia musicale con Gino Baldi, Fiorella Bini, Luciano Bonfiglioli, Rosella Giusti, Miranda Martino, Paola Orlandi, Paolo Sardisco, Gianni Traversi  
 Orchestre dirette da Pippo Bar- zizza e Piero Rizza  
 Presenta Corrado (Galbani)  
**22** **Musica dallo schermo**  
 Il Re ed io  
 con Deborah Kerr, Yul Brynner, e Rita Moreno  
 Orchestra e coro diretti da Paul Newman  
**22.30** **DOMENICA SPORT**  
 Echi e commenti della giornata sportiva  
**23-23.30** \* **Tempo d'estate**  
 Impressioni musicali di Tullio Formosa



Guglielmo Zucconi e Umberto Simonetta, autori di Ho sposato un tiranno. La rivista, cui partecipano Lia Zoppelli ed Ernesto Calindri, va in onda questa sera alle 20.35

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23.35 alle ore 6.40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355  
 23.35-0.30: Musica leggera e canzoni - 0.34-1: Vecchi motivi - 1.06-1.30: Musica da ballo - 1.34-2: Canzoni da film e riviste - 2.04-2.30: Musica operistica - 2.34-3: Musica leggera - 3.06-3.30: Musica sinfonica - 3.34-4: Parata d'orchestra - 4.04-4.30: Musica operistica - 4.34-5: Canzoni napoletane - 5.04-5.30: Musica da camera - 5.34-6: Complessi caratteristici - 6.04-6.40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.





## MUSICOMANIA

con Renzo Rascel

Musicomania — spiega Rascel — è una combinazione delle parole « musica » e « mania »; e poiché la musica « è l'arte di combinare i suoni in guisa che, nella forma di melodia, armonia, polifonia, strumentazione, eccetera, rendano gli effetti dell'animo », mentre « mania » è una fissazione, smania, velleità smania, ne consegue che, fondendo le due parole, si ha una « fissazione, smania, velleità smania » di combinare i suoni in guisa che, nella forma di melodia, polifonia, armonia, zia Maria e abbazia, voi potete dire la vostra perché lo ho detto la mia ». Tutto chiarissimo insomma! Naturalmente, anche una rivista come Musicomania non potrebbe aver presa sul pubbli-

Ore 21 - Programma Nazionale

co se non facesse affidamento, per affermarsi e diffondersi (è sempre il « piccoletto » a disertare) su un virus che ha contagiato tutta la popolazione del globo: il virus del pentagramma. Tutti sanno come è fatto un virus, o quanto meno che cosa è; per i pochi che lo ignorassero, Rascel spiega che il « virus patologicamente allergico ma biologicamente aborigeno, estrinseca nella profilassi del perissodattilo il pedissequo responso dell'assioma proparossitono... ». E di questo passo, come ognuno vede, si potrebbe continuare all'infinito, perché la « metafisica verbale » di Rascel è inesauribile. Proprio così: « metafisica verbale », un bislacco periodare e divagare come un funambolo della parola colpito da una maliziosa demenza, o vagamente ubriaco. E la radiorivista di Faele, Musicomania, che la Radio ripropone agli ascoltatori, è appunto basata su una formula ormai tipicamente rasceliana, che alterna gli sproloqui « metafisici » del « piccoletto » alle sue canzoni, scaturite da una vena melodica delicata e spontanea, popolare e indovinatissima nella sua originalità di struttura. Lo si è visto con Arrivederci Roma, la fortunata canzone che ha fatto ormai il giro del mondo, mandando in visibilibio giapponesi e americani, sudafricani e scandinavi, e giovando perciò alla causa della « romanità » (sia pure in sede strettamente turistica) quasi come i dodici Cesari messi insieme.

E. N.

## TELEVISIONE

domenica 7 luglio

- 10.15** La TV degli agricoltori  
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni
- 11** — S. Messa
- 11.30** La posta di Padre Maritano e  
Sguardi sul mondo  
Rassegna di vita cattolica
- 16** — Pomeriggio sportivo  
Ripresa diretta di un avvenimento agonistico
- 17.30** Il comandante  
Telefilm - Regia di Robert Florey  
Distribuzione: Official Films  
Interpreti: Charles Boyer, Richard Hale, Christopher Dark
- 18** — Amalfi: Pallo delle Repubbliche Marinare  
Telecronisti: Carlo Mazzarella e Armando Pizzo  
Ripresa televisiva di Franco Morabito  
Al termine:  
Notizie sportive
- 20.25** TRASMISSIONE DIRETTA DA PARIGI  
XLIV Giro di Francia  
Servizio speciale in collabo-

- razione con la Radiodiffusion Télévision Française
- 20.30** Telegiornale
- 20.50** Carosello  
(Idriz - Tricofilina - Philco Atlantic - Colgate)
- 21** — Telematch  
Programma di giochi presentato da Enzo Tortora e Silvio Noto  
Realizzazione di Piero Turchetti
- 22.05** Invito alla danza  
Lezione di ballo a cura del M° Carlo Carenni e con la partecipazione di Anna Mariani  
Presenta Adriana Serra  
Realizzazione di Lyda C. Ripandelli
- 22.35** Cineselezione  
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:  
La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero  
A cura della INCOM
- 23** — La domenica sportiva  
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e  
Telegiornale  
Seconda edizione

## TELEMATCH



« Aspetti un momento che vado da Ester Williams e torno », ci disse Mimmo Poli durante l'intervista fatta la vigilia della sua apparizione a Telematch. L'intervista si svolgeva sulla terrazza del Pincio dove l'attrice si esibiva in costume da bagno sotto il sole di Roma unito ai riflettori e alle lampade cinematografiche mentre Jeff Chandler seduto in un angolo e quasi inosservato aspettava tranquillo il suo turno. Poli fa il generico nel nostro cinematografico da quasi vent'anni e date le sue rispettabili proporzioni non c'è parte di oste, salumai, fornaio, cocomero, per la quale non si ricorra a lui. A Telematch la sua comparsa ha dato luogo a una divertente parolina che ha permesso al « grassone » di ritirarsi con centosessanta mila lire

## Il «Mimo per tutti»,

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei tre premi posti in palio tra i concorrenti che hanno spedito alla RAI entro i termini previsti l'esatta soluzione del quiz « Mimo per tutti » posto durante la trasmissione messa in onda in TV il 23 giugno 1957:

- 1° premio:** Televisore da 17 pollici  
MARIA TERESA SORVILLO, via La Farina, 21 - Palermo.
- 2° premio:** Giradischi a tre velocità  
FLORA TRAMONTANO - Mariglianella (Napoli).
- 3° premio:** Radioricevitore Classe Anle MF  
IGNAZIO PACE - Montedoro (Caltanissetta). —

Soluzione del quiz: LA SIGNORA DALLE CAMELIE.



C'è un po' di contrasto tra il viso compiaciuto di Delia Scala e l'espressione contrariata di lui (Giacobini), perchè... il perchè vedetelo questa sera in Carosello alle ore 20,50 - 11° episodio della serie

“QUEL CHE CI VUOLE  
E' UN CERTO NON SO CHE,,

Allora siamo intesi, “idrizzatevi”... e bevete IDRIZ...  
consigliabile in ogni stagione ma specialmente d'estate.

## LAVANDA VALBONA

FRESCA  
FRAGRANTE  
PERSISTENTE

il profumo maschile che piace alle signore

DELL'ANTICA CASA BORSARI & C. PARMA ITALY  
CHE VI RICORDA IL PROFUMO *Julufan* SUDOCOMAGIO

## BAGNINI

FOTO  
-CINE

ROMA: Piazza  
di Spagna 86



unica  
Ditta  
che vende a  
**36**  
rate

Quota minima:  
L. 590 mensili

**27 MARCHE** 189 modelli di macchine per foto e cine

SENZA ANTICIPO

Pagando la sola prima rata, a ricezione della merce

PROVA GRATIS A DOMICILIO

con diritto di ritornare la merce se non piacesse.

NIENTE BANCHE né scadenze fisse!

Pagamenti presso qualsiasi Ufficio Postale

Nostra garanzia assoluta: 5 ANNI

che evita qualsiasi spesa futura!

CATALOGO GRATIS

**G-B-C**  
TELEVISIONE  
MILAN-LONDON





SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1)

12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nivala Valle (Cagliari 1 - Sassari 2)

TRENTINO-ALTO ADIGE

11-12,40 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Mandolnenspieler - Unterhaltungsmusik mit der Tanzkapelle Max Greger - Nachrichten zu Mittag - Programmübersicht - Lotteriehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Plose II - Rovereto II - Trento 2)

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Complessi caratteristici - Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Plose II - Paganello II - Rovereto II - Trento 2

19,30 Gozzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Plose II - Trento 2 - Paganello II - Rovereto II)

20,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten am Abend - Sportnachrichten - Der Feuerschutzbericht - Hosiery von Rudolf Fetz - Spieltheater - Fritz Bensche - Bandaufnahme des Bayerischen Rundfunks - Löwe Balladen - Zigeunerorchester von Budapest (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Plose II - Rovereto II)

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Plose II - Rovereto II)

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste II - Gorizia 2 - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo II)

9 Servizio religioso evangelico (Trieste 1)

9,15 Concertina: orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1)

9,50 Cherubini: «Anacreonte», ouverture - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Fritz Lehmann (Trieste 1)

10-11,15 Santo Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1)

12,40-13 Gozzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste II - Gorizia 2 - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo II)

13,30 L'oro della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,50 Le canzoni di Nilla Pizzi: Ruccione: Corde dello mia chitarra; Olivieri: La cosa più bella; D'Arena-Bertini: Canzone amara - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano. Il mondo dei profughi - 14,30 «I due poesi», avventure di un esule in patria, a cura di Mario Castellacci (Venezia 3)

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste II - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo II)

EPPURE HA RAGIONE LUI



— Lascialo gridare. Ogni volta che gli do' qualcosa da portare, protesta.

In lingua sloveno (Trieste A)

8 Musica del mattino Dischi, calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 Trasmissione per gli agricoltori

10 Santo Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11,45 Grieg: Suite lirica (Dischi) - 12 Ora cattolica - 12,15 Per ciascuna qualcosa

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario - 15 Prokofiev: Alexander Nevsky, cantata op. 78 - 16 Violinisti celebri - 17 Cori sloveni - 17,50 Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 - 18,30 Gioventù al microfono - 19,15 Musica di Irving Berlin - 19,30 Musica varia

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Mozart: Le nozze di Figaro, opera in quattro atti (prima, seconda, terza atti) - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte

RADIO VATICANA

Tutti i giorni: 14,30 Notiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384). 21,15 Orizzonti cristiani - Rubrica - Musica (m. 48,47; 31,10; 196; 384). Domenica: 9 S. Messa Latina in collegamento con la RAI (m. 48,47; 41,21; 31,10). Giovedì: 17,30 Concerto (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196). Venerdì: Trasmissione per gli infermi (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).

GLI EFFETTI DELL'AI COOL



— Mi scusi, potrebbe dirmi se i signori Rossi abitano in questo palazzo? Io sono il signor Rossi!

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)  
19 Novità per signore 20,17 Al Bar Pernod 20,35 Fatti di cronaca 20,40 La mia cuoca e la sua bambinaia 21 Club del buon umore 21,15 C'era una voce 21,30 Il gran gioco con Yvonne Solal e Pierre Danlou 22 Grande parata della canzone 22,20 Echi d'Italia 22,30 Per lei, questa musica 22,45 Music-Hall 23,03 Ritmi 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferito

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO (Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario 20 «Mont Pelée», radiodramma di J. von de Walle 22 Notiziario 22,11 Concerto di musica varia 23,55-24 Notiziario

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

MONTECARLO

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)  
19 Musica leggera 19,30 Cronaca dell'Assia Notiziario 19,50 Lo spirito del tempo 20 Concerto popolare ad Offenbach 22 Notiziario 22,30 Melodie varie 24 Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Belle voci: Hilde Zadek, soprano e Keth Engen, basso Arie d'opere 19,40 La settimana di Bonn 20 Joh. Seb. Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore, diretto da Karl Münchinger 20,10 Come nasce un'opera d'arte, carteggio fra Gottfried Benn e Paul Hindemith 20,30 Paul Hindemith: «Das Unaufhörliche» (Cid che non cessa mai) per soli, coro e orchestra, tratta da un testo di Gottfried Benn, diretto da Jan Koetsier 22 Notiziario 22,30 Musica da ballo 24 Ultime notizie. 0,10-1,10 Musica e danze.

INGHILTERRA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi inglesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,51)  
19,15 Notiziario 19,29 Dieci milioni d'ascoltatori 19,34 Giro ciclistico di Francia 19,50 Trio, con Henri Salvador, André Cla-

veau e l'orchestra Léo Chauliac: 20,05 Viaggi miracolosi 20,20 Storie vere 20,40 Vedetta garantita di lunga durata 21,01 «Diamante per la sconosciuta», con Stéphane Pizello 21,30 L'uomo dei voti 22 Notiziario 22,30 Concerto diretto da Henri Pénis Boyce: Suite dalla Sonata n. 10 per orchestra d'archi; Grétry - Franca: Piccola musica da balletto, S. Borber: Adagio per archi; Andriessen: Variazioni su un tema di Kuhnau 23,15 - 24 Jazz-Session

OLANDA

E' vietato in Olanda la riproduzione dei programmi Olandesi

HILVERSUM I

(Kc/s. 746 - m. 402)

18,30 Orchestra zingana diretta da Ncu Vladescu 19 Discussione 19,30 Orchestra Promenade diretta da Hugo de Groot musica ricreativa 20 Notiziario 20,05 Musica leggera 21 Panorama di varietà 21,25 Frammenti da opere di Verdi 22,15 Attualità 23 Notiziario 23,15-24 Dischi americani.

HILVERSUM II

(Kc/s. 1007 - m. 298)

18,30 Doppio quartetto diretto da Piet van Egmond 19,05: Bach: Concerto per due violini e orchestra in re minore; Fuga in la minore 19,45 Notiziario 20,50 Panorama di varietà 21,30 «Moord betekent levenslang», adattamento radiofonico di Ewout Speelman, dal suo romanzo omonimo 22,15 Musica operistica francese eseguita dall'Orchestra Promenade diretta da Benedict Silberman Solista: tenore Justus Bonn 22,45 Paghiera serale 23 Notiziario 23,15-24 Festival Olandese 1957. Orchestra dello Residenz diretto da Willy van Otterloo. Solista: pianista Clifford Curzon Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58, per pianoforte e orchestra.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario Campane 19,43 Varietà 20,30 Il centenario dell'Esercito della Salvezza nella Svizzera, considerazioni. 20,35 La lotta per la dignità umana; abolizione della colonia penale nella Guiana francese. 22,15 Notiziario 22,20-23,15 Concerto di musiche di Johann Strauss diretto da Otto Ackermann.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario 7,20 - 7,45 Almanacco sonoro 9,45 Formazioni popolari. 10,30 Johann Joachim Quantz: Concerto per flauto e orchestra d'archi. 10,50 Canta Rita Streich. 11,30 L'espressione religiosa nella musica. 12,05 Gluck: Danza degli spiriti beati; Weber-Berlioz: Invito alla danza; Gounod: Volzer dal Faust; Lortzing: Musica da balletto, dall'opera «Undine». 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13,20 «Dica trentatré», radiologie sui mali del secolo diagnosticati da Toni Zali e illustrati da Ugo Tognazzi. 14,05 Il microfono risponde. 14,30 Formazioni popolari. 15 Dischi. 15,15 Sport e Musica. 17,15 «Pivian in coppia», fantasia di Sergio Maspoli. 18,15 Prokofiev: L'amore delle tre melarance, suite sinfonica; Ravel: Valses nobles et sentimentales 19,15 Notiziario 19,20 Ritornelli alla chitarra 19,30 Giornale sonoro della domenica. 20 Brahms: Variazioni su un tema di Haendel, interpretate dal pianista Luigi Mostacci. 20,35 «Le donne gelose», commedia in tre atti di C. Goldoni. 22,10 Quartetto Pick Fontana 22,30 Notiziario 22,40-23 Grieg: Peer Gynt, prima suite, op. 46: Marte d'Aase; Danza di Anitra; Nell'antra del Re della montagna; Peer Gynt, secondo suite, op. 55: Il ratto della sposa; Ritorno di Peer Gynt.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 3931)

19,15 Notiziario. 19,25 «Monasteri della Mongolia», conversazione del dr. Percheron. 19,50 Dischi. 19,55 «Scalo a...» di Jean-Pierre Goretta. 20,15 «Che fortuna!», varietà e i vincitori del concorso omonimo. 21 «Una visita al diavolo», commedia radiofonica di Riger Avermaete. Musica di Jean-Michel Defay. 22 Al microfono di Rodia-Losanna: Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. 22,30 Notiziario. 22,35 «Al Giardino d'Amore», testi e liriche. 23,05-23,15 Radio Losanna vi dà la buona sera!

E' MAGICO!

Infinita sono le massale che così commentano, dopo aver usato lo «SMACCHIASOL», il super smacchiatore scientifico.

Lo «SMACCHIASOL», per il suo altissimo grado di volatilità, assicura una smacchiatura istantanea senza lasciare alone alcuno e, come per magia, rende nuovi e puliti gli indumenti che smacchia.

«SMACCHIASOL» non smacchia la sola superficie del tessuto, «SMACCHIASOL» penetra nelle fibre del tessuto stesso e le ripulisce completamente, evitando così, nel modo più assoluto, il riapparire delle macchie, come avviene generalmente usando i comuni smacchiatori.

«SMACCHIASOL» è un preparato dell'Organizzazione «Schiumasol»

MILANO

Costa solo Lire 150 il flacone.

**ORIS**

L. 8.500

15 rubini  
anti-choc  
waterproof

L'orologio svizzero di fama mondiale

La storia singolare e avventurosa di un termine che designa un momento costante dello spirito umano, rintracciabile in tutti i secoli.

CARLO ANTONI

LO STORICISMO

L. 900

Lo storicismo è una filosofia che consacra il mondo storico, vede la vita umana essenzialmente come vita inserita nella storia, celebra le opere prodotte dallo spirito umano nella storia come aventi in sé e per sé un valore assoluto, diventa insomma una sorta di moderno umanesimo e insieme di religione della storia.

Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale, 21 Torino

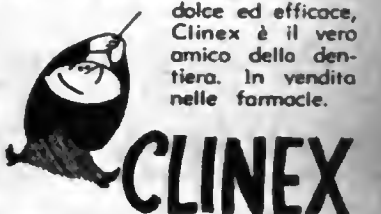
(Stampatrice ILTE)



In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla:

gioco da ragazzi...

quello di pulire un apparecchio dentale quando si ha sottomano il liquido americano Clinex! Di azione dolce ed efficace, Clinex è il vero amico della dentiera. In vendita nelle farmacie.





## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,40** Previsioni del tempo per i pescatori  
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** - **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
\* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 11** — **Tanti fatti**  
Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di A. Tatti  
Edizione delle vacanze
- 11,30** **Musica sinfonica**  
Vivaldi (trascr. di G. F. Malipiero): Concerto in sol maggiore, per archi e cembalo « alla rustica »: a) Presto, b) Adagio, c) Allegro, (clavicembalista Gennaro D'Onofrio - Orchestra dell'Associazione « A. Sciallari » di Napoli diretta da Bruno Bogo); Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92: a) Poco sostenuto - Vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio (Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da William Steinberg)
- 12,10** **Orchestra diretta da Armando Trovajoli**  
Cantano Natalino Otto, Flo Sandon's, Giorgio Consolini, Tonina Torrielli, Fausto Cigliano, Luciano Virgili  
Bernazza-Piga: Non sei più la mia Nini; Simoni-Casini: Sogno impossibile; Capotosti-Olivares: Nostalgia fiorentina; Biri-Cowell: Si...; Vaccari: Che luna, che mare stasera; Drake-Spielman: Sposami; Reggiani-Amadesi: Adios; Perkins: Stars fell on Alabama; Testoni-Mojoli: Ricordati Milano!; Mascia-Morghen: Un amore romantico; Hudson: Moon-glow
- 12,50** \* **Ascoltate questa sera...**  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,25** \* **Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,20-14,30** **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 15,50** Chiamata marittimi
- 15,55** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16** — Le opinioni degli altri
- 16,15** Ritmi e canzoni  
**XLIV Giro di Francia**  
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Briançon-Carnes  
Radiocronista Nando Martellini (Terme di San Pellegrino)
- 17,15** \* **Canti sulla rosa dei venti**
- 17,30** **La voce di Londra**
- 18** — **Rassegna dei Giovani Concertisti**  
Pianista Giuliana Raucci  
Bach: Concerto italiano; a) Allegro, b) Andante, c) Presto; Chopin: Scherzo in si bemolle minore op. 31; Ravel: Jeux d'eau
- 18,25** **XLIV Giro di Francia**  
Ordine d'arrivo della tappa e classifica generale (Terme di San Pellegrino)
- 18,30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**  
Mario Girolami: Sovrapopolazione e migrazioni di popoli
- 18,45** **Canzoni in vetrina**  
con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Carlo Savina, Ernesto Nicelli e Armando Fragna  
Testoni-Gigante: Ancora un po' di sogni; D'Aniello-Viezzioli: Calice amaro; Morbelli-Filippini: Cappuccetto rosso; Cherubini-Bronzi-Cesa-

- rini: Ponticello di legno; Danpa-Godini: Pepita de Maiorca; Fiorentini-Frustaci: Vicoli di Roma; Ivar-Di Ceglie: Non lasciarmi; Testoni-Bass: Soffiaci su
- 19,15** **Congiunture e prospettive economiche**, di Ferdinando di Fenizio
- 19,30** **L'APPRODO**  
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti  
Un racconto di Maria Chiappelli - C. Angelieri: *Umanesimo giuridico* - Note e rassegne
- 20** — \* **Musiche da film**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
\* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
**Novè... novè... novè... sonno**  
Documentario di Mario Pogliotti
- 21,30** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**  
diretto da ALFREDO SIMONETTO con la partecipazione del soprano **Maria Andreassi** e del tenore **Luigi Infantino**  
Sacchini: Edipo a Colono, ouverture; Mascagni: Le maschere: Lettura della lettera - « Soie delle mie giornate »; Rossini: Il barbiere di Siviglia: « Ecco ridente in cielo »; Donizetti: 1) Maria di Rohan: « Havvi un Dio che in sua clemenza »; 2) Lucia di Lammermoor: « Tombe degli avi miei »; Bellini: I Puritani, introduzione e coro; Massenet: Werther: « Ah non mi ridestar »; Debussy: L'enfant prodigue: Aria di Lia; Leoncavallo: Pagliacci « Recitar... »; Verdi: Simon Boccanegra: « Come in quest'ora bruna »; Pizzetti: Lo straniero: Coro finale  
Istruttore del Coro Roberto Benaglio  
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22,30** **Armando Sciascia e la sua orchestra**
- 23** — \* **Giola di vivere**  
Canta Lya Origoni con l'orchestra diretta da Bruno Canfora
- 23,15** **Giornale radio** - \* **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

## TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici  
**Roman Vlad**  
Quattro studi dodecafonici  
Pianista Ornella Vannucci Trevese  
La dama delle camelle suite di valzer dal balletto drammatico  
Valzer triste - Brillante - Lirico - Drammatico - Lugubre  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Maria Giulini
- 19,30** **La Rassegna**  
Arti figurative a cura di Cesare Brandi  
Una esposizione di arte astratta - Mostra di Maccari - Gli « affreschi staccati » a Firenze
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**  
G. Martucci (1856-1909): La canzone dei ricordi per soprano e orchestra  
Soltista Ingy Nicolai  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo  
M. Balakirev (1837-1910): Russia poema sinfonico

### STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20 Antologia** - Da « Reminiscenze de' miei tempi » di Vincenzo Montillaro di Villarena: « Prodomi di rivolta nel regno di Napoli »
- 13,30-14,15** **Musiche di Václav Mica, Wieniawsky e Longo** (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 7 luglio)

## SECONDO PROGRAMMA

### MATTINATA IN CASA

- 9** **Effemeridi** - Notizie del mattino  
Il Buongiorno
- 9,30** **Orchestra diretta da Armando Fragna**
- 10-11** **SPETTACOLO DEL MATTINO** (Omo)
- MERIDIANA**
- 13** **Canzoni presentate al V Festival della canzone napoletana**  
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta (ENAL)  
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »
- 13,45** **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 13,50** **Il discobolo** (Prodotti Alimentari Arrigoni)



A Giovanna Scotto è affidata, alle ore 16, la dizione di *La Musa del lume a petrolio*. La trasmissione, in più puntate, si propone di rievocare alcune fra le poesie dei migliori scrittori del nostro Ottocento

- 13,55** **CAMPIONARIO**  
a cura di Riccardo Morbelli  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** **Bolle di sapone**  
Varietà musicale
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15,15** **Parata d'orchestre**

### POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**  
*La Musa del lume a petrolio*: Poesie di Costantino Nigra presentate da Diego Calcagno - Dizione di Giovanna Scotto  
Album del jazz
- 16,30** **Sui sentieri del West**  
Eroi, vicende e canzoni della Frontiera Americana  
a cura di Tullio Kezich e Roberto Leydi  
Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Enzo Convalli  
Prima puntata
- 17** — **MUSICA SOTTO IL CIELO**
- 18** — **Giornale radio**  
Programma per i piccoli  
« Oh che bel castello! »  
a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti  
Realizzazione di Ugo Amodeo
- 18,35** \* **BALLATE CON NOI**

### INTERMEZZO

- 19,30** \* **A tempo di valzer**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**  
**XLIV Giro di Francia**  
Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli
- 20,30** **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura

### SPETTACOLO DELLA SERA

- MEZZO SECOLO DI CANZONI** (ECCO)
- 21,15** **MOSTRA PERSONALE**  
Vittorio Gassman  
dal Canto V. dell'« Inferno » di Dante, a « Edipo Re » di Sofocle, ad « Amleto » e « Otello » di Shakespeare  
a cura di Giorgio Brunacci  
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)  
Al termine: **Ultime notizie**
- 22,45** **Franck Pourcel e la sua orchestra**
- 23,15-23,30** **Siparietto**



Franck Pourcel e la sua orchestra eseguono canzoni e ritmi alle 22,45

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 «NOTTURNO DALL'ITALIA» - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/645 pari a metri 355

23,35-0,30: Ritmi e canzoni - 0,34-1,30: Musica da ballo - 1,34-2: Canzoni - 2,04-2,30: Musica sinfonica - 2,34-3: Parata d'orchestre - 3,04-3,30: Musica leggera - 3,34-4: Musica operistica - 4,04-4,30: Canzoni napoletane - 4,34-5: Musica da camera - 5,04-5,30: Musica operistica - 5,34-6: Musiche da film - 6,04-6,40: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



## "NOVE... NOVE... SONNO...."

Documentario di Mario Pogliotti

L'ipnoanestesista ha ripetuto il numero con voce monocorde, invitando il paziente a rilassarsi. « Mi guarderai intensamente negli occhi e in questo punto non sentirai dolore », gli dice indicando una zona della pelle precedentemente circoscritta da un tratto a penna, mentre il paziente chiude gli occhi. Tra poco li riaprirà e « assisterà » con indifferenza ad una operazione chirurgica compiuta su di lui.

La cosa, a tutta prima, sembra pazzare di magia, ma gli ipnoanestesisti non la considerano neppure una novità: pare infatti che l'ipnosi contro il dolore fosse in uso presso gli antichi Egizi, preceduti a loro volta dai soliti Cinesi. Negli Stati Uniti e in Inghilterra essa è praticata soltanto da qualche anno, ma è già regolata da apposite leggi, mentre fioriscono associazioni, riviste, cattedre universitarie di ipnoanestesia; e, soprattutto, i risultati assecondano tale fioritura. I primi esperimenti nel nostro Paese si sono svolti nei mesi scorsi e con tecniche diverse: infatti, mentre il dott. Marotta di Reggio Emilia e il prof. F. P. Tinozzi, direttore della Clinica Chirurgica dell'Univ. di Pavia si sono valse, con esito favorevole, dell'intervento di un ipnotizzatore, il prof. Palazzi, direttore della Clinica di Odontoiatria della stessa Università e il suo collega prof. Bertolini hanno eseguito parecchi felici interventi praticando essi stessi ai pazienti l'ipnoanestesia. Del resto questo prescrive la legge inglese: che la suggestione sia indotta soltanto da medici appositamente istruiti, senza intervento di altre persone, per garantire un

Ore 21 - Programma Nazionale

dell'ipnoanestesia. E, sull'esempio di quanto è stato fatto oltre Manica, il Bertolini e il Palazzi hanno organizzato a Reggio Emilia dei corsi riservati a medici italiani desiderosi di impadronirsi di questa tecnica. Tra i partecipanti al primo di questi corsi — tenuto da un docente universitario inglese di origine italiana, il prof. Pavesi — un giovane chirurgo milanese ha già ottenuto un ottimo risultato in un caso di appendicite da lui operata dopo di avere praticato l'ipnoanestesia; la paziente, secondo quanto ci ha dichiarato, ha seguito sveglia e cosciente tutto il decorso dell'intervento, senza avvertire il minimo dolore. Il « perché » non semplice del « sonno senza dolore » ci è fornito dalla psicologia: la suggestione indotta dall'ipnoanestesista avviene sull'« inconscio » del soggetto. La sua coscienza, invece, come facoltà di avvertire e ricordare, resta integra ed efficiente. Soprattutto, c'è nel paziente un assenso completo e una totale fiducia nel chirurgo, che rendono possibile la suggestione, addirittura soltanto attraverso la voce dell'agente ipnotizzante (passatemi l'improprietà del termine) registrata su nastro magnetico o su disco. Andrete dunque domani dal dentista o dal chirurgo portandoci sotto braccio il nostro bravo disco? I chirurghi prendono atto dei buoni risultati, ma non azzardano previsioni: tutt'al più si limitano a prevedere la funzione dell'ipnoanestesia come fiancheggiatrice delle altre anestesie sinora normalmente usate a considerarne l'importanza che assumerebbe nei casi in cui queste fossero di difficile applicazione.

m. p.

## TELEVISIONE

lunedì 8 luglio

### 17.30 La TV dei ragazzi

- a) *I racconti del naturalista*  
a cura di Angelo Bolognino  
Realizzazione di Vittorio Brignole

(vedi fotoservizio a colori alle pagg. 24 e 25)

- b) *La litografia moderna*  
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

- c) Cisco Kid  
*Il momento giusto*  
Telefilm - Regia di Lambert Hillyer

Produzione: Ziv Television  
Interpreti: Renaldo Duncan, Leo Carrillo, John Berardino, Dayton Osmowd

### 18.35 La domenica sportiva

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della domenica

### 20.25 TRASMISSIONE DIRETTA DA PARIGI

XLIV Giro di Francia

Servizio speciale in collaborazione con la Radiodiffusion Television Française

### 20.30 Telegiornale

### 20.50 Carosello

(Sunil - G. B. Pezzoli - Esso Standard Italiana - Formica Laplas)

### 21 — Telesport

### 21.15 Confidenze musicali

con Teddy Reno  
Complesso diretto da Gianni Ferrio  
Realizzazione di Antonello Falqui

### 21.30 Dal Parco di Villa Giusti in Verona:

LA TEMPESTA  
di William Shakespeare

Traduzione di Salvatore Quasimodo

Musiche originali di Henry Purcell

Elaborazione musicale di Raffaele Mingardo

Personaggi ed interpreti:

Alonso Guido Lazzarini  
Ferdinando Mario Mariani  
Sebastiano Loris Gafforio  
Prospero Salvo Randone  
Antonio Ottorino Guerrini  
Gonzalo Alberto Carloni  
Adriano Francesco Carubbi  
Calibano Glauco Mauri  
Trinculo Michele Riccardini  
Stefano Ermanno Roveri  
Il capitano della nave

Aldo Longhi  
Il nostromo Luigi Masini

Miranda Giulia Lazzarini  
Ariele Delia Scala

Iride Gai Pearl  
Cerere Elvina Ramella

Giunone Bruna Tivolaccini  
Prima ballerina Ave Bozzi

Coreografa: Luciana Novaro

Regia teatrale e ripresa televisiva di Franco Enriquez

Al termine:

Telegiornale

Seconda edizione



Gianni Ferrio, direttore del complesso che accompagna Teddy Reno nella rubrica Confidenze musicali

## VIAGGIO VERSO LA LUCE DELL'ULTIMO SHAKESPEARE

(segue da pag. 6)

Ad impugnare, ne *La tempesta*, la bacchetta magica è Prospero, lo spodestato duca di Milano, questo mago prodigioso; e sembra quasi una sorta di ideale identificazione autobiografica dell'animo del poeta, nei suoi tardi anni. Egli scatena il caos, ma solo per ripristinare un ordine morale sconvolto. Si vendica, non annientando, ma soltanto spaventando i propri nemici. Un gioco, uno scherzo; ma le soltanto in apparenza, in realtà strumento di giustizia.

Esiliato in un'isola deserta, con la figlioletta Miranda, creatura celeste, in dodici anni di permanenza, egli ha sottomesso ai suoi voleri il mostruoso e perverso Calibano, e liberato dagli incantesimi che lo tenevano incatenato nella scorza di un albero, l'allegro folletto Ariele. Sono i suoi servi, gli strumenti dei suoi prodigi. E dodici anni dopo, riuniti il fratello usurpatore, il suo complice e il figlio di costui, Ferdinando, oltre ad altri amici e nemici, su un veliero, egli scatena una tempesta e li fa tutti naufragare nell'isola. Angosce, terrori, peripezie varie, saranno la loro punizione; ma intanto fiorirà, improvviso, un sublime idillio fra Miranda e Ferdinando;

grottesche congiure di malvagi saranno sventate e, alla fine, ricomparirà intatta la nave, avverrà la riappacificazione e tutti salperanno su un mare tranquillo, lasciando l'isola, non più fatata, a Calibano, toccato finalmente dalla luce della ragione.

L'onnipotente Prospero, conclusa la sua opera riparatrice, può rinunciare alle sue facoltà di mago e tornare uomo saggio, fra uomini rinsaviti, poiché saggezza e rinsavimento sono garanzia di giustizia e di bontà.

Tutto sembra gratuito e casuale, e tutto è calcolato e necessario come un gioco di scacchi.

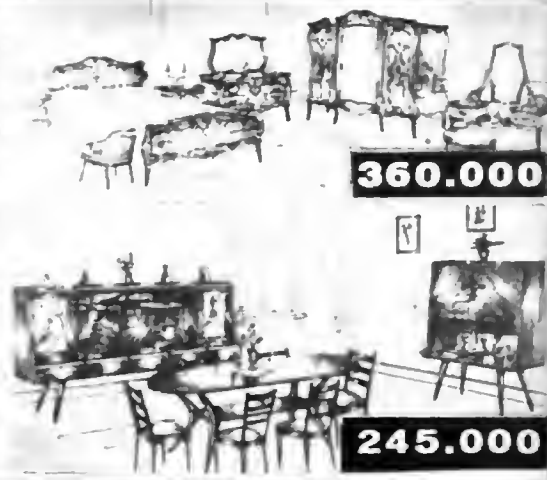
Attraverso pene, pentimenti e perdono è avvenuta la rigenerazione dal male. La soave musicalità del lirismo che dissolve e trascende il dramma conciliando gli animi con la Natura, postula una equivalente, superiore moralità, comprensiva, indulgente e benigna. La conquista etica si è identificata col senso poetico dell'opera.

Il poeta si è lasciato alle spalle il suo tragico pessimismo metafisico, per avviarsi verso un umano e elementare ottimismo. Anche per lui, la tempesta è passata. Ora, la morte può venire. Non fa più paura.

c. t.

## E' LA DURATA CHE CONTA

VISITATE LA MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Una visita vale il viaggio. Concorso spese di viaggio. Aperta feriale ed anche mattina festivi. Consegna ovunque gratuita. Mobili in prova. Vendita contanti ad a credito. Con ritenuta anche sino a 60 rate, senza anticipo, senza cambiali. CHIEDENDO OGGI STESSO catalogo RC/27 di 100 ambienti, inviando L. 100 anche in francobolli. Indicare chiaramente cognome, nome, professione, indirizzo, alla



MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



Vi invita ad ascoltare ogni giorno alle ore 13,45 sul Secondo Programma "Il Contagocce",  
Musiche - Canzoni - Arte Varia



## I CONSIGLI DELLA SETTIMANA

dal 7 luglio al 13 luglio

(Ritagliate e conservate)

**5 MANI RUVIDE.** Se avete mani ruvide, strafinatele con del sugo di limone.

**CALLI.** Ormai è cosa nota. Tuttavia è bene ricordare il collifuga Ciccarelli che si trova in ogni farmacia o sole L. 120. Non è mai stato superato. Calli e duroni cadranno come poveri petali da una rosa.

**PANE RAFFERMO.** Il pane rafferma ridiventa morbido avvolgendolo per dieci minuti in un panno bagnato, poi mettendolo nel forno per pochi minuti.

**PIEDI STANCHI E GONFI.** In farmacia chiedete gr. 250 di Soli Ciccarelli per sole L. 170. Un pizzico, sciolto in acqua calda, preparerà un pediluvio benefico. Combatterete così: gonfiari, bruciori, stanchezza, cattivi odori. Dopo pochi bagni... che sollievo!!! e che piacere camminare!!!

**TERRAZZE.** Quando le vostre terrazze sono prive di fiori, seminate nel vaso il comune oglietto ed avrete un bel verde prato.

**DENTI.** Se volete dei denti bianchissimi e lucenti e bocca buona, chiedete oggi stesso sola in farmacia, gr. 80 di Pasta del Capitano. E' più di un dentifricio: è la ricetta che imbianca i denti in 50 secondi. Vostro marito o moglie, fidanzato o fidanzata, e gli amici, vi diranno o penseranno: che denti bianchi!!! che bella bocca!!!



## LIBRI PER I RAGAZZI



Le vacanze sono il periodo più propizio per la costruzione di modelli di ogni genere; chi desidera trascorrerle con serenità, divertendosi intelligentemente e imparando un'infinità di cose utili, ha in questo volume un amico molto prezioso.

BRUNO GHIBAUDI

## Costruire è facile

Questo «albo» arricchito di illustrazioni fotografiche e di numerosi modelli in scala naturale, raccoglie le interessanti trasmissioni televisive della rubrica «La rosa dei venti».

L'autore insegna ai giovani, partendo da autentici fondamenti scientifici, la progettazione e la costruzione di modelli in miniatura, dai più semplici ai più complessi: aquiloni, aeroplani, imbarcazioni a vela e a motore, automobili, ecc.

Prossimamente in vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla Edizioni Radio Italiana, via Arsenale 21, Torino.

(Stampatrice ILTE)

## LOCALI

### TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internat Rundfunkuniversität. Neue Wege der Psychologie: «Schwierigkeiten und Möglichkeiten des sozialen Verstehens» von Prof. Eduard Meyer, Göttingen - Kammertrio: Franz Bruckbauer, Violine; Adolfo Fantini, Cello und Wilhelm Werth, Klavier; W. A. Mozart: Trio in B-Dur KV 502; Franz Schubert, Trio - Sonate für Violine, Cello und Klavier - Musikalische Einlage - Katholische Rundschau (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Moronzo II - Merano 2 - Plose II)

19,30-20,15 Tanzkapelle Max Gregor - Nachrichtendienst (Bolzano III)

### VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 Musica sinfonica: Neglio: Tre quadri di vita veneziana: Scrobini Réverie op. 24, Paganini: Moto perpetuo - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30-14,40 Terzo pagino - Cronache trifestine di teatro, musica, cinema, art e lettere (Trieste I).

17,15 Concerto sinfonico diretto da Luigi Taffalo - Brahms: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in si bemolle maggiore (pianista Bruno Canino) - Allegro non troppo - Allegro appassionato (scherzo) - Andante - Allegretto grazioso (finale) - Orchestra Filarmonica Triestina con la partecipazione del pianista Bruno Canino (Seconda parte della registrazione effettuata al Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 18-3-'56) (Trieste I).

18-18,25 Cantano Nella Colomba e Bruno Rosettani con l'orchestra di Guido Cergoli e com-

pressi: di Franco Russo e Franco Vollisner (Trieste I)

18,30-19,15 Invita al valzer: orchestra del Teatro dei Champs Elysees diretta da Paul Boureau (Trieste I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario

11,30 Orchestre leggere - 12 Imparare o nutrirsi - 12,10 Per ciascuna qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Wandy Twarek e il suo violino (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, la settimana nel mondo.

17,30 Musica da ballo - 18 Kachaturian: Concerto per pianoforte e orchestra - 18,35 Jan Langosz e la sua orchestra (Dischi) - 19,15 Classe unica il cittadino e la pubblica amministrazione - 19,30 Musica vario

20 Commento sportiva - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Da una melodia all'altra - 21 Scienza e tecnica - L'Anno Geofisica, conversazione - 21,15 Copolavari di grandi maestri (Dischi) - 22 Biografie dalle riviste letterarie slovene - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

## ESTERE

### ALGERIA

#### ALGERI

18 Orchestra Bevilacqua 18,25 Melodie 18,45 Ballata per due pianoforti 19 Notiziario 19,10 Motivi preferiti 19,30 Colloquio con 20,02 All'avanguardia del jazz 20,17 La vedetta di passaggio 20,45 Musica leggera 21 Notiziario 21,30 «Divieto di sosta», varietà 22,30 Programma letterario 23 Musica leggera 23,30-23,45 Notiziario

## \* RADIO \* lunedì 8 luglio

### E' TUTTO DIVERSO



— Dice che il medico gli ha consigliato di respirare un po' d'aria mediterranea!.

### ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,221)

19 Novità per signore 20,12 Ombra vi prende in parola 20,35 Fatti di cronaca 20,48 La famiglia Duraton 21 Quartetto Marina Marini 21,15 Martin Club 21,45 Venti domande 22,08 Concerto 22,30 Music-Hall 23,03 Ritmi 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita

### BELGIO

#### PROGRAMMA FRANCESE

(Kc/s. 620 - m. 483,9)

19,30 Notiziario 20 Orchestra Roy Anthony e i cantanti Andre Dassary, Marlene Dietrich, Christian Duvalier, Doris Day, Maria Del Monaco, Jacques Duvalier, Johnny Desmond, Pierre Durdan, Lucienne Delyle 21,30 Trampolino di lancio 22 Notiziario 22,10 Bach: Concerto doppio in re minore per due violini e orchestra d'archi, Lalo: Concerto in re minore per violoncello e orchestra 22,55-23 Notiziario

#### PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 3241)

19 Notiziario 20 Concerto dell'Orchestra da camera diretto da Josef Verelst Musiche di Meulemans, Maes, Hindemith e Martelli 22 Notiziario 22,11-23 Interpretazioni dello cantante Josée Keustermans.

### FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

### MONTECARLO

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

### GERMANIA

#### FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera 19,30 Cronaca dell'Assia Notiziario Commenti 20 «Gulja», tragedia di Friedrich Heibel 21,30 Musica varia 22 Notiziario Attualità 22,30 Musica da ballo 24 Ultime notizie

### MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca Musica 19,30 Di giorno in giorno 20 Incontro di tre stazioni trasmettenti. Berna, Brema e Muehlacker Musica varia 21,20 Dolf van der Linden e la sua orchestra: Musica leggera 22 Notiziario 22,10 Dalla residenza del diritto 22,20 Pierre Boulez, evoluzione di un giovane musicista, conversazione con esempi musicali a cura di Antoine Goléa 23,30 Ciaikowsky: Quartetto d'archi in re maggiore, op. 11 24-0,15 Ultime notizie

### INGHILTERRA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi inglesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

### LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,51)

19,15 Notiziario 19,28 Dieci milioni d'ascoltatori 19,33 Giro ciclistico di Francia 19,49 La famiglia Duraton 20 Uncino radiofonico 20,30 Venti domande 20,45 Vi è offerta 21,01 «Io, André Leducq» 21,15 Concerto diretto da Henri Pensis Solista: violoncellista Jean Barthe - Haydn: Concerto per violoncello e orchestra, Beethoven: Sinfonia n. 2 22,15 Dibattito su problemi di coscienza 22,35 Musi-

### BUON CUORE



— Il signor Bianchi mi è sembrato così avvilito in questi giorni che ho pensato di dargli un po' di coraggio!

ca per gli amici 22,50 Notiziario 23 La Voce della Speranza 23,15 Ravel: «Imoges» 23,55-24 Notiziario

### OLANDA

E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi Olandesi

#### HILVERSUM I

(Kc/s. 746 - m. 4021)

18,25 Concerto di musica leggera interpretata dall'Orchestra «De Zangers» diretta da Jos Cleber e dall'cantante Meka Teikamp 19 Core di voci bianche 19,15 Complex - Maur de Hewit 19,30 Hamilton, dall'organo Homman 20 Notiziario 20,05 Musiche di Lehar interpretate dall'Orchestra Promenade diretta da Benedek S. Arman, dal soprano Greet Kueman, dal tenore Chris Scheffer e dal coro radiofonico 21 «Een vriendendest» radiodramma di Marja Schröder-Vogel 22 Concerto del violinista Alan Grishman e del pianista Pierre Paillo Beethoven: Rondò in sol maggiore, Ostrawsky: Capriccio orientale per violino, Stravinsky: Suite italiana 23 Notiziario 23,25-24 Musiche di Johann Strauss.

#### HILVERSUM II

(Kc/s. 1007 - m. 298)

18 Musica sacra eseguita dall'organista Wm van der Panne 18,45 Musica ungherese eseguita dall'orchestra Kalmar Pol 19 Notiziario 19,10 Musiche per violino e cembalo eseguite da Jaap Schröder e Janny van Weering Sommartini: Sonata in la minore, Veracini: Sonata in la minore 19,50 Saint-Saëns: Introduzione e rondò capriccioso, op. 28 20 Notiziario 20,20 Musica leggera interpretata dal complesso «Casse Musette» diretto da R. van Veen, e dalla cantante Hea Sny 20,40 Fregemanna Bach 21,40 Musica da camera 21,55 Quintetto Ziganc «Nader Bala» 22,20 Complesso vocale diretto da Wilhelm Ehmann e solisti Musiche di Heinrich Schütz 22,45 Meditazione 23 Notiziario 23,15-24 Donizetti: «L'isola di Lammermoor» frammenti dell'opera

### SVIZZERA

#### BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,11)

19,30 Notiziario Eco del tempo 20 Ars musicale 20,30 «Animali allegri» recitazione di Josef Plaut 21,15 Festival musicale svizzero a Zurigo 21,35 Musica di balletto: Delibes: «Sylvia», De Falla: Danze dal «Cappello a tre punte» 22,15 Notiziario 22,20 Lezione d'inglese 22,35-23,15 Musica contemporanea

#### MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario 7,20-7,45 Almanacco sonoro 12 Musica varia 12,30 Notiziario 12,40 Musica varia 13,20 Canzoni e melodie presentate dall'Orchestra Melodica 13,40-14 Musiche dirette da Felix Weingartner Hoendel-Whittaker: Musica di sogno, da «Alcina», Beethoven: Ouverture dell'«Egmont» op. 84 16 Tè danzante 16,30 «Notturno romano», documentario ricreativo di Renato Pagliani 17 Canzoni vecchie e nuove presentate da Vinicio Baretta 17,30 Arie interpretate dal soprano Flora Paggioli e dal pianista Luciano Sgrizzi 18 Musica richiesta 18,30 Dalle memorie di Carlo Goldoni Biografia radiofonica a cura di Renato Regli 19,15 Notiziario 19,40 Rivista di danze 20 Il microfono della RSI in viaggio 20,30 Il re pastore, dramma musicale in due atti, K.V. 208, di W. A. Mozart, diretto da Ennio Gerelli 22,20 Melodie e ritmi 22,30 Notiziario 22,35-23 Piccolo Bar, con Giovanni Pelli al pianoforte

### SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 3931)

19,15 Notiziario 19,45 «Canla, pasticcio e fantasia», divertimento satirico 20 «Le rose di dicembre», giallo di René Roulet 21,20 Mosaico di ritmi e di canzoni 22,15 Ricordi del Brasile rievocati dal ministro Henry Vallotton 22,30 Notiziario 22,35 Musica del Nuovo Mondo presentata da Sim Copans «Il sipario si alza a Broadway» 23,05-23,15 Aloha Hawaii, eseguito dall'orchestra Nalu Mehona.



## Ultimi successi!!

CARLA BONI  
e GINO LATILLA  
con Angelini e la sua  
orchestra



### 78 giri

- AC. 3205 SOTTO I PONTI DI PARIGI - Gino Latilla.
- TI SCRIVO E PIANGO - Carla Boni.
- AC. 3230 ANASTASIA - dal film omonimo - Gino Latilla.
- CANZONE DEI SETTE MARI - Gino Latilla.
- AC. 3231 LA NONNA SABELLA - dal film omonimo - Gino Latilla.
- SI ME VUO' BBENE - Gino Latilla.
- AC. 3232 SICILIA BE00A - Gino Latilla.
- LU BAI0N DI LU SCECCU - Gino Latilla.
- AC. 3236 BUTTA LA CHIAVE (...Gelsomina) - Carla Boni, Gino Latilla.
- ACCANTO A TE (TU TROVI ME) - Carla Boni, Gino Latilla.
- AC. 3237 L'AUTUNNO NON E' TRISTE - Gino Latilla.
- CAPRICCIOSA - Gino Latilla.

### 45 giri

- EP. 0505 CASSETTA IN CANADA - Carla Boni e coretto.
- UN FILO DI SPERANZA - Gino Latilla, Duo Fasano.
- SCUSAMI - Gino Latilla.
- VENEZIA MIA - Carla Boni, Gino Latilla, Duo Fasano.
- EP. 0506 IL PERICOLO NUMERO UNO - Claudio Villa, Gino Latilla.
- ESTASI - Carla Boni.
- LA PIU' BELLA CANZONE DEL MONDO - Gino Latilla.
- UN CERTO SORRISO - Gino Latilla.

## I 5 CIRO'S



### 45 giri

- EP. 0507 BALOCCHI E PROFUMI - canta Italo Jodice.
- ROME BY NIGHT - canta Bruno Vignini.
- SCUGNIZZO.
- TUTTE 'E SERE - canta Italo Jodice.

In vendita presso i migliori rivenditori

Se nella vostra città non trovate il disco CETRA desiderato, scrivete alla CETRA - Casella Postale 268 - Torino.

**CETRA s.p.a.**

Via Assarotti, 6  
Tel. 52.52 - 45.816 - TORINO



## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previsioni del tempo per i pescatori  
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavano
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
- 7.50** Le Commissioni parlamentari  
Rassegna settimanale
- 8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
\* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 8.45-9** La comunità umana  
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** — **Incredibile ma vero**  
di Cesare Meano  
Il mistero dei sette quadri  
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Umberto Benedetto
- 11.45** Musica operistica  
Mozart: *L'impresario*; ouverture; Donizetti: *L'elisir d'amore*; «Udite, udite o villici»; Flotow: *Marta*; «Qui sola, vergin rosa»; Gounod: *Faust*; «Salve dimora, casta e pura»; Verdi: *Un ballo in maschera*; «Ve' se di notte, qui con la sposa»
- 12.10** Canzoni presentate al V Festival della canzone napoletana  
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
- 12.50** \* Ascoltate questa sera...  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.25** \* **Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.20-14.30** **Arti plastiche e figurative**, di Raffaele De Grada - **Cronache musicali**, di Giulio Confalonieri
- 15.50** Chiamata marittimi
- 15.55** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16** — Le opinioni degli altri
- 16.15** Ritmi e canzoni  
**XLIV Giro di Francia**  
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Cannes-Marsiglia  
Radiocronista Nando Martellini (Terme di San Pellegrino)
- 17.15** \* Carmen Cavallaro al pianoforte
- 17.30** **Al vostri ordini**  
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18** — **CONCERTO SINFONICO**  
diretto da JOSE' RODRIGUEZ FAURE'  
Musiche argentine  
di Gilardi, Gnanee, Buchardo-Fauré, Milici, Gnanee, Albano, Franze, Williams, Torrà, Fauré  
Orchestra «A. Scarlati» di Napoli della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo:  
Questo nostro tempo  
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese  
**XLIV Giro di Francia**  
Ordine d'arrivo della tappa e classifica generale (Terme di San Pellegrino)
- 19.30** Fatti e problemi agricoli
- 19.45** La voce dei lavoratori

- 20** — \* **Ritmi e canzoni**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
\* Una canzone di successo (Bultoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
**E' MEZZANOTTE, DOTTOR SCHWEITZER**  
Due tempi di Gilbert Cesbron  
Traduzione di Suzanne Rochat  
Albert Schweitzer Ernesto Calindri Maria Elena Zareschi Padre Ferrier Mario Feliciani Il comandante Lieuvin Giorgio Piazza  
Il governatore Leblanc Carlo Ninchi  
Regia di Luigi Squarzina  
(vedi nota illustrativa a pagina 8)
- 22.45** **Duo**  
Programma duplex fra la Radio-diffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana  
Orchestra diretta da Bruno Canfora con i cantanti Emilio Pericoli e Rosella Giusti - Presentazione di Rosalba Oletta
- 23,15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - \* **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte



Carmen Cavallaro, soprannominato in America il «poeta della tastiera» e il «pianista di zucchero» per lo stile singolare con cui interpreta canzoni e ritmi, suona alle 17,15 per il Progr. Nazionale

## TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici  
**La storiografia ecclesiastica**  
a cura di Paolo Brezzi  
Il *La «Città di Dio» di Sant'Agostino*
- 19.30** **Novità librarie**  
Il senso della morte e l'amore della vita nel Rinascimento di Alberto Tenenti, a cura di Pietro Citati
- 20** — **L'Indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**  
F. Schubert (1797-1828): *Sonata in la maggiore op. 162* per violino e pianoforte  
Allegro moderato - Scherzo - Andantino - Allegro vivace  
Henry Merckel, violino; Pugnet Caillard, pianoforte  
R. Schumann (1810-1856): *Sonata in re minore op. 121* per violino e pianoforte  
Un poco lento - Molto animato - Dolce semplice - Animato

### STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana  
**13.20 Antologia** - Da «Vita e morte degli insetti» di Marcel Roland: «Dramma nelle tenebre»  
**13.30-14.15** **Musiche di Martucci e Balakirev** (Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 8 luglio)

## SECONDO PROGRAMMA

### MATTINATA IN CASA

- 9** Effemeridi - Notizie del mattino  
Il Buongiorno
- 9.30** Orchestra della canzone diretta da Angelini
- 10-11** **SPETTACOLO DEL MATTINO**  
(Omo)
- 13** **MERIDIANA**  
Orchestra diretta da Carlo Savina  
Cantano Nella Colombo, Vittorio Tognarelli, Fiorella Bini, Toni Galante e Achille Togliani  
De Giusti-Righi: *Qualcuno pensa a me*; Sopranzi-Odorici: *Roma, Roma*; Testoni-Rizza: *Domanda senza risposta*; Medini-Lucchina: *Una rosa*; Rubino-Matteini: *Angelo biondo*; Premuda-Herbin: *Lanterna blu*  
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)

- 13.30** Segnale orario - Giornale radio - \* **Ascoltate questa sera...**
- 13.45** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** **CAMPIONARIO**  
a cura di Riccardo Morbelli  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Schermi e ribalte**  
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14.45** **Mario Gangi e la sua chitarra**
- 15** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
**Canzoni in vetrina**  
con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Carlo Savina, Bruno Canfora, Armando Fragna, il Complesso Carosone e Gino Filippini  
Nizza-Morbelli-Filippini: *Valzer al buio*; Gaidieri-Gigante: *E' rosso 'e velluto*; Mangleri: *Ma dimmi un po'*; Giacobetti-Savona: *L'importanza di chiamarsi amore*; Nisa-Carosone: *Tu vuoi fa l'americano*; Pinchi-Donida: *La mia ombra*; Colli: *La filastrocca*; Bertini-Taccanti: *Viviana*; Vlezzoli: *Promio, parlo coi pompieri?*; Azzella-Frustaci: *Nastro azzurro*; Locatelli-Bergamini: *Amiamoci*; Locatelli-Villa: *Soltanto d'amore*

### POMERIGGIO IN CASA

- 16** Il Quartetto Cetra presenta:  
Sassofoni e vecchie trombette ovvero: *L'impossibile storia del jazz*
- 16.30** Dal Baschi alle Canarie  
Viaggio musicale in Spagna, a cura di Mariella La Raja
- 17** — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**  
diretto da ALFREDO SIMONETTO  
con la partecipazione del soprano Maria Andreassi e del tenore Luigi Infantino  
Istruttore del Coro Roberto Benaglio  
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Replica dal Programma Nazionale
- 18** — Giornale radio  
\* **Ritmi del XX secolo**
- 18.30** \* **BALLATE CON NOI**

### INTERMEZZO

- 19,30** \* **Un po' di rock and roll**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)
- 20** — Segnale orario - Radiosera  
**XLIV Giro di Francia**  
Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli

### SPETTACOLO DELLA SERA

- Poltrona a Broadway  
**CAN CAN**  
di Cole Porter
- 21.15** **CROCIERA D'ESTATE**  
Scalo sulla riviera Adriatica  
Presenta Silvio Gigli  
Al termine: **Ultime notizie**
- 22.15** \* **Balliamo con Xavier Cugat e Ray Anthony**
- 23-23.30** **Siparietto**  
Ninna nanna  
di Achille Campanile  
(vedi articolo illustrativo a pag. 18)



Il chitarrista Mario Gangi che presenta ogni martedì, alle 14.45, un scelto repertorio di musiche per chitarra. Dopo aver esordito alla radio nel 1940 in concerti di musica classica e folcloristica, si è presentato con successo in sale di concerto e presso varie associazioni musicali. Nato a Roma nel 1923 egli iniziò lo studio della chitarra sotto la guida del padre. Al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma si è diplomato in contrabbasso

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355  
23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - 0,34-1: Ritmi e canzoni - 1,04-1,30: Musica da ballo - 1,34-2: Canzoni - 2,04-2,30: Musica operistica - 2,34-3: Canzoni napoletane - 3,04-3,30: Musica da camera - 3,34-4: Musica leggera - 4,04-4,30: Musica operistica - 4,34-5: Musica sinfonica - 5,04-5,30: Parata d'orchestra - 5,34-6: Musica salon - 6,04-6,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



SERVIZI SUPER G  
e  
SUPERCONSTELLATIONS



**AIR-INDIA**  
International

da ROMA per: INDIA - MEDIO ed  
ESTREMO ORIENTE - AUSTRALIA

nonchè per: Praga - Düsseldorf - Londra

### 17.30 La TV dei ragazzi

- a) *Passaporto*  
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Gianini
- b) *La scatola magica*  
Fantasia di Mario Pompei  
Regia di Vittorio Brignole  
(Registrazione)
- c) *Genti e paesi: «Il popolo dei pigmei»* (seconda parte) - Documentario dell'Enciclopedia Britannica

### 18.30 Telesport

### 20.25 TRASMISSIONE DIRETTA DA PARIGI

XLIV Giro di Francia  
Servizio speciale in collaborazione con la Radiodiffusion Télévision Française

### 20.30 Telegiornale

### 20.50 Carosello

(Brillantina Palmolive - Recoaro - Macchine da cucire Singer - Pavesi)

### 21 — L'amico degli animali

A cura di Angelo Lombardi

### 21.45 Primo applauso

Aspiranti alla ribalta presentati da Silvio Noto con Emma Danieli  
Realizzazione di Giuseppe Sibilla

### 22.30 Biglietto d'invito

La catena di montaggio di una nuova utilitaria  
Telecronista: Gigi Marsico

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

**23 — Telegiornale**  
Seconda edizione



Tre pigmei Akka posano per il fotografo nel loro villaggio. A questo misterioso popolo è dedicato l'interessante documentario in onda oggi alle ore 17.30

## I NUOVI LAUREATI DI «PRIMO APPLAUSO»

Walter Maestosi, primo a parl merito nella seconda puntata di *Primo applauso*, si esibisce sotto il fuoco dei riflettori recitando un brano di Pirandello: il monologo del primo atto del «Non si sa come», che gli ha assicurato simpatia del pubblico e della giuria



Annabianca Meletti, che ha sbaragliato il campo nella prima puntata del nuovo ciclo di *Primo applauso*, riceve istruzioni da suo padre, il baritono Saturno Meletti

## I risultati delle due prime trasmissioni

(Prima puntata 18-6-'57)

	Giuria	Pubblico	Totale
1) - Annabianca Meletti - soprano	38	35	73
1) - Complesso di Benito Luciano Simoncini	36	37	73
2) - Liliana Nidoia - cantante leggera	35	32	67
3) - Claudia Bellodi - ballerina classica	34	33	67
5) - Piero Orlando - cantante chitarrista	34	32	66
6) - Alice Sandro - cantante leggera	33	30	63

Giuria: Carlo Alberto Cappelli, Gino Cervi, Eleonora Rossi Drago, Ugo Tognazzi.

(Seconda puntata 25-6-'57)

	Giuria	Pubblico	Totale
1) - Maestosi Walter - attore	39	37	76
2) - Complesso I 5 Bix Mascolo José Franco	40	36	76
3) - Battisti d'Amarlo Bruno - chitarrista classico	37	35	72
4) - De Bellis Anna - cantante leggera	37	34	71
5) - Maragno Licia - mezzo soprano	38	33	71

Giuria: Andreina Pagnani, Marisa del Frate, Franco Mannino, Giulietta Masina.

27 TIPI  
Puro cotone  
MAKÒ EXTRA

**Impermeabili**  
**BAGNINI**  
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 88

11 anni di trionfi!

Unici al mondo  
GARANTITI 10 ANNI

- anche se lavati o smacchiati in modo irragionevole.

Prova a domicilio  
"gratis" e con diritto di ritornare l'impermeabile, senza acquistarlo!

SPEDIZIONI OVUNQUE anche a rate  
versandoci la sola prima rata  
(quota minima: L. 1.000 mensili)  
Pagamenti presso qualsiasi Ufficio Postale

**catalogo GRATIS**  
Insieme al Catalogo spediamo GRATIS il **Campionario** di tutti i tessuti

VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA  
Uomo L. 15.100 - Donna L. 15.400  
LUSSO L. 19.000 - Riscaldi interni

**DEKA** Bilancia ideale per famiglia  
PORTATA Kg. 10.500

Costa solo **L. 2750** nei migliori negozi  
Piatto supplementare pesa neonati **L. 1200**  
DEKA — VIA REGGIO N. 13 — TORINO



TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Kunst-und Literaturspiegel: Friedrich Hebbels Morchen «Der Rubin» von Prof. H. Eichbichler - Sinfonische Musik (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Moranzon II - Merano 2 - Plase II).

19,30-20,15 Rendez-vous mit Fredy - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13,34 Canzoni di ieri e di oggi: D'Anzi-Brocchi: Bambina innamorata; Ruccione-Fiorelli: Albero caduto, Rodicchi-Fecchi: Annie, Umiliani: Sono un sognatore, Volente-Bavio: Signorinella; Moscheroni-Ponzeri: Amami se vuoi, Rostelli-Olivieri: Tamerio; Ponzuti-Pinchi: Aprite le finestre - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste II).

17,15 H. Raniè: Trio per arpa, violino e violoncello: Allegro risoluto - scherzo - andante - finale (Esecutori: Grozietto Trast, arpa; Angelo Vottimo, violino; Marcello Viezzoli, violoncello) (Trieste I).

17,40-18 Il Circolo Triestino del Jazz presenta: Contrasti in jazz, a cura di Orio Giurini (Trieste I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario; notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario

11,30 Musica leggera - 12 Mondo varia - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica o richiesta (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa

17,30 Tè danzante - 18 Schumann: Concerto per violoncello in la minore op. 129 - 19,15 Il medico agli amici - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportiva - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Ferenc Herczeg, «La volpe d'argento», commedia in tre atti - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. 20,12 Omo vi prende in parola. 20,30 Fatti di cronaca. 20,45 Arietta. 20,48 La famiglia Duraton. 21 Ricreazione Rigol. 21,15 Club delle vedette. 21,30 Georges Guétary. 22 Rossegna universale. 22,15 Music-Hall. 22,30 Musica distensiva. 23,03 Ritmi. 23,45 Buono sera, amici! 24-1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE (Kc/s. 620 - m. 483,9)

19,30 Notiziario. 20 Concerto dell'Orchestra Filarmónica di Bordeaux diretto da Paul Kleckl. Solista: pianista Robert Casadesu. 20,35 Brahms: Terza sinfonia in fa, op. 90, Ravel: Concerto per la mano sinistra; De Folio: Notti nei giardini di Spagna, per pianoforte e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico. 22 Notiziario. 22,10 Tempo libero. 22,55-23 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO (Kc/s. 620 - m. 483,9)

18 Gioventù musicale. 19 Notiziario. 21 Concerto diretto da F. Terby. 22 Notiziario. 22,11-23 Terzo Programma.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

SEGRETARIE



— E' una telefonata personale.

MONTECARLO

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,491)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assio. Notiziario. Commenti. 20 Canzoni di ieri e di oggi. 21 Fulmini e temporali, conversazione scientifica di Frank W. Lane. 21,15 Musica romantica. C. M. v. Weber: Ouverture dell'opera «Oberon»; R. Schumann: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra. Radiorchestra diretta da Carlo Zecchi, solista pianista Edoardo Vercellini. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 «Dove ci condurrà la scienza moderna?», studio di E. W. Eschmann. 23,20 Musica da ballo. 24 Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 5221)

19 Cronaca. Musica. 19,30 Di giorno in giorno. 20 Mosaico musicale per pianoforte, flauto, viola e arpa. 20,45 Scolori-lavoratori nel pomeriggio, radiosintesi di Peter Coulmas. 21,35 Richard Strauss: Concerto per oboe e piccola orchestra, diretto da Hans Müller-Kroy (solista Gaston Maugras). 22 Notiziario. 22,20 Concerto d'organo di Viktorio Renz e Karl Gerok. D. Buxtehude: Corale, preludio e fuga in mi minore. Georg Böhm: Portito su un corale. 22,40 Ricordi di una donna «superfluo», ritratto della narratrice bavarese Lena Christ, a cura di Heinz Schäffler. 23,05 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,15-4,15 Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

INGHILTERRA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi inglesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

IL TRUCCO



Senza parole

LUSSEMBURGO

(Diurno Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. 19,28 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,44 Giro ciclistico di Francia. 19,49 La famiglia Duraton. 20 Varietà, con Robert Dhéry. 20,30 La valigia, con Jean Cormet. 20,45 Club delle vedette. 21,01 La terza in vacanza. 22,35 Musica per gli amici. 23 Voce di Crista alle nozioni. 23,15 Ravel: «Images». 23,55-24 Notiziario.

OLANDA

E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi Olandesi

HILVERSUM I

(Kc/s. 746 - m. 402)

18,15 Musica leggera eseguita dal pianista Tom Erich. 18,30 Università popolare radiofonica. 19 Orchestra «Morimba Tipico» di Logestra. 19,30 Musica spagnola interpretata da Mario Zamora e dal suo sestetto. 20 Notiziario. 20,05 Dischi leggeri. 20,55 Musica leggera. 21,25 L'orchestra da ballo «The Skymasters» diretto da Bep Rowold e i cantanti Greetje Kauffeld e Karel van der Velden. 22,15 Concerto diretto da Carlo Damevino. Verdi: Lo forza del destino, sinfonia; Pizzetti: Rondò veneziano. 23 Notiziario. 23,25-24 Paulenc: «Stabat Mater», interpretata dall'Orchestra Colonne diretta da Louis Fremoux, dal coro «Alonda» e dal soprano Jacqueline Brumoire.

HILVERSUM II

(Kc/s. 1007 - m. 298)

18 Concerto di musica leggera diretto da Johnny Ombach. Solisti: soprano Nel Duval; tenore Bert Robbe. 18,30 Musica operettistica di Rolph Benatski. 19 Notiziario. 19,30 Dischi. 20,50 Festival olandese 1957. Mahler: Sinfonia n. 9, eseguita dall'Orchestra del Concertgebouw diretta da Rafael Kubelik. 22,30 Coro radiofonica diretto da Henk Milo. 22,45 Preghiera serale e calendario liturgica. 23 Notiziario. 23,15-24 Nuovi dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Melodie napoletane. 19,20 Notizie dal Giro di Francia. 19,30 Notizie. Eco del tempo. 20 Concerto di musica di Edvard Grieg diretto da Carl Garaguly (solisti: Rudi Brandt-Gundersen, soprano, Wenche Helmers - Olsen, contralto, Kim Borg, basso). Nell'intervallo: Lettura del libro «Pon» di Knut Hamsun. 21,45 Hons Huber: Quartetto con pianoforte, op. 117. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 «Il negoziante di vestiario», lettura dallo navello di Hons Albrecht Moser.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. 7,20 - 7,45 Almanacco sonoro. 11 Conzonette ito-

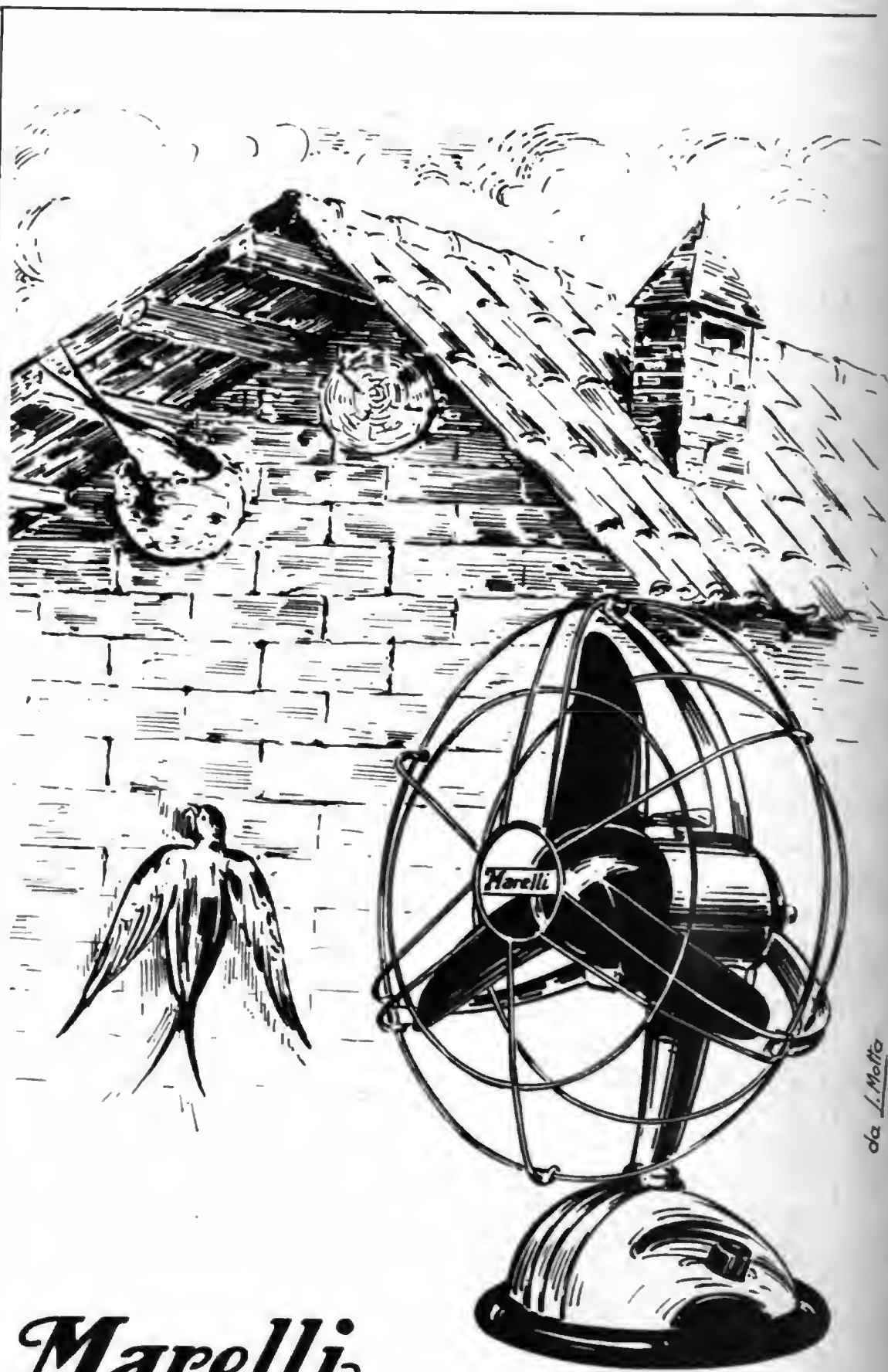
liane. 11,30 Concerto diretto da Otmar Nussio. A. Scarlotti-Gordon Bryan: Concerto per oboe e orchestra d'archi Isolista: Lohar Faber; Busoni: Divertimento per flauto e orchestra (solista: Henri Magnée); Zandonai: Serenata medioevale per violoncello e orchestra (solista: Egidio Roveda). 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13,20 Impressioni musicali. 13,30 - 14 Orchestra Cedric Dumont. 16 Tè danzante. 16,30 Per lei, signora. 17-Concerto diretto da Leopoldo Casella, Francesco Gnecco: Sinfonia all'italiana per orchestra da camera; Giuseppe Tartini-E. Bonelli: Andante e Presto; Ottorino Respighi: Gli uccelli; Camille Saint-Saëns: Sarabanda e Rigodone, op. 93 (solista: violinista L. Gay des Combes); Loris-Erik Larsson: Sinfonietta op. 10. 18 Musica richiesta. 18,30 Motivi al cineorgano. 18,40 Pagine di musica per orchestra. 19,15 Notiziario. 19,40 Gigliolo Frozzoni e Franco Corelli in formose orie liriche. 20 Commemo-

razione di Stefano Franscini nel centenario della morte: «La vita politica nella Milano del 1815» a cura del prof. Lanfranco Coretti. 20,30 Nel regno dell'operetta. 21 «Ginevra la nuit», flashes di Vera Florence e Toni Ber sul mondo dello spettacolo svizzero. 21,30 Concerto del Quartetto Monteceneri. Tartini-M. Abbado: Sonata a quattro n. 2 in re maggiore; Beethoven: Quartetto n. 4 op. 18 in do minore. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Sotto il cielo di Francia.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 Discanalis. 20,30 «I misfatti dell'innocenza» o «Le nozze del piccolo lord Fauntleroy». Adattamento dal testo inglese a cura di Laurent Laurson. 22,30 Notiziario. 22,35 «Allo maniera di La Bruyère», a cura di Jean-Jacques Duchâteau. 23,05-23,15 Musica per i vostri sogni.



Marelli

manterrà nella vostra casa  
l'alito della primavera

numerosi modelli da L. 8.000 in più.

ERCOLE MARELLI & C. S.p.A. - MILANO

da L. Motta



## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,40** *Prev. del tempo per i pescatori*  
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)  
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - *Prev. del tempo* - Boll. meteor. \* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 11** — **La Girandola**  
Giornalino radiofonico per gli scolari in vacanza della I e II classe elementare, a cura di Stefania Plona
- 11,30** **Musica sinfonica**  
Cherubini: *Due sonate in fa maggiore*, per corno e piccola orchestra: 1) Larghetto. 2) Andante - Allegro moderato (Solista Domenico Ceccarossi - Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile); Liszt: *Les préludes*, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Pierre Monteux)
- 12** — *Le conversazioni del medico* a cura di Guido Ruata
- 12,10** **Canzoni in vetrina**  
con le orchestre dirette da Ernesto Nicelli, Carlo Savina, Armando Fragna e Pippo Barzizza
- 12,50** \* *Ascoltate questa sera...*  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - *Prev. tempo*  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,25** \* **Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,20-14,30** *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Raul Radice - *Cinema*, cronache di Gian Luigi Rondi
- 15,50** Chiamata marittimi
- 15,55** *Prev. del tempo per i pescatori*
- 16** — Le opinioni degli altri
- 16,15** Ritmi e canzoni  
**XLIV Giro di Francia**  
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Marsiglia-Ales  
Radiocronista Nando Martellini (Terme di San Pellegrino)
- 17,15** \* *Cantano i «Four Aces»*



Il quartetto vocale dei «Four Aces»

- 17,30** Parli vi parla
- 18** — **Stella polare**  
Quadrante della moda, colloqui con gli ascoltatori a cura di Olga Barbara Scurto (Macchine da cucire Singer)
- 18,15** \* Tony Romano e il suo complesso
- 18,25** **XLIV Giro di Francia**  
Ordine d'arrivo della tappa e classifica generale (Terme di San Pellegrino)

- 18,30** Università internazionale Guglielmo Marconi  
Michele Mendelson: *Il re, il traditore e la Croce*
- 18,45** La settimana della Nazioni Unite
- 19** — **Canta Marisa Colomber**  
con il complesso diretto da Francesco Ferrari
- 19,15** **Avventure romantiche del rivoluzionario messicano**  
a cura di Sergio Spina  
I. *La dittatura di Porfirio Diaz*
- 19,45** *Aspetti e momenti di vita italiana*
- 20** — \* **Vecchie canzoni**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
\* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura
- CARMEN**  
Dramma lirico in quattro atti di Henry Meilhac e Ludovico Halévy  
Riduzione dalla novella omonima di Prosper Mérimée  
Musica di **GIORGIO BIZET**  
Don José Franco Corelli  
Escamillo Anselmo Colzani  
Il Dancalro Antonio Sacchetti  
Il Remendado Vittorio Pandano  
Zuniga Antonio Cassinelli  
Morales Euzo Pieri  
Carmen Belen Amparan  
Micaela Elda Ribetti  
Frasquita Rena Gary Falachi  
Mercedes Mil Truccato Pace  
Direttore **Nino Sanzogno**  
Istruttore del Coro Roberto Benaglio  
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Negli intervalli: I) *Posta aerea* - II) *Oggi al Parlamento* - **Giornale radio**  
Al termine: **Ultime notizie** - Buonanotte

## TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici  
**Agricoltura scientifica**  
a cura di Bartolo Maymone  
IX. Cesare Sibilia: *Recenti progressi nella lotta contro i parassiti vegetali*
- 19,15** **Mario Bugamelli**  
*Tre capricci per archi, tamburo e pianoforte*  
Allegro con bravura - Melancolico - Deciso  
Pianista Ermelinda Magnetti  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi
- 19,30** **La Rassegna**  
Cultura nord-americana a cura di Gerardo Guerrieri
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**  
Maurice Ravel (1875-1937)  
*Histoires naturelles*  
Le paon - Le grillon - Le cygne - Le Martin-pêcheur - La pintade  
Gérard Souzay, baritono; Jacqueline Bonneau, pianoforte  
*Ma mère l'Oye* per pianoforte a quattro mani  
Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - L'aidronnette, Impératrice des Pagodes - Les entretiens de la Belle et de la bête - Le jardin féerique  
Duo Gorini-Lorenzi  
*Chansons madécasses*  
Nahandove - Aoua - Il est doux

### STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana  
**13,20 Antologia** - Da «Ricordi autobiografici» di Giovanni Duprè: «Cena di poeti»  
**13,30-14,15** **Musiche di Schubert e Schumann** (Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 9 luglio)

## SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** *Effemeridi* - Notizie del mattino  
Il Buongiorno
- 9,30** Orchestra diretta da Bruno Canfora
- 10-11** **SPETTACOLO DEL MATTINO**  
(Omo)
- MERIDIANA**
- 13** **Luciano Tajoli presenta...**  
Orchestra diretta da Luciano Maraviglia  
Flash: istantanee sonore  
(Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13,45** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 13,50** Il discobolo  
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13,55** **CAMPIONARIO**  
a cura di Riccardo Morbelli  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** \* **Canzoni senza passaporto**



Il Coro della Conca d'Oro che alle 21,15 partecipa alla trasmissione di canti popolari

- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
Parata d'orchestre
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **TERZA PAGINA**  
*Un libro per voi* - Concerto in miniatura: violinista Riccardo Brenzola, pianista Giuliana Bordoni Brenzola  
Paradisi: Siciliana; Strauss: Alla fonte solitaria; Ibert: Il piccolo asiatico bianco; Lavagnino: Tango; Milhaud: Copacabana; Ferrara: Burlesca
- 16,30** **Canzoni all'italiana**
- 17** \* **Ricordo dell'operetta**  
**LA VEDOVA ALLEGRA**  
di Franz Lehár  
Orchestra e Coro del Metropolitan di New York diretti da Eugen Ormandy  
Interpreti principali: Lily Pons, Richard Tucker e Lyuba Welish
- 17,45** **Guida d'Italia**  
Prospettive turistiche di M. A. Bernoni

- 18** — **Giornale radio**  
Programma per i ragazzi  
**La spia**  
Romanzo di Fenimore Cooper  
Adattamento di Mario Vani - Regia di Pino Gilioli - Terzo episodio
- 18,35** \* **BALLATE CON NOI**

### INTERMEZZO

- 19,30** \* **Chitarre e ritmo**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**  
**XLIV Giro di Francia**  
Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli
- 20,30** **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura

### SPETTACOLO DELLA SERA

**ERA MIRCURDI' 17**  
Rivistina calibro 9 di Dino Verde  
Compagnia del Teatro Comico-Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Alberto Talegalli  
Regia di Riccardo Mantoni

- 21,15** **LE SEMPVERDI**  
Panorami del Canto popolare italiano  
Seconda trasmissione: *Cori e canzoni della Sicilia*  
Al termine: **Ultime notizie**

- 22,15** **PRIMAVERA EUROPA**  
Trasmissione per gli Europei di domani, a cura di Giovanni Mancini e Arnaldo Vacchieri

- 23,23,30** **Si parletto**  
Col banjo e la chitarra  
Michele Ortuso e il suo complesso

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355  
23,35-0,30: Musica varia - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Parata d'orchestre - 4,06-4,30: Musica da camera - 4,36-5: Musica operistica - 5,06-5,30: Canzoni napoletane - 5,36-6: Voci in armonia - 6,06-6,40: Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



# FAVOLA IRRESISTIBILE DI UN MERAVIGLIOSO ROSSINI

(segue da pag. 3)

nico, o addirittura buffo, aveva i suoi segreti, era un fenomeno meraviglioso, a cui purtroppo dobbiamo oggi avvicinarci a forza di cultura. Per noi il canto è soprattutto malinconia: colpa nostra.

Un basso come Mustafà sparava le sue note all'impazzata, e ognuno faceva finta di esserne spaventato. Era un bestione fumante, paragonabile al toro di una corrida fatta per burla, la « charlottata ». Dava ripetutamente di cozzo con la sua boria e con la sua buaggine contro la realtà. Faceva ridere e faceva pena: era una grossa caricatura, ma nella caricatura tutti riconoscevano l'uomo vero con la sua facoltà di commettere sbagli su sbagli. Comunque lo salvava il canto, la bravura nella scempiaggine, il virtuosismo nella balordaggine, quella sua agilità e quella sua puntualità vocali di tiranno rimasto in fondo bambino.

Mustafà anticipa in qualche cosa il Falstaff di Verdi: lo stesso vedere e non vedere, lo stesso sentire e non sentire, lo stesso far buon viso a cattiva fortuna e prestarsi infine al gioco per gusto del chiasso e per amore del canto. Tecnicamente e vocalmente, egli ha proprio la vocazione della parte, nella quale, più che lasciarsi rosolare, si rosola; pronunziando di buona voglia le parole, fraseggiando con infinita vanità, librandosi spesso con voluttà sulla sterminata pianura della sua stupidaggine. Taddeo, che crede di essere svelto di mente, è una specie di replica di Mustafà, e gli dà non infelicemente il cambio ogni tanto. Il bravo Lindoro e la così romantica Elvira non sono personaggi di maniera, o appena appena: soprattutto ad essi è affidata l'espressione del sentimento d'amore. Nei ritagli di tempo, si dirà: ma ritagli che bastano per pezzi come la romanza di Lindoro « Languir per una bella », che è una gradevolissima sorpresa.

Quanto alla figura di Isabella, ecco una delle più saporite invenzioni di Rossini. Al Bey di Algeri, al « tureo », carico di elementi esotici leggendari o grottescamente convenzionali, egli ha contrapposto con un gran colpo di fantasia la più bella e sagace delle italiane, vagheggiando questo personaggio come se ne stesse sognando il Paese, un Paese che non avesse mai visto.

La Patria di Isabella è la Patria delle arti e specialmente

della musica. Vi fiorisce beato il melodramma in tutte le sue forme, non esclusa certo l'opera buffa. La voce di Isabella è pronta a passare dall'idillio alla farsa, dal lamento al frizzo, dall'onomatopea caricaturale alla esortazione nobile.

Rossini non ha posto quasi limiti alle manifestazioni di questa sua creatura così chiara e compiuta nell'originalità. Per esempio, verso la fine del secondo atto, prima che Mustafà venga proclamato Pappalaci nella più sollazzevole scena dell'opera, abbiamo in un mirabile ritaglio Isabella «eroina di opera seria, tutta amor di patria, capitana di schiavi che tornano alla libertà. «Pensa alla patria, e intrepido - il tuo dovere adempi: - Vedi per tutta Italia - rinascere gli esempi - d'ardir e di valor ».

Il coro si mostra degno della solista. Non un accento estraneo in tutta la scena. Un risolino sciocco di Taddeo dà anzi ad Isabella il destro di prorompere in una breve, sferzante rampogna. « Quando vagliano gli italiani - al cimento si vedrà », canta il coro. Attraverso una burla carnascialesca, essi si apriranno la via della salvezza: di rado si era avuto e si ebbe dopo un simile misto di comicità e di fierezza separate e pure unite. Né bisogna pensare al genere eroiconico: qui i due opposti elementi coesistono senza danneggiarsi a vicenda, senza venire ad uno dei soliti compromessi.

E' uno dei più limpidi prodigi dell'opera italiana. Il prodigio di Isabella. Il sentimento di Isabella è sempre espresso con immediatezza: la voce di Isabella, qualsiasi cosa dica, s'innalza sempre con sicurezza e risuona con leggiadria risolutiva. E' simile a una brezza vivace che non lasci mai accumularsi le nubi. Appena si risente la voce di Isabella, si aggiusta tutto. I suoi accenti regnano in ogni parte dell'opera. L'orchestra, continuamente e variamente alacre, meglio che lesta in un accompagnamento che è così spesso esplorazione, sembra prediligere Isabella fra tanti personaggi pieni di risorse.

L'italiana qui non è soltanto una viaggiatrice rapita e portata ad Algeri, ma anche la primadonna ideale della nostra opera, lo spirito del nostro teatro musicale, il fiore del nostro linguaggio melodico impareggiabile nella sua ricca semplicità.

C. F.

## TELEVISIONE

mercoledì 10 luglio

17.30 La TV dei ragazzi

- a) **Saltamartino**  
Settimanale per i più piccoli presentato da Lida Ferro
- b) **Guardiamo insieme**  
Rassegna di documenti: « Che cos'è la geografia »  
Produzione: S.E.I.
- c) **Ecco lo sport: L'alpinismo**  
A cura di Walter Bonatti  
Ripresa televisiva di Alda Grimaldi

20.25 TRASMISSIONE DIRETTA DA PARIGI  
XLIV Giro di Francia

Servizio speciale in collaborazione con la Radiodiffusion Télévision Française

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello  
(L'Oreal - Vecchia Romagna Buton - Shell Italiana - Crodo)

21 — L'ITALIANA IN ALGERI  
Dramma giocoso in due atti di Angelo Anelli

Musica di Gioacchino Rossini

Edizione G. Ricordi & C.  
Personaggi ed interpreti

Mustafà Mario Petri  
Elvira Rena Gary Falachi  
Zulma Vittoria Palombini

Italy  
Lindoro  
Isabella  
Taddeo  
Valerio Meucci  
Alvinio Misciano  
Teresa Berganza  
Sesto Bruscantini

Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Direttore Nino Sanzogno  
Istruttore del coro Roberto Benaglio

Scene e costumi di Luca Crippa

Regia di Mario Lanfranchi nell'intervallo:

Dieci minuti con Bruno Ciocchetti

Al termine:

Telegiornale  
Seconda edizione

1021

SULLE OSTRICHE



RUBRA

SULLE UOVA



RUBRA

SUL PESCE

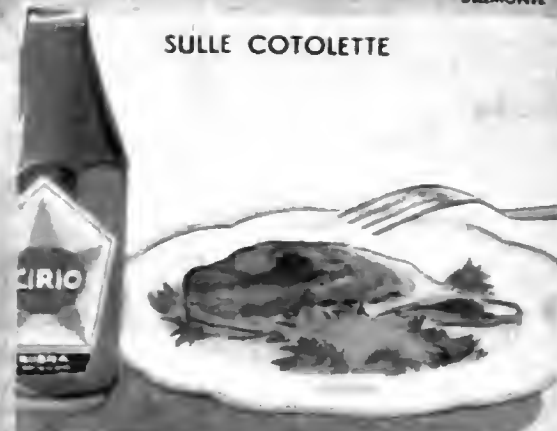


RUBRA

SUL FRITTO



SULLE COTOLETTE



FAMOSO PRODOTTO CIRIO

SULLA CARNE FREDDA



SULLA VERDURA COTTA



SU L'INSALATA VERDE



# RUBRA

FAMOSO  
PRODOTTO  
CIRIO

Continua la raccolta delle etichette Cirio, con sempre nuovi, splendidi regali. Domandate a CIRIO-NAPOLI il nuovo giornale CIRIO REGALA con l'illustrazione di tutti i doni e le norme per ottenerli.

QUESTA SERA  
alla TV

ore  
20,55

## PER GUIDARE MEGLIO

programma speciale  
per gli automobilisti  
presentato da Giovanni Canestrini

CONTRIBUTO



PER LA SICUREZZA DEL TRAFFICO



**SCRITTORI** anche **MUSICISTI**  
richiedete il bando del  
**CONCORSO** letterario e  
per canzoni all'Editrice  
**STAMPA D'OGGI**  
Via De Rossi, 37 - ROMA  
(unendo francobollo si dà risposta  
in busta chiusa).

## LOCALI

### TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. v. Hartungen: «Schädliche medizinische Propaganda» - Tanzmusik: «Die Waise von Lowood» Hörspielfolge von Eriko Fuchs, Freie Rundfunkbearbeitung, nach dem Jugendroman «Jone Eyre» von Charlotte Brontë - I. Folge, Spielleitung: Karl Margraf (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Moranzon II - Merano 2 - Plose III)

19,30-20,15 Katholische Rundschau - Sinfonische Musik - Nachrichtendienst (Bolzano III)

### VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,34 Musica operistica: Rossini: Il barbiere di Siviglia, introduzione: Puccini: Tosca «E luceon le stelle» Verdi: Aida «Fu la sorte dell'armi»; Thomas: Mignon: «Ah, non credevi tu» - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il nuovo focolare (Venezia 3)

14,30-14,40 Terzo pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

17,15 Gioco pericoloso, commedia in tre atti di Xavier Villaurrutio, traduzione di Anno Morio Fomà - Compagnia di prasa di Trieste dello Radiotelevisione Italiana: Arturo (Pietro Privitera), Irene, suo moglie (Clara Morini), Francisco (Cesce Ferrar), Cecilio, suo moglie (Lana Darbi), Carlos (Ruggero Winter), Hermilio, sua moglie (Nini Perno), Teodoro (Emiliano Ferrari), Estelito, sua moglie (Lia Corradi), Clotilde, madre di Irene (Amelio Micheluzzi), Juan, cameriere (Giampiero Biondi) - Allestimento di Giulio Rolli (Trieste 1).

18,45 I Quartetti di Beethoven - Quartetto n. 10 op. 74 (Esecutori: Jacques Dumont, prima violino; Maurice Crut, seconda violino; Leon Poscol, viola; Robert Salles, violoncello) (Trieste 1)

19,20 XLIV Giro di Francia - Ordine d'arrivo della tappa e classifiche generali (Trieste 1)

19,25-19,45 Un po' di ritmo con Gianni Saffred (Trieste 1)

In lingua slovena  
(Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuina del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica divertente - 12 Dallo storio dello medicina - 12,10 Per ciascuna qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Canti

# \* RADIO \* mercoledì 10 luglio

## IL FORZUTO



Senza parole.

## MONTECARLO

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

## GERMANIA

### FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8;  
Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assio. Notiziaria Commenti «George Gershwin», trasmissione per il XX anniversario della morte, manoscritto e regia di Heio Müller 21,45 Problemi della politica tedesca 22 Notiziario Attualità 22,20 Novità cinematografiche 23 Musica leggera e canzoni. 24 Ultime notizie.

## MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca Musica 19,30 Di giorno in giorno 20 Musica della sera 20 «Il pubblico accusatore», dramma di Fritz Hochwölter 21,40 Musica mozartiana interpretata da Wilhelm Kempff 22 Notiziario 22,10 Pensiamo tutti alla Germania centrale e orientale. 22,20 Intermezzo musicale 22,30 Politica e Cronaca varia 23 Concerto orchestrale Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore (italiana), diretta da Guida Cantelli; Saint-Saëns: Concerto in la minore per violoncello e orchestra n. 1, op. 33 diretto da Herbert Menges (solista Paul Tartelieri); Jean Sibelius: Finlandia, poema sinfonico, diretto da Arturo Toscanini 24 Ultime notizie 0,15-4,15 Musica varia. Nell'intervallo. Notizie da Berlino.

## INGHILTERRA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi inglesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

## LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288;  
Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario 19,28 Dieci milioni d'ascoltatori 19,49 La famiglia Duroton. 20 Colpo di fulmine 20,15 Canto Charles Trenet 20,30 Lascia o raddoppia! 20,45 Club dei conzonettisti. 21,11 Parata dei successi. 22,15 Questo sì che è un mestiere! 22,35 Musica per gli amici. 22,50 Notiziario 23 Parole di vita. 23,15 Rovel: «Imoges» 23,55-24 Notiziario.

## OLANDA

E' vietato in Olanda la riproduzione dei programmi Olandesi  
HILVERSUM I

(Kc/s. 746 - m. 402)

19 Organisto Cor Steyn 19,30 Per la gioventù. 20 Notiziario. 20,15 Orchestra da ballo «The Romblers» diretto da Theo Uden Mosman 21,05 «Het geheim van Lard Commerleigh», radiodramma 22,25 Musica leggera eseguito dal Quintetto Jon Corduwener. 23 Notiziario 23,15-24 Dischi

## SVIZZERA

### BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Danze popolari svedesi. 19,20 Notizie dal Giro di Francia. 19,30 Notiziario. Eca del tempo. 20 Aneddoti intorno a Leo Slezok, letti da Alfred Neugebauer del

## PORTADISCHI A CARRELLO

per 100 dischi, in legno  
modello depositato

• con cappa di protezione  
in plexiglas L. 26.000

• senza cappa L. 19.000

SPEDIZIONE FRANCO SPESE  
IN TUTTA L'ITALIA

ANTICIPANDO L'IMPORTO A  
MESSAGGERIE MUSICALI - Galleria del Corso - MILANO



16,40 «Segreti di una terra antica: Il Wiltshire», a cura di Luigi Grosso 17,10 Fontasia per piano-jazz presentata da Francis Burger 17,30 L'occhio dietro le quinte 18 Musica richiesta 18,30 Le Muse in vacanza 19,15 Notiziario 19,40 Nostalgie musicali 20 Della Dagnina presento: Giolito ma non troppo Quinto puntata: «Il rovescio della medaglia» 20,30 Canzoni a briglio sciolta 21,05 Orizzanti turchesi 21,35 I concerti a quattro di Baldossare Galuppi: Concerto n. 1 in sol minore, Concerto n. 2 in sol maggiore, Concerto n. 3 in re maggiore 22 Scatolo o sorpresa musicale 22,15 Melodie e ritmi 22,30 Notiziario 22,35-23 Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto

## SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario 19,25 Lo specchio dei tempi 19,45 Il mondo dell'aperetta 20,35 Concerto diretto da Franz Kanwitschinsky Bach: Concerto in re minore per due violini e orchestra (solisti: David e Igor Oistrakhi); Brahms: Concerto per violino e orchestra, op. 77, in re maggiore (solista: Igor Oistrakhi); Bach: Preludio (Igor Oistrakhi); Sibelius: Concerto per violino e orchestra, op. 47, in re (solista: David Oistrakhi); Mozart: Rondò in do maggiore, Sarosate: Navarra, donzo spagnolo solista: David Oistrakhi 22,30 Notiziario 22,35-23,15 L'oro del jazz

57/A

Stupendo!

per sole

150 lire

il rasoio

Gillette

N° 5

MARCHIO DEPOSITATO \*

con due lame Gillette Blu



É lo stesso volto ma...  
la differenza c'è  
e si vede!

Radetevi ogni giorno  
perché un viso ben rasato  
ispira fiducia ed irradia simpatia.  
La rasatura migliore  
è quella ottenuta con  
rasoio Gillette e lama Gillette Blu.

per radersi bene ci vuole Gillette

## MEGLIO LASCIARLO SOLO



— Rossi è nervoso: sta cercando di nuovo di smettere di fumare!



## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previsioni del tempo per i pescatori  
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavanl
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7.45) (Motta)
- 8** Ieri al Parlamento (7.50)  
Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
\* **Crescendo** (8.15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 8.40-9** Lavoro italiano nel mondo
- 11** — **L'Antenna**  
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini e Gian Francesco Luzi - Edizione delle vacanze
- 11.30** \* **Musica sinfonica**  
Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 104 (London); a) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro (Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Franck: Variazioni sinfoniche, per pianoforte e orchestra; a) Poco allegro, b) Allegretto quasi andante, c) Molto più lento, d) Allegro non troppo (Pianista Alexander Brailowsky - Orchestra sinfonica Victor diretta da Jean Paul Maurel)
- 12.10** Orchestra diretta da Armando Fragna  
Cantano Giorgio Consolini, Marisa Brando, Gianni Marzocchi, Luciana Gonzales, Claudio Villa, Fausto Cigliano e Wanda Romanelli  
Nisa-Redi: Prigioniero del mare; Mendes-Zauli: L'amore cos'è; Nisa-Innocenzi: Addio spensieratezza; Locatelli-Bergamini: Verrà l'amore; Lazzeretti-Bonfanti: Serenata indifferente; De Filippo: Bene mio e core mio; Gualandri-Surace: Sul trenino; Nisa-Rendine: Serenata a Lucia; Devilli-North: Piangerò domani; Astro Mari-Sarra: Sincerità; Niessen-Cassen: Tango capriccioso
- 12.50** \* Ascoltate questa sera...  
Calendario (Antonello)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.25** \* **Album musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Storia sottovoce (13.55) (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.20-14.30** Chi è di scena?, cronache del teatro - Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti
- 15.50** Chiamata marittimi
- 15.55** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16** — Le opinioni degli altri
- 16.15** Ritmi e canzoni  
**XLIV Giro di Francia**  
Radlocronaca dell'arrivo della tappa Ales-Perpignan  
Radlocronista Nando Martellini (Terme di San Pellegrino)
- 17.15** Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio
- 17.30** Vita musicale in America  
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli  
Haendel: Pagine dal «Messia» (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 18.15** Questo nostro tempo  
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese
- 18.25** **XLIV Giro di Francia**  
Ordine d'arrivo della tappa e classifica generale (Terme di San Pellegrino)
- 18.30** **Pomeriggio musicale**  
a cura di Domenico De Paoli
- 19.15** Vita artigiana
- 19.30** Gérard Philippe e il suo complesso

- 19.45** L'avvocato di tutti  
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 20** — \* **Musica operistica**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
\* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
**Orchestra della canzone diretta da Angelini**  
Cantano Gino Latilla e Carla Boni  
Vitale-Evans: Non lasciarmi mai; Vlezzoli: Il pescatore pescato; Medini-Soffici: Nessuno sa; Filibello-Bisio: O mare cania; Salina-Pagano: Serenata in rosa; Testoni-Abbate-Calvi: Tullì reciliamo; Minervini-Ricciardi: Serenata arrobbacore; Testoni-Falocchio: Meglio non saper; Pagano-Salina: A spasso per la città; Glosso-Van Wood: Buita la chiave Gelsomina; Frati-Giuliani: Volti dimenticati
- 21.45** Concerto del Duo Santoliquid-Amfitheatrof  
Schubert: Sonata in la minore (Arpeggione); a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegretto
- 22.15** **ANNUNCIO DI MATRIMONIO**  
Un atto di Alfred Suto  
Traduzione di Clara Falcone  
Alina Elena Da Venezia  
Crockstead Mario Carlenuto  
Regia di Guglielmo Morandi (vedi articolo illustrativo a pag. 9)
- 22.45** Orchestra diretta da Carlo Savina  
Cantano Vittorio Tognarelli, Nella Colombo, Bruno Rosettani, Antonio Basurto, Dana Ghia, Fiorella Bini e Achille Togliani  
Surace-Fabbri: Disperato tango; Danpa-Mac Gillar: Vecchia casa del West; Da Vinci-Lucci: A padrona d'o caffè; D'Esposito-De Flora: Eclisse; Passy: Buongiorno Mister Jeeves; Simoni-Casini: Concerto per due; Zamboni: Ultimo amore; Nisa-Mellier-Madero: Sentirò la tua voce
- 23.15** Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - \* **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

## TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici  
**Primo romanticismo italiano**  
a cura di Vittore Branca  
IV. La lotta con gli avversari e con la censura austriaca
- 19.30** **Bibliografie ragionate**  
Il Ruzzante  
a cura di Giannantonio Cibotto
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**  
Ch. W. Gluck (1714-1787): Concerto per flauto e orchestra (trascrizione di H. Scherchen)  
Allegro non molto - Adagio - Allegro comodo (Finale)  
Sollista Salvatore Alfieri  
Direttore Pietro Argento  
B. Martinu (1890): Sinfonia giocosa per pianoforte e orchestra  
Poco allegro - Allegretto poco moderato - Allegro - Andantino, Allegro  
Sollista Gherardo Macarini Carmignani  
Direttore Franco Caracciolo  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli
- 21** — **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

### STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20** Antologia - Da «La vita di Agricola» di Publio Cornelio Tacito: «Trionfo sui Britanni»
- 13.30-14.15** **Musiche di M. Ravel** (Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 10 luglio)

## SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** Effemeridi - Notizie del mattino  
Il Buongiorno
- 9.30** Orchestra diretta da Armando Fragna
- 10-11** **SPETTACOLO DEL MATTINO** (Omo)
- MERIDIANA**
- 13** Orchestra diretta da Bruno Canfora  
Cantano Emilio Pericoli, Rosella Giusti e Corrado Lojacono  
Bargellini-Lenterna: Piccola sfinge; Rastelli-Les Paul: Mandolino; Nelli-C. A. Rossi: Amo la notte; Larici-Trenet: Se aspello la mia bella; Misselvia-Stalman: Dovunque sarai; Pinchi-Bassi: Non aspettar domani  
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Ascoltate questa sera... \*
- 13.45** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** **CAMPIONARIO**  
a cura di Riccardo Morbelli  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Schermi e ribalte  
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14.45** Ello Mauro e la sua chitarra
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
**Canzoni in vetrina**  
con le orchestre dirette da Bruno Canfora, Gino Filippini, il complesso Carosone, Carlo Savina e Pippo Barzizza  
Coll: La filastrocca; Azzella-Frustaci: Nastro azzurro; Nisa-Carosone: Tu vuol fà l'americano; Pinchi-Donida: La mia ombra; Vlezzoli: Pronio, parlo coi pompieri?; Nizza-Morbelli-Filippini: Valzer al buio; Cherubini-Bronzi-Cesarini: Ponticello di legno; Locatelli-Villa: Soltanto d'amore

- 15.45** Concerto in miniatura  
Soprano Olga Santini  
Mozart: Le nozze di Figaro: «Deh, vieni, non tardar»; Puccini: Turandot: «Signore ascolta»; Mascagni: L'amico Fritz: «Non mi resta che il pianto»  
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto

## POMERIGGIO IN CASA

- 16** **IL PERFETTO PRECETTORE**  
ovverossia  
La gioventù corretta e consigliata a cura di Margherita Cattaneo  
Seconda puntata: Nell'Inghilterra di Elisabetta - Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Regia di Umberto Benedetto
- 16.45** \* **Ribalta degli assi**
- 17** — **IL MARE E' UNA COSA MERVIGLIOSA**  
di Faele  
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Riccardo Mantoni
- 17.45** Taccuino del folclore  
Canti e danze di Bulgaria
- 18** — **Giornale radio** - \* **BALLATE CON NOI**
- INTERMEZZO**
- 19.30** \* **Maracas e Bongos**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**  
**XLIV Giro di Francia**  
Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli
- 20.30** **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura

## SPETTACOLO DELLA SERA

- LA CANZONE DELLE CANZONI**  
Incontri con poeti e musicisti napoletani  
a cura di Roberto Minervini

### I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

- Direttore Mario Rossi  
Resplighi: Antiche danze e arie, per liuto, prima suite; a) Simone Molinaro: Balletto detto «Del conte Orlando»; b) Vincenzo Galilei: Galliarda; c) Ignoto: Villanella; d) Ignoto: Passo mezzo e mascherata; Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 495, per corno e orchestra; a) Allegro moderato, b) Andante (Romanza), c) Allegro vivace (Rondò)  
Sollista Domenico Ceccarossi  
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

- 22** — **Ultime notizie**  
**UN'ATTRICE ALLO SPECCHIO**  
Confidenze poetiche di Diana Torrieri  
Seconda trasmissione: Un mircolo nella nebbia

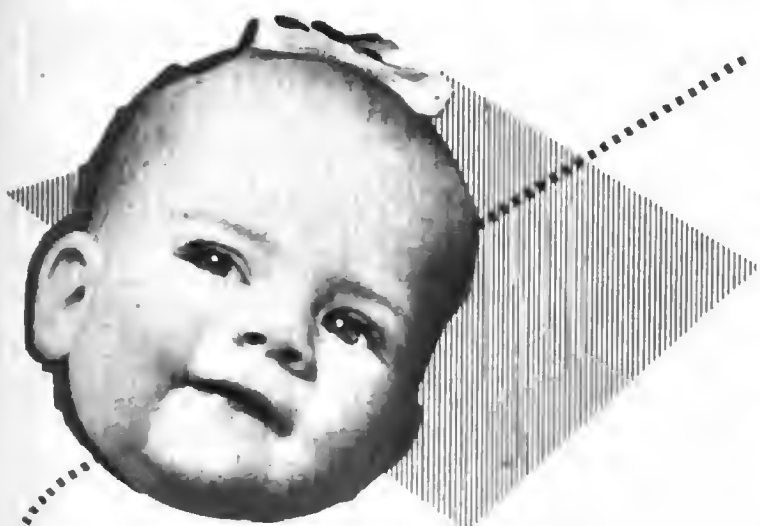
- 22.30** Orchestra diretta da Armando Trovajoli  
Cantano Natalino Otto, Luciano Virgili, Flo Sandon's, Giorgio Consolini e Tonina Torrielli  
Carmichael: Two sleepy people; Chiosso-Plasano: Come per gioco; Bazaron-Micheletti: Paura di svegliarmi; Simoni-Casini: Sogno impossibile; Larici-Allen: Dolce incantesimo; Clocca-Pagnini: Nostromo; Freed-Gentile-Livingston: L'ultima notte a Roma; Lawrence-Gross: Tenderly

- 23-23.30** **Il Giornale delle Scienze**  
a cura di Dino Berretta  
\* Il complesso Van Wood

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23.35 alle ore 6.40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355  
23.35-0.30: Ritmi e canzoni - 0.36-1.30: Musica da ballo - 1.34-2: Canzoni - 2.04-2.30: Musica operistica - 2.34-3: Canzoni napoletane - 3.06-3.30: Musica da camera - 3.34-4: Musica leggera - 4.06-4.30: Musica operistica - 4.34-5: Musica sinfonica - 5.04-5.30: Parata d'orchestra - 5.34-6: Musica leggera - 6.06-6.40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.





IL MEDICO VI DIRÀ:

**Si aggiunge al latte e dà salute**

Per assicurare la robusta crescita del vostro bimbo, il latte vaccino, fresco o in polvere, non basta! Occorre integrarlo con elementi vegetali e minerali indispensabili. Farex risponde pienamente allo scopo e inoltre facilita la dentizione e lo svezzamento.

Il farex, a base di carboidrati, ferro, calcio, proteine vegetali, vitamine B, D e B12 - la vitamina isolata dai Laboratori Glaxo - è un alimento unico nel suo genere.

Già cotto, e quindi sempre pronto, il Farex, di gusto gradevole, aggiunto al latte dal secondo mese di vita, assicura salute e vigore alla vostra creatura.



**FAREX**

È UN PRODOTTO GLAXO CHE TROVERETE IN TUTTE LE FARMACIE  
Per letteratura: Laboratori Glaxo - Reparto Dietetica D/5 - Verona

**17.30 La TV dei ragazzi**

- a) *Giramondo*  
Notiziario Internazionale dei ragazzi
- b) *Arrivano i vostri*  
Settimanale di cartoni animati
- c) *Gli operai del cielo*  
Documentario di Odoardo Fiory

Fra i tanti mestieri talvolta bislacchi, uno tra i meno noti, ma indubbiamente importante è quello degli operai che talvolta, alzando distratamente il naso all'aria, riusciamo a mala pena a distinguere, piccolissimi tra i geroglifici di un duomo o a cavalcioni su una palla di ferro al vertice di una cupola cinquecentesca. Col loro lavoro delicato e pericoloso, essi contribuiscono a salvaguardare le opere d'arte dalle intemperie e dall'usura del tempo.

**20.25 TRASMISSIONE DIRETTA DA PARIGI**  
**XLIV Giro di Francia**

Servizio speciale in collaborazione con la Radiodiffusion Télévision Française

**20.30 Telegiornale**

**20.50 Carosello**

(Aranciata Fabbri - Olà - Agip - Linetti Profumi)

**21 — Lascia o raddoppia**

Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno  
Realizzazione di Carla Ragionieri



Il carpentiere prepara un ponte aereo per facilitare il lavoro a chi dovrà salvaguardare la costruzione dalle intemperie e dall'usura del tempo. Di questi sconosciuti e forse ignorati Operai del cielo tratta il documentario delle 17.30

**22 —** Dal Roof Garden del Casinò Municipale di Sanremo  
**Ripresa di una parte dello spettacolo di varietà**  
Realizzazione di Vittorio Brignole

**22.30 Uomo avvisato...**  
Rubrica dedicata ai problemi dell'alimentazione a cura di Franco Schioppa

**23 — Telegiornale**  
Seconda edizione

# LASCIA O RADDOPPIA

(segue da pag. 19)



Se c'era un sistema per ridare popolarità in Italia ad un testo rimasto come tanti altri (è un destino) ad inaridirsi sui banchi scolastici, *Lascia o raddoppia* ha trovato quello migliore. Dopo le edizioni teatrali, cinematografiche e fumettistiche del romanzo manzoniano, ecco per la prima volta una riduzione televisiva dei *Promessi sposi*, o meglio di una singola scena, per mettere a dura prova la competenza del signor Filippo Bacchi da Budduso. Fanny Marchiò e Giuseppe Paglierini sono stati una Perpetua e un don Abbondio di grande efficacia ed hanno dato vita ad un originalissimo acrostico di cui il pastore sardo Filippo Bacchi è stato il fortunato quanto abile risolutore del quesito postogli

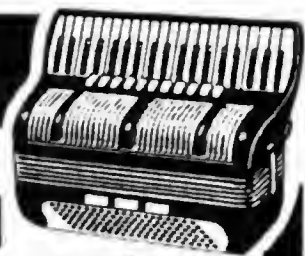
**BAGNINI**

ROMA - PIAZZA SPAGNA 95  
TUTTE LE PIU' MODERNE  
• FISARMONICHE

**48 RATE** SENZA ANTICIPO  
**GARANZIA 10 ANNI**  
PROVA A DOMICILIO  
**CATALOGO GRATIS**  
SPEDIZIONI OVUNQUE

LE MIGLIORI MARCHE  
AI PREZZI PIU' BASSI  
24 BASSI L. 8.400  
48 BASSI " 18.400  
80 BASSI " 21.700  
120 BASSI " 30.900  
**REGALI METODO ASTUCCI**

ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300



la batteria  
per radio  
più efficiente  
e costante

**SUPERPILA**



...tagliatelle  
...spaghetti  
...fettuccine  
In pochi minuti...  
con  
**TITANIA**  
LA MACCHINA  
PER PASTA  
GARANTITA  
3 ANNI  
... nel migliori negozi!

PRODOTTI  
IPS  
TORINO  
V. ISONZO 30

# \* RADIO \* giovedì 11 luglio

## ESTERE

### ALGERIA

ALGERI  
(Kc/s. 980 - m. 306,1)  
18,15 Dischi. 18,40 Il mio cuore e la sua musica. 19 Notiziario. 19,10 Per la gioventù. 20 Attualità senza immagine. 20,15 Ecco i pittori. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Varietà. 22,15 Inchiesta documentaria. 22,45 Musica da camera. 23,30-23,45 Notiziario.

### ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60;  
Kc/s. 5972 - m. 50,22)  
19 Novità per signare. 20,12 Oma vi prende in parola. 20,30 Orchestra Freda Cariny. 20,35 Arietto. 20,50 La famiglia Duranton. 21 Al paradiso degli animali. 21,15 Rassegna d'attualità. 21,30 Jazz Club. 21,45 Per te, angelo caro! 22 L'ora teatrale. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferito.

### BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE  
(Kc/s. 620 - m. 483,9)

19,30 Notiziario. 20 «Il nocciolo della questione», di Graham Greene. Adattamento di David Gerdol. 22 Notiziario. 22,10 Leopoldo Mozart: Cassazione in sol maggiore per orchestra e strumenti infantili. Hoydn: Sinfonia n. 88 in sol maggiore. 22,55-23 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO  
(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. 20 Concerto in occasione del «Giorno degli Spettroni d'oro». 22,55-23 Notiziario.

### FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

### MONTECARLO

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

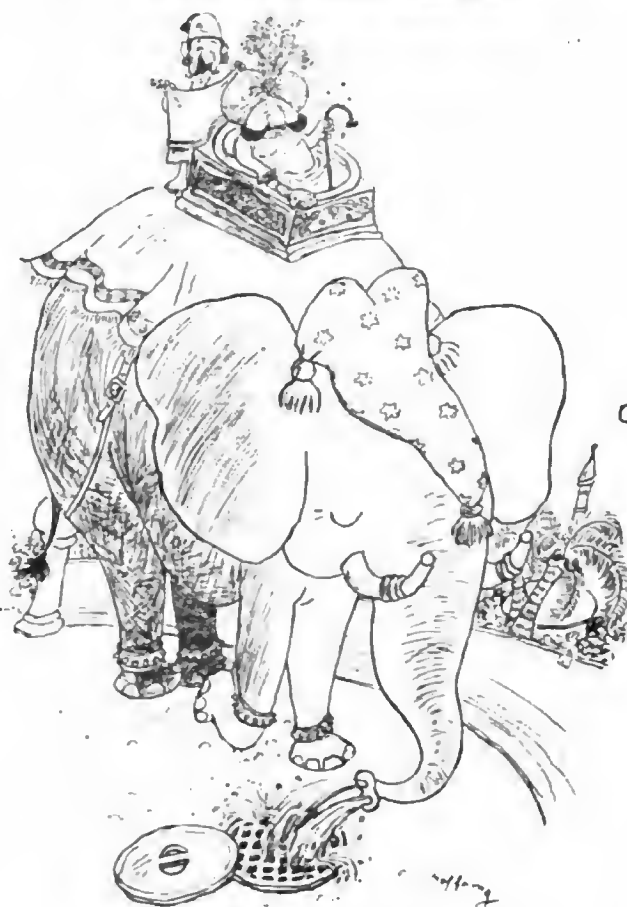
### GERMANIA FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8;  
Kc/s. 6190 - m. 48,49)  
19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. 20 Nuovi dischi di oggi - successi di domani. 21 Musiche di Mozart e di Beethoven (orchestra diretta da Karl Böhm e da Walther Davisson, solista violinista Christian Ferras). Mozart: Adagio e fuga in do minore, KV 546; Beethoven: Concerto in re maggiore per violino e orchestra. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 «L'ora azzurra», melodie di sogno. Nell'intervista: «Tranquillamente fumare», scena allegria di Richard Tösch. 23 La nuova musica e gli ascoltatori, conversazione con esempi musicali di Winfried Zillig. 24 Ultime notizie.

### MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)  
19 Cronaca. Musica. 19,30 Di giorno in giorno. 20 Musica per sognare. 20,45 «Facilitazione per mezzo di forme», osservazioni sul valore della convenzione, di Jürgen Rausch. 21 «Al tramonto» trasmissione a cura di Karl Ebert per l'80° compleanno di Karl Erb. 22 Notiziario. 22,20

## ELEFANTE CON SERVIZI



Senza parole (Punch)

Concerto corale diretto da Thomas Christian David. Th. Christ. David: Canti su poesie di Goethe; Joh. Nepomuk David: Nuove canzoni popolari. 22,45 Cronaca libraria. 23 Musica da jazz. 24 Ultime notizie. 0,15-4,15 Musica varia. Nell'intervista: Notizie da Berlino.

chi al secondo! 20,31 Guy Bertré e Jacques Ledrain. 20,46 Il tesoro della fata. 21 Manon, opera di Massenet, diretta da Albert Wolff. 22,15 Concerto diretto da Henri Pénis. Gershwin: Rapsodia in blue (solista J. P. Kemmer); Skalkottas: Cinque danze greche. 22,50 Notiziario. 23 La Buona Novella sulle onde. 23,15 Die Stimme der Hoffnung. 23,25 Grandi interpreti. 23,55-24 Notiziario.

### OLANDA

E' vietato in Olanda la riproduzione del programmi Olandesi  
HILVERSUM I  
(Kc/s. 746 - m. 402)

18,25 Concerto di musica leggera diretta da Gerard van Krevelen. Solista: soprano Christine Spierenburg. 19 Jazz. 19,40 La Principessa e il Menestrello, operetta di Henry Hamhuis. 20 Notiziario. 20,00 Festival Olandese 1957. Concerto della pianista Clara Hoskil e del violinista Arthur Grumiaux. Beethoven: a) Sonata in la maggiore op. 12 n. 2, b) Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3; Mozart: Sonata in mi minore K. 304; Brahms: Sonata in re minore n. 3 op. 108. 21,10 «De Komst van Dr. Julius Manger», radiodramma di Michael Brett. 22 Musica ricreativa eseguita dall'Orchestra «Cosmopolitain», diretta da Jos Cleber. 22,25 Il Coro «Mormon Tabernacle» e l'organista Alexander Schreiner. 23 Notiziario. 23,25-24 Dischi leggeri.

### HILVERSUM II

(Kc/s. 1007 - m. 298)

18 Musica leggera eseguita dall'orchestra Ramona Rubato. 18,45 Banda dell'Esercito dell'Albania. 19 Notiziario. 19,10 Dischi. 19,30 Musica richiesta. 20 Notiziario. 20,20 Panorama di varietà. 21,30 Musica leggera eseguita dall'orchestra Marton Gould. 21,45 Musiche di Bach, eseguite dal violinista Nicholas Roth, dal violoncellista Ad. Stenzen. 22,10 Musica sacra eseguita dall'organista Wim van Beek. 22,35 Pergolesi: Concertina n. 5 in mi bemolle maggiore. 22,45 Meditazione. 23 Notiziario. 23,15-24 Nuovi dischi.

### SVIZZERA

#### BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 «I sogni fraterni», radiocommedia fantastica di Hermann Stahl con musica di Carl de Groof. 20,50 Musica seria. 21,30 Radiorchestra diretta da Paul Burkhard. 22,15 Notiziario. 22,20 Lezioni d'inglese. 22,35 Musica di François Couperin. 22,55-23,15 Ravel: Le tombeau de Couperin.

#### MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. 7,20 - 7,45 Almannacca sonara. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13,20 Kochaturion: Sonata per violino e pianoforte op. 1. 13,40-14 Lieder di Schubert. 16 Tè danzante. 16,30 «La bottega dei curiosi», presentata da Vinicio Salati. 17 Profila di Vincenza Bellini, a cura di Renata Grisoni. 17,30 «Benvenuti nell'Ulster!», viaggio nell'Irlanda settentrionale effettuata da Danilo Colombo. 18 Musica richiesta. 18,30 Cinque volti dell'amore: «Madame de La Fayette». Adattamento radiofonico da un saggio di André Maurais. 19 Notiziario. 19,40 Complessi vocali leggeri e caratteristici. 20 Documentaria. 20,30 Concerto diretto da Edmond Appia. F. Cavalli-Riccarda Nielsen: Canzone a sei per orchestra; Weber: Sinfonia n. 1 in do maggiore; Erik Satie-Francis Poulenc: Deux Préludes et une Gnosienne; Debussy: La boîte à joujoux, balletto per bambini (voce recitante: Franco Primavesi). 22,10 Pasta dal mondo. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35 - 23 Al chiarore lunare.

#### SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,40 Campionata del successo del disco di varietà. 20 «La cittadella Bauduin», di O. P. Gilbert. Quarto episodio. 20,30 Omaggio a Gershwin nel 20° anniversario della morte. 21,10 «Luglio in Portogallo», conversazione di Pierre Savreux. 21,30 Concerto dell'orchestra da camera di La Sanna diretta da Victor Desarzens. Solisti: baritono Bernard Lefort; pianista Germaine Tailleferre. Bartok: Due ritratti per orchestra: a) «Ideale» (violino solista Arpad Gerecs), b) «Grottesco»; Germaine Tailleferre: Concerto per baritono, pianoforte e orchestra; Honegger: Suite arcaica. 22,30 Notiziario. 22,35 «Le due glorie di Bordeaux», a cura di Jean-Pierre Goretta. 23,05-23,15 Musica da film eseguita dall'orchestra Les Elgart.

## LOCALI

### TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Eine halbe Stunde Opernmusik - Die Kinderecke: «Rumpelstilzchen» Märchenhörspiel von F. W. Brand; Regie: F. W. Lieske (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Moranza II - Merano 2 - Plöse II).

19,30-20,15 Volksmusik - Sport- und Rundschau der Woche - Nachrichtenendienst (Bolzano III).

### VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora dello Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacca giuliana - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13,50 Voci in

armonia: Righi-Giacobetti: Ballate col bajon; Chiosso: La saba del barbiere; Simons: Coubana Kan; Semprini-Leonardi: Due chitarre; Mascheroni: Pescava i gamberi - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste I).

17,15 Dall'operetta «Lo zingaro barone» di Johann Strauss - Orchestra Filarmonica di Vienna - Caro dell'opera di Stato di Vienna diretti da Clemens Krauss (Trieste I).

18,50 XLIV Giro di Francia - Ordine d'arrivo della tappa e classifiche generali (Trieste I).

## MEDIOEVO



— Cerca di sbrigarti! Sto facendo la ruggine!

## DARE E AVERE



— No, guarda nell'altro scaffale: in quello ci sono i libri che mi hanno prestato.



La signora ha per la sua automobile la cura più affidabile.



E per la sua cura dimostra la più gran premura.



Ma cosa mai fece per i capelli che ormai non erano più belli?

Curate i Vostri capelli con l'impeccabile cura-capelli POLYCOLOR con Colesterina.



Richiedete alla Ditta ELMAR, via Firenze, n. 7 - Parma, l'opuscolo POLYCOLOR sulla cura dei capelli.



## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,40** Previsioni del tempo per i pescatori  
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)  
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
\* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 11** — **LA SUA LUCE**  
Commedia in un atto di Lionello Florini  
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana  
Mariliana Giuliana Corbellini  
Mariù Fiorenza Merli  
Rosl Fausta Mazzucchelli  
Giulia Renata Negri  
Il brigadiere Ferrucci Franco Luzzi  
Giovanni Giorgio Piamonti  
Andrea Umberto Brancolini  
Meo Angelo Zanobini  
Lo sconosciuto Corrado Gaipa  
Un appuntato Rodolfo Martini  
Regia di Marco Visconti
- 11,30** Le chitarre di Les Paul
- 11,45** \* **Musica operistica**  
Cimarosa: *Gli Orazi e i Curiazi*, sinfonia; Meyerbeer: *Roberto il diavolo*; «Suore che riposano»; Verdi: *La traviata*; «Ah, forse è lui»; Flo-tow: *Marta*; «Suonata è l'ora»
- 12,10** Orchestra diretta da Armando Fragna
- 12,50** \* **Ascoltate questa sera...**  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,25** \* **Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,20-14,30** **Il libro della settimana**  
«Venezia repubblicana nella rivoluzione del 1848» di Angelo Ventura, a cura di Cesare Spellanzon
- 15,50** Chiamata marittimi
- 15,55** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16** — Le opinioni degli altri
- 16,15** \* **Ray Anthony e la sua orchestra**
- 16,45** **Concerto del basso Kim Borg e del pianista Antonio Beltrami**  
Sibelius: 1) *Due canzoni da «La dodicesima notte»* (Shakespeare); a) «Vieni o morte»; b) *Canzone del buffone*; 2) *Sibila, o cannetto*; Nielsen: 1) *Ninna nanna*; 2) *Canzone di Jeronimus*; Grieg: 1) *A Rondano*; 2) *Un sogno*; Rangstroem: *Due canzoni del Re Erik*; a) *Canzone d'amore*; b) *Brindisi col buffone*
- 17,15** Ritmi e canzoni  
**XLIV Giro di Francia**  
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Perpignan-Barcellona  
Radiocronista Nando Martellini (Terme di San Pellegrino)
- 18,15** Franco Vallisneri e il suo complesso
- 18,30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**  
*Gli Americani e i problemi del lavoro*  
Allans Newin: *Aspetti delle migrazioni negli Stati Uniti*
- 18,45** **Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957**  
Orchestra della canzone diretta da Angelini  
Cantano Gino Latilla, Tina Allori, Claudio Villa, Fiorella Bini e Carla Boni

- Biri-Perrone-Malgoni: Scusami; Fecchi-Campanozzi: Ancora ci credo; Bertini-De Paolis: Cancellato tra le rose; Da Vinci-Lucci: Estasi; Bonagura-Cozzoli: Il pericolo n. 1; Testa-Caivi: Un sogno di cristallo
- 19,15** **Il suono e la salute**  
a cura di Aldo Saponaro  
I. *La medicina musicale*
- 19,30** **XLIV Giro di Francia**  
Ordine d'arrivo della tappa e classifica generale  
(Terme di San Pellegrino)  
\* **Sestetto di Benny Goodman**
- 19,45** *La voce dei lavoratori*
- 20** — \* **Voci e chitarre**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
\* **Una canzone di successo** (Buttini Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura  
**CONCERTO SINFONICO**  
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA con la partecipazione del soprano Giovanna Fioroni e del tenore Tommaso Frascati  
Marcello: 1) *Concerto n. 8 in la maggiore con l'eco*; a) *Andante spiritoso*; b) *Adagio*; c) *Allegro moderato*; d) *Presto*; 2) *Cantata*, per due voci e orchestra «Clori e Dalisa»; Debussy: (vers. orch. Caplet): *La boîte à joujou*, suite dal balletto; Ravel: *Le tombeau de Couperin*, suite per orchestra  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*
- 22,45** **Gli archi di Helmut Zacharias**
- 23,15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - \* **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

## TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici  
\* **Carlo Maria von Weber**  
*Sonata in re minore op. 10 n. 3* per violino e pianoforte  
*Allegro moderato (Aria russa)* - Presto (Rondò)  
Ruggero Ricci, violino; Carlo Bus-sotti, pianoforte  
*Sonata in do maggiore n. 1 op. 24* per pianoforte  
*Allegro - Adagio - Allegro (Minuetto)* - Moto perpetuo (Rondò)  
Pianista Helmut Roloff
- 19,30** **La Rassegna**  
*Filosofia* a cura di Enzo Paci  
Studi kierkegaardiani - Storia della filosofia cinese
- 20** — **L'Indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**  
F. Chopin (1810-1849): *Sonata in sol minore op. 65* per violoncello e pianoforte  
*Allegro moderato - Scherzo - Largo* - Rondò  
Gregor Platigorsky, violoncello; Ralph Berkowitz, pianoforte  
J. Brahms (1833-1897): *Sonata in re minore op. 108*  
*Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento* - Presto agitato  
Carl van Neste, violino; Audrey Johnston, pianoforte
- 21** — **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20** **LA REGINA MORTA**  
Dramma in tre atti di Henry de

### STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20** **Antologia** - Da «Lo spirito e l'arguzia» di Karl Julius Weber: «Elogio degli antichi»
- 13,30-14,15** **Musiche di Gluck e Martini** (Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 11 luglio)

## SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** **Effemeridi - Notizie del mattino**  
Il Buongiorno
- 9,30** Orchestra diretta da Armando Trovajoli
- 10-11** **SPETTACOLO DEL MATTINO** (Omo)
- MERIDIANA**
- 13** \* **Musica nell'etere**  
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13,45** *Scatola a sorpresa* (Simmenthal)
- 13,50** Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13,55** **CAMPIONARIO**  
a cura di Riccardo Morbelli  
Negli interv. comunicati commerciali



Giuseppe Marotta, autore di *Gli alunni del sole*, il romanzo sceneggiato di cui la seconda puntata viene trasmessa oggi alle ore 17

- 14,30** **Stella polare**  
Quadrante della moda, orientamenti e consigli di Olga Barbara Scurto (Macchine da cucire Singer)
- 14,45** **Canta Sergio Centi**
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
Parata d'orchestre
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **Achille Millo presenta:**  
I racconti dell'impiegato  
Radiocomposizioni di Marco Visconti da Cécov  
Secondo racconto: *Il biglietto vincente*
- 16,15** **Pomeriggio con Mendelssohn**
- 17** — **GLI ALUNNI DEL SOLE**  
Romanzo di Giuseppe Marotta (Edizioni Bompiani)  
Adattamento di Paolo Campanella  
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Secondo episodio
- 17,30** **Canzoni in vetrina**
- 18** — **Giornale radio**  
Programma per i ragazzi  
*La spia*  
Romanzo di Fenimore Cooper - Adattamento di Mario Vani - Regia di Pino Gilioli - Quarto episodio
- 18,35** \* **BALLATE CON NOI**

## INTERMEZZO

- 19,30** \* **Ritmo al pianoforte**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**  
**XLIV Giro di Francia**  
Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli
- 20,30** **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatura

## SPETTACOLO DELLA SERA

- CIAK**  
Settimanale di attualità cinematografiche, a cura di Lello Bersani (Agip)
- 21,15** **QUANDO I MARITI SONO IN VACANZA**  
di Faele e Romano  
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Carlo Romano e Genaro Di Napoli  
Realizzazione di Maurizio Jurgens
- 22** — **Orchestra diretta da Carlo Savina**
- 22,30** **Ultime notizie**  
**IL TEATRINO DELLA FARSA**  
a cura di Bernardino Zapponi  
Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Giulio Scarnicci
- 23,15-23,30** **Siparietto**



Bernardino Zapponi, ideatore del Teatrino della farsa (ore 22,35)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355  
23,35-0,30: Musica leggera e canzoni - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,04-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,04-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Musica leggera - 3,04-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Parata d'orchestre - 4,04-4,30: Musica da camera - 4,36-5,30: Musica operistica - 5,36-6: Canzoni da film e riviste - 6,04-6,40: Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



## LA SUA LUCE

Un atto di Lionello Fiorini

Nella casa colonica del contadino Giovanni, in terra toscana, una sera inoltrata d'inverno, mentre nevica fortemente, viene raccolto sull'uscio un corpo umano riverso sulla neve. Lo sconosciuto è in pietosissime condizioni, non dimostra più di trent'anni, ma è disfatto, particolarmente nel volto sul quale gli occhi orribilmente piagati destano un'immensa pena. Quando, asciugato e rianimato, l'uomo si riprende, vorrebbe ripartire subito per il non molto lontano paese di San Damiano, ma naturalmente è da tutti sconsigliato. Eppure è necessario che egli parta: lo attendono, senza meno, la moglie e la figliuola, già avvertite del suo arrivo. Convinto a restare, viene rinfocillato; se ne andrà domani all'alba. E intanto si manda il garzone col biroccio a informare e prendere la donna e la bimba dello sconosciuto. Ora questi, incoraggiato dalla generosità dei suoi ospiti, racconta che egli proviene dalla Corsica, dove si era rifugiato tre anni fa allorché, fuggito in Francia per evitare la cattura in seguito a un grosso e doloso dissesto finanziario, che poi gli aveva fatto addossare, in contumacia,

Ore 11 - Programma Nazionale

dieci anni di galera, era stato costretto a vivere lontano dai suoi. Quando però un giorno si accorse con terrore che stava perdendo la vista, non ebbe che un sol pensiero: rivedere la sua bimbetta prima che sopravvenisse la cecità completa. « Chiudere entro di me, nella mia notte, la sua luce... ». Terminato il doloroso racconto, il giovane se ne sta andando nella camera assegnatagli, quando bussava alla porta il brigadiere dei carabinieri della zona, accompagnato da due militi. Lo sconosciuto viene nascosto in fretta nel fienile, da dove potrà eventualmente fuggire, mentre i carabinieri, in perlustrazione, ma di nulla sospettosi, si fermano per riscaldarsi un poco e bere un bicchiere di buon vino dell'amico Giovanni. In questo frattempo ritorna il garzone che conduce la moglie e la figlia dello sconosciuto. Per il brigadiere, che aveva già subodorato la presenza di un estraneo in quella casa, osservando il giubbone sardo del fuggiasco, segnalato nelle vicinanze e da lui cercato invano a San Damiano nell'osteria della suocera; per il brigadiere — dicevamo — ora non c'è più dubbio, vedendo la moglie e la figlia del ricercato: questi è dunque nascosto nella casa di Giovanni. Il brigadiere ispezionando ogni angolo del fabbricato e le adiacenze, non riesce a scovare l'uomo, che intanto è fuggito dal fienile. Ma ecco che, d'un tutto, il disgraziato, pur di rivedere per l'ultima volta la sua creatura e per non compromettere gli ospiti, si presenta sull'uscio e si costituisce. L'abbraccio con la moglie e la bimbetta suggella la sua ansia e le sue pene. Poi, dopo un ultimo abbraccio alla figlia, si lascia condurre via dai carabinieri, portando con sé « la sua luce » tanto ardentemente invocata.

a. b.

TELEVISIONE

venerdì 12 luglio



E chi non li riconoscerebbe anche se una volta tanto fuori scena? Sono proprio Oliver Hardy e Stan Laurel, fotografati a Milano durante un'intervista in occasione del viaggio da loro compiuto nel giugno del 1950. I due popolari attori sono i protagonisti del film *Vent'anni dopo*, in programma alle ore 17.30

### 17.30 La TV dei ragazzi

- a) *La rosa dei venti*  
A cura di Bruno Ghi-  
baudi
- b) *Vent'anni dopo*  
Film - Regia di John G.  
Blystone  
Produzione: Hal Roach  
Interpreti: Stan Laurel,  
Oliver Hardy, Patricia  
Ellis

### 20.25 TRASMISSIONE DIRETTA DA PARIGI

XLIV Giro di Francia  
Servizio speciale in collabo-  
razione con la Radiodiffu-  
sion Télévision Française

### 20.30 Telegiornale

### 20.50 Carosello

(Alemagna - Policolor - Chlo-  
rodont - Istituto Farmacote-  
rapico Italiano)

### 21 — MA NON E' UNA COSA SERIA

di Luigi Pirandello  
Personaggi ed interpreti:  
Gasparina Torretta  
Diana Torrieri  
Memmo Speranza  
Gianni Santuccio  
Il signor Barranco  
Sergio Tofano  
Il professor Virgadamo  
Giulio Oppi  
Grizzoffi Giuseppe Pagliarini  
La maestrina Terrasi  
Nais Lago  
Magnasco Aldo Pierantoni  
Vico Lamanna  
Gualtiero Rizzi  
Loletta Festa Flora Lillo  
Fanny Martinez  
Annabella Cerliani  
Celestino, cameriere  
Mario Luciani  
Rosa, cameriera  
Elena Pantano  
Regia di Daniele D'Anza  
Al termine:  
Telegiornale  
Seconda edizione

## Ma non è una cosa seria

(segue da pag. 7)

pretese, con tutti i pedaggi da pagare. Si sposa per non doversi mai più sposare, ci si intende?

Così, con un gioco di bussolotti, tutto va a posto, non ci sarà mai più il pericolo di un matrimonio serio, se Memmo matrimonio è già (e tutte lo sapranno in un battibaleno, e la voce correrà, e se Memmo abborderà in avvenire questa o quella, come potrà spiatellare « intenzioni serie », accasato com'è? Ecco il gioco).

Sposa Gasparina, ragazza sbiadita in casa, come un fiore tra le pagine di un libro; odorosa di cassette chiuse, di stantio, d'aria greve di cucina e di dispensa. S'offre a Gasparina o Gasparotta o « Scarparotta », conducente di pensione per scapoli ammuffiti, e quella accetta, inerte com'è sempre stata per via della corrente della vita che l'ha trascinato da sempre, dai gorgi di un ansimare tumultuoso fin sull'orlo dell'acquaio maleolente, rispettandola nella morale illibata, ma piallandola nel fisico, imbiancandola nei toni del viso e dei capelli. Accettando la burla seria di Memmo, Gasparina compie una azione anche più amara, anche più stramba di quella che Speranza ha architettata, ma che c'è ancora da difendere, nella sua povera vita di straccio umano? Togliersi dalla fatica dei letti altrui da rifare, ritirare le mani gonfie e arrossate dalla broda densa delle risciacquature delle stoviglie slabbrate; ecco tutto.

Contenti, pare, entrambi. Tutto attorno una cerchia di gente — il mondo — che commenta ciascuno a suo modo, chi male, chi un poco più comprensivo, chi iroso chi malevolo, chi alto e forte, chi

viscido e sotterraneo come un lombrico nella tana. Loro due invece, a viso aperto, uno di qua, fatto sicuro, l'altra di là, accomodata in una specie di gabbietta di canna, sull'ala di una campagna, quasi felice della prigione che le ha dato la libertà. Ma vedete un po'. Rinasce, Gasparina, giusto come una pianticina stenta portata in piena terra e tutto sole. Tornano il colore, la forma, l'alito delle creature vive e balzanti. Le s'avvicina anche un moscone ronzante (un cliente della pensione) che già l'aveva adocchiata e ora sarebbe pronto a prendersela con tutti i pesi. E qui Memmo prova qualcosa di mai conosciuto: un bisogno di difendersi quello che non sapeva di avere; una voglia di far suo quello che suo non è mai stato. Da « Scarparotta » è davvero rinata Gasparina, da crisalide a donna; e Memmo Speranza, dal canto proprio, fa lo stesso cammino: da bruco a uomo. Saranno marito e moglie, sul serio, timorosi di perdersi e felici di stare avvinti da quei legami tanto deprecati.

Fa sempre spicco, per estro e umanità di invenzione, questa commedia di Luigi Pirandello; e se dovessimo cercare un personaggio da affiancare a questo Speranza, gli metteremmo sottobraccio il professore Agostino Toti, il naturalista settantenne che sposa il virgulto Lucia, tra gli sghignazzi della gente, e farà felici la giovine e il suo Giacomino. L'accostamento mi pare questo: dal disordine nasce l'ordine; o meglio: dalle cose giudicate meno serie, qualcosa di estremamente serio nasce e s'afferma.

c. b.



ESALTA IL GUSTO

DEGLI APERITIVI,

COGNAC

E WHISKY



SODA WATER  
S.PELLEGRINO

- televisori da 17" a 27"
- autoradio

**AUTOVOX**

- radioricevitori
- a modulazione di frequenza



Per i capelli:  
ottima l'azione dell'uovo!

I capelli sensibili, deboli, troppo accesi od untuosi richiedono una cura speciale, regolare e costante. L'inconfondibile, eccezionale schiuma di GLEM, shampoo all'uovo, non solo pulisce perfettamente i capelli, ma contemporaneamente li nutre con gli elementi attivi del rosso d'uovo naturale (lecitina e colestierina). I capelli si rinforzano, rivivono e acquistano una sana bellezza ed una freschezza smagliante.

**GLEM** Shampoo all'uovo

uno shampoo speciale per capelli "speciali"



È un prodotto TESTANERA

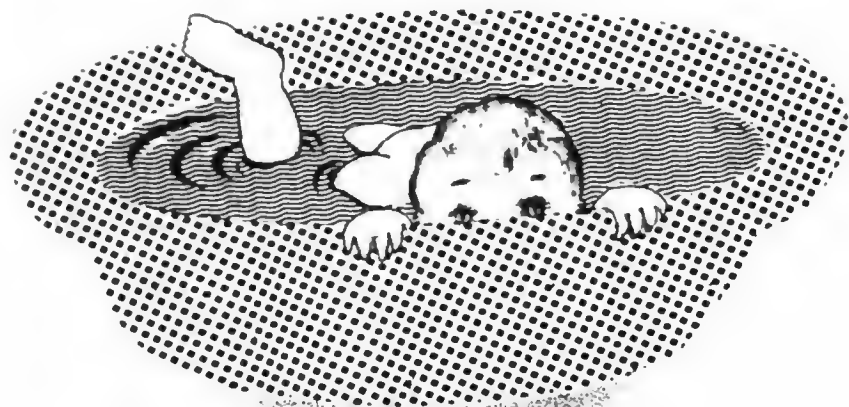
Creazione della casa SCHWARZKOPF - Hamburg - New York - Paris - Toronto

Testanera s.r.l. - Via Faentina 178 - Firenze

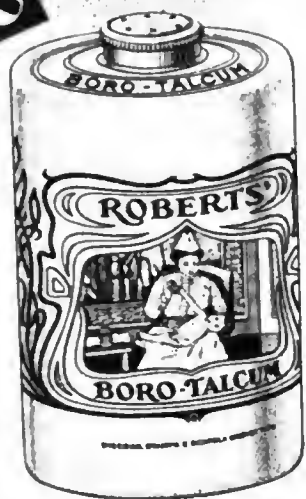


Bagno e...

studio K



**BORO-TALCO**



...è un'igienica e fresca carezza che lascia dietro di sé un vivo senso di benessere e di riposo.

è un prodotto ROBERTS

## LOCALI

### TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesco - Prof. F. Maurer: «Das Radium, ein gefährliches Element» - Musikalische Einlage - Erzählungen für die jungen Hörer: «Prinz Mandalay» Hörspiel von Luise Rinser; Spielleitung: Otto Kurth (Bandaufnahme des Norddeutschen Rundfunks) (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Marano 2 - Merano 2 - Plose 1).

19,30-20,15 H. v. Hartungen: «Schädliche medizinische Propaganda» - Melodische Rhythmen - Nachrichtendienst (Bolzano III).

### VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,34 Musica richiesta - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Quella che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

16,45-17,15 Giovani pianisti giuliani: Laura Bassa (Trieste 1).

18,30 Buona memoria, dallo storiografo della Venezia Giulia e del Friuli - Testo di Tullio Bressan - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Allestimento di Giulio Rolli (Trieste 1).

18,50 Grieg: Peer Gynt, suite n. 1 op. 46 - Orchestra della Residenza dell'Aja diretta da W. van Otterloo (Trieste 1).

19,05-19,30 Con l'orchestra diretta da Federico Bergamini (Trieste 1).

19,45 Incontri della spirito (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, tocco del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Vite e destini - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna dello stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Dvorak: Quintetto in la minore per pianoforte op. 81; esecutore Quintetto Sancin - 18,40 Polche e mazurche - 19,15 La donna e la casa - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziaria sportiva - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Coro dello Filomonia slovena - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21,15 Capolavori di grandi maestri (Dischi) - 22 Le grandi scoperte archeologiche - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

## ESTERE

### ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,221)

19 Novità per signore. 20,12 Omo vi prende in parola. 20,17 Al Bar Pernod. 20,35 Fatti di cronaca. 20,45 La famiglia Duraton. 21 Orchestra Franck Pourcel. 21,15 Coppa interscolastica. 21,30 Sinfonia di Parigi. 21,55 Un po' di brio! 22 Cento franchi al secondo. 22,30 Music-Hall. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, omici! 24-1 Musica preferito.

### BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO (Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. 19,40 Concerto del cornista Edmond Leloir. 20 Concerto sinfonico diretto da Franz André. Musiche di De Greef, Franck, Grétry e Ciolekowsky. 22 Notiziario. 22,11-23 Musica folcloristico bulgara.

### FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

### MONTECARLO

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

### GERMANIA

#### FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario Commenti. 20 Lo studente povero, operetto di Karl Millöcker, diretta da Kurt Schröder. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Il Club del jazz. 23 Musica per sognare. 24 Ultime notizie. Musica. 0,10 Ospiti nella notte. 1 Notiziario. Commenti. 1,15 Musica notturna 2-4,30 Musica da Amburgo.

#### MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. 19,30 Di giorno in giorno. 20 Musica brillante. 20,45 «La felicità è cosa difficile», radiasintesi su Arthur Schopenhauer di Ludwig Giess. 21,30 Serenata o Schwetzingen: Johann Stomitz: Trio per orchestra; Paul Winneberger: Sinfonia in fa maggiore, orchestra diretta da Eugen Bodart. 22 Notiziario. 22,10 Commentario politico-militare. 22,20 Intermezzo musicale. 22,30 «Chi giudica l'arte tedesca moderna?», discussione. 23,30 Concerto diretto da Hans Müller-Kray. Paul Hindemith: Musica da camera n. 3 per violoncello e 10 strumenti solisti. Siegfried Palm, violoncello; Arthur Honegger: «Pacific 231» Movimento sinfonico. 24-0,15 Ultime notizie.

### INGHILTERRA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi inglesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

### LUSSEMBURGO

(Diurno Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5) 19,15 Notiziario. 19,28 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,33 Giro ciclistico di Francia. 19,49 La

## \* RADIO \* venerdì 12 luglio

famiglia Duroton. 20 Suzanne Marchand. 20 Georges Guétory e Champi. 20,31 Le stelle in vacanza, presentate da Pierre Louis. 21 I prodigi, con l'Orchestra Marcel Pomès. Presentazione di Jean Valton. 21,30 Rossegno universale. 21,45 Anna scopre l'opere: «Le voci celebri» con Mathé Althéry e Pierre Hiégel. 22,15 Concerto dei giovani. 22,50 Notiziario. 23,15 How Christian Science heals. 23,30 André Jolivet: Suite Delphique. 23,55-24 Notiziario.

### OLANDA

E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi Olandesi

#### HILVERSUM I

(Kc/s. 746 - m. 402)

18,20 Musica leggera eseguita dal complesso «De Klampendonsers» diretto da Cor Steyn. 19,10 Cara infantile «De Merels» diretto da Leida Hulscher Weedo. Al pianoforte: Cor van Boven. 20 Notiziario. 20,20 Cronaca letteraria. 21 Musica operistica. 22,10 Radiomontaggio. 23 Notiziario. 23,15-24 Dischi.

### SVIZZERA

#### BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca mondiale. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 «Copriccio», musica leggera. 20,30 «Nel castello del Nilo», antichissima passato e promettente avvenire dell'Etiopia. 21,35 Due composizioni di Frédéric Chopin. 22,15 Notiziario. 22,20 Lezione d'inglese. 22,35-23,15 «Merry England», musica leggera inglese.

### MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

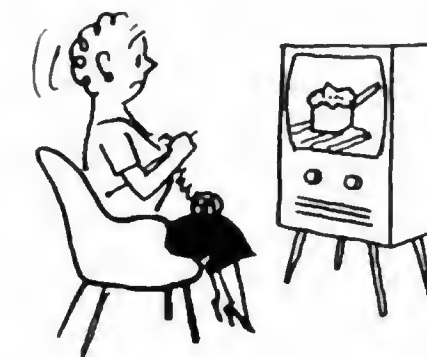
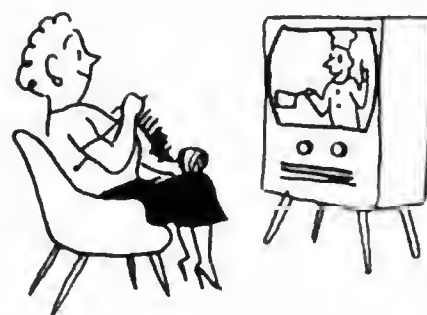
7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica vario. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica vario. 13,20 Offenbach - Rosenthal: Gaité Parisienne, balletto. 13,40-14 Beethoven: Sonata per pianoforte n. 15 in re maggiore op. 28, eseguito da Wilhelm Kempff. 16 Tè danzante. 16,30 Oro serena. 17,30 Interpretazioni del pianista G. De Agostini. 17,50 Passeggiate ticinesi. 18 Musica richiesto. 18,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: contralto Claudia Corbi. Aladina Di Martino: Ouverture per «Lo locondiera» di Goldoni; De Falla: Sette canzoni popolari spagnole (versione per canto e orchestra di E. Halffter); R. Wagner: Lohengrin, preludio otto terzo. 19,15 Notiziario. 19,40 Giratondo melodico. 20 «Incontri fra città ticinesi», divertimento culturale diretto da Eros Bellinelli. 20,30 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 21 «Faro marino n. 12», radiodramma di Luis Dandauer. 21,45 Concerto diretto da Edwin Löhrer. Kodaly: Due canti della campagna di Széles, per coro a cappella, a) «Bello Anna», b) «Lamento»; Paulenc: Litaniae à la Vierge Noire, Notre Dame de Roc-Amadour; Carl Orff: Da «Cotulli Carmine»: a) Jam ver egelidos, b) Multos per gentes, c) Sirmio. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Frank Martin: Piccolo sinfonio concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e archi.

### SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 3931)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 Gran Premio del disco di varietà 1957. 20,30 «La piocevole storia di Jack di Newbury», di Thomas Delaney. Adattamento radiofonico di Aimée Béart-Arass. 21,30 Isabella e Pantalane, opera buffa di Roland Manuel, diretta da Pierre Capdevielle. Testo di Max Jacob. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica del Nuovo Mondo presentato da Sim Copans: «Musica da balletto». 23,05-23,15 Renata Carosone e il suo complesso.

## LEZIONE DI CUCINA



Senza parole (Punch)

**NEGRONETTO**  
SALAMI  
ZAMPONI  
COTECHINI

**NEGRONI**  
CREMONA

IL SALAME SI GIUDICA DAL SAPORE



# PROGRAMMA NAZIONALE

# SECONDO PROGRAMMA

- 6.40** *Previs. del tempo per i pescatori*  
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** -  
Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* **Musiche del mattino**  
L'oroscopo del giorno (7.45)  
(Moliva)  
Ieri al Parlamento (7.50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** -  
Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. -  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
\* **Crescendo** (8.15 circa)  
(Palmolive - Colgate)
- 8.45-9** **La comunità umana**  
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** — **Il romanzo del firmamento**  
a cura di Ginestra Amaldi  
VIII. *Isacco Newton*
- 11.30** **Musica da camera**  
Galuppi: Concerto a quattro n. 7 in do minore: a) Grave, b) Allegro, c) Andante (Gruppo Musiche rare; Franco Tamponi e Arnaldo Apostoli, violini, Federico Stephany, viola, Nerio Brunelli, violoncello; Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1: a) Allegro con brlo, b) Adagio (Affettuoso ed appassionato), c) Allegro molto (Scherzo), d) Allegro (Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana: Ercole Giaccone e Renato Valesio, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello)
- 12.10** **Canzoni in vetrina**  
con le orchestre dirette da Carlo Savina, Ernesto Nicelli, Bruno Canfora e il Complesso Carosone  
Ciervo-D'Esposito: *Fino a dimane*; Mangieri: *Passaggiando sotto braccio*; Nizza-Piccinelli: *Socchiudo gli occhi*; Coll: *La filastrocca*; Ivar-Di Ceglie: *Non lasciarmi*; Fiorentini-Frustaci: *Vicoli di Roma*; Locatelli-Bergamini: *Amiamoci*; Nisa-Carosone: *Tu vuoi fa l'americano*; Galdieri-Gigante: *E' rose e velluto*; Cherubini-Bronzi-Cesarini: *Ponticello di legno*; Danpa-Godini: *Pepita de Maiorca*
- 12.50** \* **Ascoltate questa sera...**  
Calendario (Antonietto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** -  
Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** \* **Album musicale**  
Negli interv. comunicati commerciali  
Storia sotto voce (13.55)  
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio**
- 14.15-14.30** **Chi è di scena?**, cronache del teatro - **Cronache cinematografiche**, di Edoardo Anton
- 15.50** Chiamata marittimi
- 15.55** **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16** — **Le opinioni degli altri**
- 16.15** **Orchestra diretta da Bruno Canfora**  
Cantano Emilio Pericoli, Laura Renzi, Corrado Lojano e Rossella Giusti  
Florelli - Filibello - Giuliani: *Cuore viaggiatore*; Astro Mari Gaudiosi: *Tornerà domani*; Calbi-Hopkins: *No!... No!... No!...*; Testa-Beretta-Palumbo: *Ringrazio Chopin*; Rastelli-Les Paul: *Mandolino*; Simoni-Piga: *Affascinante slow*; Larici-Trenet: *Se aspetto la mia bella*; Callman-Carmi: *Il torrente*
- 16.45** **Canzoni da una stella**  
Canta Nilla Pizzi con l'orchestra di Walter Coli
- 17** — **Sorella Radio**  
Trasmissione per gli infermi
- 17.45** \* **Musica operistica**  
Spohr: *Faust*, ouverture; Ciolkowski: *Eugenio Onieghin*; Aria di Tatiana; Gomez: *Salvator Rosa*; «Di sposo, di padre»; Verdi: *Otello*; «Gran Dio, mi potevi scagliare»; Massenet: *Manon*; «Qualcun, mettiamci presto al posto»; Mascagni: *L'amico Fritz*; Intermezzo atto terzo; Cilea: *L'Arlesiana*; «Esser madre è un inferno»; Puccini: *La Fanciulla del West*; «Or son sei mesi»; Dvorak: *Rusalka*; Balletto

- 18.45** **Viaggio artistico in Europa**  
di Dominique Braga  
I. *Il pittore troglodita*
- 19** — Estrazioni del Lotto  
\* **Musica da ballo**
- 19.45** **Prodotti e produttori italiani**  
\* **Dora Musumeci e il suo complesso**  
Negli interv. comunicati commerciali  
\* Una canzone di successo  
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** -  
Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatra
- Canzoni presentate al V Festival della canzone napoletana**  
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta (ENAL)
- 21.30** **Panorama del « Prix Italia »**  
**DISPLACED PERSONS**  
Radiocommedia di Vito Biasi e Anna Luisa Meneghini  
Musiche di Annibale Bizzelli  
Il capitano del « Pampero »  
L'armatore Tino Buazzelli  
L'assicuratore Lauro Gazzolo  
Il nostromo Carlo Romano  
Il direttore della dogana Manlio Busoni  
Augusto Masirantoni  
Il ministro Gaetano Verna  
Il console Mario Colli  
L'illustre avvocato Ubaldo Lay  
L'importatore Riccardo Cucciolla  
ed inoltre: Antonio Carminiani, Andrea Larrosa, Nino Manfredi, Giovanni Marzano, Paolo Paggi, Rita Saba, Enrico Urbini, Roberto Villa, Alcardo Ward  
Orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da Tito Petralia  
Regia di Franco Rossi
- 22** — **Musica ritmo-sinfonica**
- 22.45** **Orchestra diretta da Armando Fragna**
- 23,15** **Giornale radio** - \* **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** -  
Buonanotte

# TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici  
I problemi dell'aviazione civile  
Bruno Visentini: *Quale è il miglior regime per l'esercizio dei trasporti aerei?*
- 19.15** \* **Jean Absil**  
Concerto per pianoforte e orchestra  
Allegro moderato, ma energico - Andante - Finale  
Solista André Dumortier  
Orchestra Nazionale Belga, diretta da Fernand Quinet
- 19.30** **Turismo individuale e turismo di massa: aspetti e problemi**  
a cura di Paolo Russo
- 20** — **L'Indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**  
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)  
*Serenata in la maggiore K. 320*  
Adagio maestoso, Allegro con spirito - Concertante (Andante grazioso) - Minuetto - Presto (Finale)  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Georg Szell  
*Sinfonia in la maggiore K. 201*  
Allegro - Andante - Minuetto - Allegro con spirito  
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli, diretta da Bruno Maderna
- 21** — **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana.
- 13.20 Antologia** - Da « Il doppio giardino » di Maurizio Maeterlinck: « In automobile »
- 13.30-14.15** **Musiche di Chopin e Brahms** (Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 12 luglio)

- MATTINATA IN CASA**
- 9** *Effemeridi* - *Notizie del mattino*  
Il Buongiorno
- 9.30** **Orchestra diretta da Carlo Savina**
- 10-11** **SPETTACOLO DEL MATTINO**  
(Omo)
- MERIDIANA**
- 13** **Orchestra della canzone diretta da Angelini**  
Cantano Gino Latilla e Carla Boni  
Nisa-Casiroli: *Sogno di primavera*; Filibello-Bisio: *O mare canta*; Panzeri-Nomen-North: *Senza calene*; Vlezzoli: *Il pescatore pescato*; Salina-Pagano: *Serenata in rosa*; Testoni-Abbate-Calvi: *Tutti recitiamo*; Fecchi-Nati-Sánchez: *Mambo spagnolo*  
Flash: istantanee sonore  
(Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** -  
« Ascoltate questa sera... »
- 13.45** **Scatola a sorpresa**  
(Simmenthal)
- 13.50** **Il discobolo**  
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** **CAMPIONARIO**  
a cura di Riccardo Morbelli  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Schermi e ribatte**  
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara  
\* **Motivi in tasca**
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** -  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** \* **Canta Roberto Altamura**
- 15.30** \* **Archi in vacanza**  
Arturo Mantovani e Ricardo Santos

- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **Omaggio alla danza**  
a cura di Gianni Carandente  
I. *Il balletto di Corte*
- 16.30** **Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957**  
Orchestra di jazz sinfonico diretta da Armando Trovajoli  
Cantano Nunzio Gallo, Tonina Torrielli, Luciano Virgili, Gloria Christian, il Poker di voci e Julia De Palma  
Bertini-D'Anzi: *Per una volta ancora*; De Angelis: *Intorno a te (è sempre primavera)*; Rivi-Bonavolontà: *Finalmente*; Panzeri-Mascheroni: *Casetta in Canada*; Salina-Pagano: *Raggio nella nebbia*
- 17** — **ATLANTE**  
Varietà dai cinque Continenti
- 18** — **Giornale radio**  
**Pentagramma**  
Musica per tutti
- 18.30** \* **BALLATE CON NOI**

- INTERMEZZO**
- 19,30** \* **A tempo di polka**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Sfogliando la radio  
Vecchi successi e novità da tutto il mondo  
(Idrolitina)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**  
**XLIV Giro di Francia**  
Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli
- 20.30** **Passo ridottissimo**  
Varietà musicale in miniatra

- SPETTACOLO DELLA SERA**
- Teddy Reno presenta  
**CANZONI DEL SABATO SERA**  
con Gianni Ferrio e la sua orchestra
- 21.15 AIDA**  
Opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni  
Musica di GIUSEPPE VERDI  
Il re Fernando Corena  
Amneris Ebe Stignani  
Aida Renata Tebaldi  
Radames Mario Del Monaco  
Ramfis Dario Caselli  
Amonasro Aldo Protti  
Un messaggero Piero De Palma  
Direttore Alberto Erede  
Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia  
Edizione fonografica Decca  
(Manetti e Roberts)  
Negli intervalli: Asterischi  
Ultime notizie - Siparietto



Alberto Erede, concertatore e direttore dell'edizione fonografica dell'Aida di Giuseppe Verdi in onda alle 21.15 per lo Spettacolo della sera

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 0,10 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355  
0,10-0,30: Musica varia - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,04-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Parata d'orchestre - 3,04-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,04-4,30: Ritmi e canzoni - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,04-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Valzer, polke e mazurke - 6,04-6,40: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



17.30 La TV dei ragazzi

Le avventure di Rin Tin Tin  
Il ciarlatano  
Telefilm - Regia di Donald Mc Dougall  
Distribuzione: Screen Gems, Inc.  
Interpreti: Lee Aaker, James Brown, Rand Brook e Rin Tin Tin

18 — Ancona: Ripresa diretta dell'inaugurazione della 17ª Fiera Internazionale della pesca

Telecronista: Luciano Luisi  
Ripresa televisiva di Franco Morabito  
Al termine:

La TV degli agricoltori  
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni  
Edizione pomeridiana

20.25 TRASMISSIONE DIRETTA DA PARIGI

XLIV Giro di Francia  
Servizio speciale in collaborazione con la Radiodiffusion Télévision Française

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello

(Idrolitina - Palmolive - Omo - Brylcreem)  
Un, due, tre  
Varietà musicale, presentato da Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello  
Testi di Scarnicci e Tarabusi



L'attrice Vira Silenti che affianca il regista Bruno Beneck nella settimanale rubrica Questo nostro cinema, in programma questa sera alle ore 22.45

Orchestra diretta da Mario Consiglio  
Regia di Giancarlo Galassi Beria

22 — Dopo cinque anni

Telefilm - Regia di Richard Kinon  
Distribuzione: Official Films

Interpreti: Dick Powell, Maxine Cooper, Lewis Martin

22.30 Appuntamento con la novella

Gedeone e la sua Stella  
di Aldo Palazzeschi  
Lettura di Giorgio Albertazzi

22.45 Questo nostro cinema

Rubrica cinematografica realizzata in collaborazione con l'ANICA, a cura di Bruno Beneck

23.05 Telegiornale

Seconda edizione

# Appuntamento con la novella

Aldo Palazzeschi, autore della novella che verrà letta questa sera da Giorgio Albertazzi. Qui sotto: le mani dell'attore si sono posate col gesto noto ai telespettatori sul volume un attimo prima della trasmissione



PLURICARTOLINA!

La Supercartolina con libretto

il modo più ricco più fine più simpatico per mandare saluti o auguri

L. 70 in tutta Italia



Brevettata - SOVENCO ITALIANA MILANO



CRE.DO

il nuovo super deodorante in stick analcolico

CRE.DO

il deodorante in stick che può essere usato su tutto il corpo senza inaridire la pelle



freschezza dalla testa ai piedi

non irrita non unge non macchia

In vendita nelle Profumerie

£ 400,-

CRE.DO

Arnaud Parfumeur - PARIS

Org. di vendita per l'Italia: Tel. 400.900 Via Mosè Bianchi n. 60 - MILANO

I vostri capelli bianchi ritorneranno neri, castani o biondi con ACQUA DI ROMA conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo.

Nelle profumerie e farmacie oppure a: S. R. L. NAZZARENO POLEGGI ROMA - Via della Maddalena, 50

DIMAGRIRE

Con le compresse ORGAIODIL e sotto controllo medico, si può diminuire il peso senza abbandonare il regime abituale o senza restrizioni alimentari.

ORGAIODIL compresse nelle migliori farmacie Schiarimenti al LABORATORIO dell'ORGAIODIL - Sez. G. - Via C. Farini, 52. Milano - Aut. ACIS 3611





**Terza puntata  
QUESTA SERA IN CAROSELLO  
alle ore 20,50**



TULLIO CARMINATI e SYLVA KOSCINA rispondendo ad una immaginaria corrispondenza, Vi diranno:

**"COME DOVETE COMPORTARVI,"**

in tante circostanze della vita e soprattutto a tavola dove regna sovrana

**L'IDROLITINA**

L'IDROLITINA serve a preparare una squisita acqua da tavola.  
A. GAZZONI & C.

**LOCALI**

**TRENTINO - ALTO ADIGE**

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Zehn Minuten für die Arbeiter» - Musik für jung und alt - Unsere Rundfunk- und Fernsehwoche - Das internationale Sportfest der Woche 1 Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 2 - Plase III

19,30 - 20,15 Mit Schwung und Rhythmus - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III)

**VENEZIA GIULIA E FRIULI**

13,30 L'oro dello Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di altre frontiere. Almanacco giuliano - 13,34 Un'orchestra e uno strumento: Autori vari: Fantasia di motivi; Cale Porter. Note e giorno, Ferrero: Allegra fisarmonica, Rata: Caterina del mio cuore, Bertini: Desiderio di sole, Autori vari: Fantasia di ritmi - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Leggenda delle righe (Venezia 3)

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1)

In lingua slovena  
(Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuina del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica divertente - 12 I dintorni di Trieste - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Melodie gradite - 14,15 Segnale orario e notiziario rassegna della stampa

15,40 Musica dai balletti - 16 Classe Unica Come nasce un film? 16,15 Orchestra René Tazet - 16,32 Chopin Sonata n. 3 in si minore op. 58 (Dischi) - 17 Tè danzante - 17,56 Orchestra Mantovani - 18,30 Teatro dei ragazzi - 19,30 Musica varia

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Da una melodia all'altra - 21 La settimana in Italia (commenti) - 21,15 Musica divertente - 21,45 Cesar Franck Variazioni sinfoniche (Dischi) - 22,27 Dal mondo musicale operistico - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte

**ESTERE**

**ANDORRA**

(Kc/s. 998 - m. 300,60;  
Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. 20,12 Omo vi prende in parola. 20,35 Fatti di cronaca. 20,50 La famiglia Duranton. 21 E' nata una vedetta! 21,15 Concerto di musica da

**\* RADIO \* sabato 13 luglio**

camera 21,35 Canzoni 22 Concerto per orchestra 22,30 Mezz'ora in America 23,03 Ritmi 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita

**BELGIO**

**PROGRAMMA FRANCESE**  
(Kc/s. 620 - m. 483,9)

19,30 Notiziario 20 Tempa libera 20,30 Musica popolare scandinava 21 Ciboulette, operetta di Reynaldo Hahn, diretta da Paul Bonneau Atto I 21,30 Hans Sandauer, il suo pianoforte e la sua orchestra - Germaine Mantera e Fernand Raynaud 22 Notiziario. 22,10 Dancing Jazz Party 23,55 Notiziario 23 Orchestra Franz Lebrun and his Beachcombers e Lorenza Gonzales e la sua orchestra hispano-cubana 23,55-24 Notiziario

**PROGRAMMA FIAMMINGO**

(Kc/s. 926 - m. 324)

18 Jazz 19 Notiziario 21 Musica operettistica 22 Notiziario 22,11 Musica richiesta 22,55 Notiziario 23,05-24 Musica leggera

**FRANCIA**

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

**MONTECARLO**

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

**GERMANIA  
FRANCOFORTE**

(Kc/s. 593 - m. 505,8;  
Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera 19,30 Cronaca dell'Assia Notiziario Commenti. 20 Musica e umorismo, varietà 22 Notiziario 22,05 La settimana di Bonn 22,15 La sport del sabato 22,35 Cocktail di mezzanotte, varietà Nell'intervallo (24) Ultime notizie. 1 Saturday-Night-Club 2 Notizie da Berlino 2,05 Musica da ballo americana. 3-4,30 Musica da Amburgo.

**MUEHLACKER**

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Alcune parole per la domenica. Campana Organo 19,30 Notiziario 19,45 La politica della settimana. 20 «Una leggera brezza da sud-ovest», varietà. 22 Notiziario. 22,30 Cobaret letteraria. 24 Ultime notizie. 0,10-1 Concerto notturno Joh. Brahms: Concerto in si bemolle maggiore n. 2 per pianoforte e orchestra, op. 83, diretto da Karl Schuricht (solista pianista Geza Ando).

**INGHILTERRA**

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi inglesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

**LUSSEMBURGO**

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288;  
Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. 19,28 Dieci milioni d'ascoltatori 19,33 Gira ciclistica di Francia 19,49 La famiglia Duranton. 20 I temerari. 20,30 Il punto comune 20,46 Il sogno della nostra vita 21,15 La borsa delle canzoni 21,40 Confidenze. 22,10 Quando la settimana è finita con Monette Auvray. 22,50 Notiziario 23 Il Riarmo Morale 23,15 Stem der Hoop 23,30 Charpentier: Impressioni d'Italia; Debussy: Jeux. 23,55-24 Notiziario

**OLANDA**

E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi Olandesi

**HILVERSUM II**

(Kc/s. 1007 - m. 298)

18 Musica leggera eseguita dal trio Leslie Cool 18,40 Jazz 19 Notiziario 19,15 Concerto di musica ricreativa diretta da Willem Lahaff Solista: soprano Marjke van der Lugt, tenore Michele Malese 20,50 «Eureka», programma musicale e conversazione per le vacanze 21,40 Musica leggera eseguita dal complesso «De Klavirtuuzen» diretto da Ja Budie e da cantanti Anne Palmen e Jan van der Mast 22 Dischi leggeri 22,45 Preghiera serale e calendario liturgica 23 Notiziario 23,22-24 Nuovi dischi.

**SVIZZERA**

**BEROMUENSTER**

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,10 Musica per organo 19,20 Notizie dal Gira di Francia. 19,30 Notiziario Eco del tempo 20 Concerto variato 21 Grilli del Silberhorn, radiocommedia con conti e musica di Adolf Schaer-Ris 22,15 Notiziario 22,20-23,15 Musica da ballo moderna

**MONTECENERI**

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia 13,20-14 Parlo alla BBC. 16 Tè danzante 16,30 Voci sparse. 17 Concerto diretto da Leopolda Casella. Solista: soprano Nanda Mari. Luigi Cortese: Due lodi di Ronsard, ap. 27, per voce e orchestra; Gian Luca Tocchi: Canti di Strapaese per voce e undici strumenti; Bruno Bettinelli: Fantasia e fuga su temi gregoriani per archi. 17,40 «La luna si è rotta», radiopiazza umoristica-musicale di Jerka Tognola 18 Musica richiesta. 18,30 Voci del Grigioni italiano 19,15 Notiziario 19,40 Ballando all'antica. 20 «Il Porto delle sette note», varietà musicale a cura di Rinaldo e Zamadù 20,40 «Jazz aux Champs-Élysées», varietà e jazz 21,45 Antologia sonora 22,15 Karl Stamitz: Sinfonia in mi bemolle maggiore 22,30 Notiziario. 22,35 «Ul cacciavida», varietà nostrano di Sergio Maspoli 23,10 Jazz 1957. 23,30-24 Canzonette presentate dall'orchestra Radias diretta da Fernanda Paggi.

**SOTTENS**

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,50 Il quarto d'ora vallesse 20,10 Ballabili. 20,15 La guerra nell'ombra. Stasera: «Toute la gamme», testo radiofonico di Roland Jay. 21,25 «Canzoni e lezioncine» a cura di Denise Bosc e Robert Marcy. 21,45 «La passione», di William Aguet. 22 «Suoni di domani e di altri luoghi», a cura di Jean Thévenot 22,30 Notiziario 22,35-23,15 Musica da ballo.

**HA IL RISVEGLIO LENTO**



— Vuoi sapere a chi hai dato il bacio del buongiorno, stamattina?

**AMNESIA**



Senza parole.

(Punch)

**MUSICA ELETTRONICA, ANCHE LASSU'**



Senza parole (Punch)

**SALVATE I DENTI  
CON DENTIFRICIO**

**KRON**



Ecco l'etichetta di fama mondiale - simbolo e garanzia -

DI SOLIDITA' DEI COLORI  
su cotone e fibre affini



macchie e sfoghi sul viso scompaiono rapidamente con la Pomata del Dott. Biancardi vera rinnovatrice della pelle.

La pomata del Dott. Biancardi si vende nelle Farmacie e Profumerie - Vasetto L. 550



LO STILE E' L'UOMO



— Ma sei matto: del vino rosso col pesce! (Punch)

NON STA BENE LEGGERE A TAVOLA



Senza parole (Punch)

LA TROVATA



Senza parole (Punch)

**IN POLTRONA**

CACCIA ALLA VOLPE



Senza parole (Punch)

con frutta e ghiaccio - frullati di frutta naturali



Il multi-frullatore

**GIRMI**  
completamente elettrico

indispensabile in cucina

frulla frutta, panna  
frulla uova, burro  
macina caffè, legumi, ecc.  
prepara maionese, minestre, ecc.



è in vendita a L. 9.940  
nei buoni negozi



multi-frullatore

È come avere un cuoco di  
gran classe in casa

è in vendita a L. 9.940

**GIRMI**

Gratis richiedete il bellissimo ricettario a colori scrivendo a  
La Subalpina - Omegna - Via Comoli, 12



# **ELENCO**

**delle stazioni radiofoniche  
a onde medie  
e a modulazione di frequenza  
sulle quali  
possono essere ascoltati**

**nei giorni feriali**

**i gazzettini regionali  
e i notiziari**

**ogni domenica**

**i supplementi  
di vita cittadina**



# Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
PIEMONTE	AOSTA I, PLATEAU ROSA I SESTRIERE I, TORINO I VILLAR PEROSA I PREMENO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ALESSANDRIA 2, AOSTA 2 AOSTA II, BIELLA 2, CUNEO 2 PLATEAU ROSA II, SESTRIERE II TORINO II, VILLAR PEROSA II TORINO 2 PREMENO II	12,10 Cronache del mattino - 12,30-12,59 Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino 12,30-12,59 Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino 12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste
	AOSTA III, PLATEAU ROSA III SESTRIERE III, TORINO III VILLAR PEROSA III PREMENO III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo 12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
LOMBARDIA	MILANO 1 BELLAGIO I, COMO I, M. CREO' I M. PENICE I, S. PELLEGRINO I SONDRIO I, STAZZONA I MILANO I	12,30-12,50 Gazzettino Padano 12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 12,10-12,30 Cronache del mattino
	MILANO 2 BELLAGIO II, COMO 2, COMO II MILANO II, M. CREO' II, M. PENICE II S. PELLEGRINO II, SONDRIO 2 SONDRIO II, STAZZONA II	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste
	BELLAGIO III, COMO III, M. CREO' III M. PENICE III, S. PELLEGRINO III SONDRIO III, STAZZONA III MILANO III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
TRENTINO - ALTO ADIGE	BOLZANO 1 BOLZANO I, PAGANELLA I, PLOSE I ROVERETO I	14,30 Gazzettino delle Dolomiti - 14,40 Giornale radio in lingua tedesca - 14,50-15 Cronache ladine (per la Val Gardena lunedì e giovedì, per la Val Badia martedì e venerdì, per la Val di Fassa mercoledì e sabato) 12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	BOLZANO 2, BOLZANO II BRESCANONE 2, BRUNICO 2 MARANZA II, MERANO 2, PLOSE II	7,30-8 Giornale radio in lingua tedesca - 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - 12,45-12,59 Gazzettino delle Dolomiti 19,30 Giornale radio in lingua tedesca - 19,45-19,59 Gazzettino delle Dolomiti 23,30-23,35 Giornale radio in lingua tedesca
	PAGANELLA II, ROVERETO II, TRENTO 2	12,45-12,59 Gazzettino delle Dolomiti 19,45-19,59 Gazzettino delle Dolomiti
	BOLZANO III, PAGANELLA III PLOSE III, ROVERETO III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo 20 Giornale radio in lingua tedesca (solo Bolzano III)
VENETO	ASIAGO I, C. VISENTIN I CORTINA I, M. VENDA I PIEVE CAD. I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ASIAGO II, BELLUNO 2, C. VISENTIN II CORTINA 2, CORTINA II M. VENDA II, PIEVE CAD. II, VENEZIA 2 VERONA 2, VICENZA 2	12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia
	ASIAGO III, C. VISENTIN III CORTINA III, M. VENDA III PIEVE CAD. III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - 12,45-12,59 Gazzettino delle Dolomiti 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

Le Stazioni riprodotte in carattere chiaro e contrassegnate con i numeri arabi (I - 2 - 3) sono a Onde Medie, quelle riprodotte in neretto e contrassegnate con i numeri romani (I - II - III) sono a Modulazione di Frequenza.



# Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

## REGIONI

## STAZIONI

## GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI

### VENEZIA GIULIA E FRIULI

Per le altre trasmissioni locali e per la stazione Trieste A in lingua slovena vedere i programmi giornalieri

TRIESTE 1

7,30-7,45 **Giornale Triestino** (Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo)  
12,40-12,59 **Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste**  
20-20,29 **La voce di Trieste e Chiamata marittimi**

GORIZIA I, TOLMEZZO I, TRIESTE I  
UDINE I

7,30-7,45 **Giornale Triestino, Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo**  
12,10 **Corriere delle Marche** - 12,30 **Gazzettino Padano** - 12,40-12,59 **Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste**  
14,30 **Gazzettino del Mezzogiorno** - 14,55-15,15 **Corriere delle Puglie e della Lucania**  
20-20,29 **La voce di Trieste e Chiamata marittimi**

GORIZIA 2, UDINE 2

7,30-7,45 **Giornale Triestino, Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo**  
12,30 **Giornale del Veneto** - 12,40-12,59 **Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste**

GORIZIA II, TOLMEZZO II, TRIESTE II  
UDINE II

12,30-12,59 **Giornale del Veneto** - **Chiamata marittimi e Borsa di Venezia**

GORIZIA III, TOLMEZZO III  
TRIESTE III, UDINE III

12,10 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** - 12,30 **Giornale radio in lingua tedesca** - 12,45-12,59 **Gazzettino delle Dolomiti**  
14,15 **Notiziario della Sardegna** - 14,30 **Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna** - 15-15,20 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo**

GENOVA I, M. BEIGUA I, LA SPEZIA I  
M. BIGNONE I, POLCEVERA I

12,10 **Corriere delle Marche** - 12,30 **Gazzettino Padano** - 12,50-12,59 **Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste**  
14,30 **Gazzettino del Mezzogiorno** - 14,55-15,15 **Corriere delle Puglie e della Lucania**

GENOVA 2,

12,30-12,59 **Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova**

GENOVA II, LA SPEZIA 1, LA SPEZIA II  
POLCEVERA II, SAVONA 2

12,10 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** - 12,30 12,59 **Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova**

M. BEIGUA II, M. BIGNONE II

12,10 **Cronache del mattino** - 12,30-12,59 **Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino**

M. BEIGUA III, M. BIGNONE III

12,10 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** - 12,30-12,59 **Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova**  
14,15 **Notiziario della Sardegna** - 14,30 **Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna** - 15-15,20 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo**

GENOVA III, LA SPEZIA III  
POLCEVERA III

12,10 **Cronache del mattino** - 12,30 **Gazzettino di Roma** - 12,50-12,59 **Borsa di Roma**  
14,15 **Notiziario della Sardegna** - 14,30 **Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna** - 15-15,20 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo**

BOLOGNA 1

14,30-15 **Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna**

BOLOGNA I

12,10 **Corriere delle Marche** - 12,30 **Gazzettino Padano** - 12,50-12,59 **Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste**  
14,30 **Gazzettino del Mezzogiorno** - 14,55-15,15 **Corriere delle Puglie e della Lucania**

BOLOGNA II

12,10 **Cronache del mattino** - 12,30-12,59 **Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze**

BOLOGNA III

12,10 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** - 12,30 **Gazzettino di Roma** - 12,50-12,59 **Borsa di Roma**  
14,15 **Notiziario della Sardegna** - 14,30 **Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna** - 15-15,20 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo**

CARRARA 1, CARRARA I  
GARFAGNANA I, LUNIGIANA I,  
M. ARGENTARIO I, M. SERRA I  
S. CERBONE I

12,10 **Corriere dell'Umbria** - 12,30 **Gazzettino di Roma** - 12,50-12,59 **Borsa di Roma**  
14,30 **Gazzettino del Mezzogiorno** - 14,55-15,15 **Corriere delle Puglie e della Lucania**

FIRENZE 2, PISA 2

12,30-12,59 **Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze**

AREZZO 2, CARRARA II  
GARFAGNANA II, LUNIGIANA II  
M. ARGENTARIO II, M. SERRA II,  
S. CERBONE II, SIENA 2

12,10 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** - 12,30-12,59 **Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze**

CARRARA III, GARFAGNANA III,  
LUNIGIANA III, M. ARGENTARIO III  
M. SERRA III, S. CERBONE III

12,10 **Corriere delle Marche** - 12,30 **Gazzettino Padano** - 12,50-12,59 **Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste**  
14,15 **Notiziario della Sardegna** - 14,30 **Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna** - 15-15,20 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo**

M. PEGLIA I, PERUGIA 1,  
SPOLETO I, TERNI 1, TERNI I

12,10 **Corriere dell'Umbria** - 12,30 **Gazzettino di Roma** - 12,50-12,59 **Borsa di Roma**  
14,30 **Gazzettino del Mezzogiorno** - 14,55-15,15 **Corriere delle Puglie e della Lucania**

M. PEGLIA II, SPOLETO II, TERNI II

12,10 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** - 12,30-12,59 **Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze**

M. PEGLIA III, SPOLETO III, TERNI III

12,10 **Corriere delle Marche** - 12,30 **Gazzettino Padano** - 12,50-12,59 **Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste**  
14,15 **Notiziario della Sardegna** - 14,30 **Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna** - 15-15,20 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo**

### LIGURIA

### EMILIA E ROMAGNA

### TOSCANA

### UMBRIA



# Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
<b>M A R C H E</b>	ASCOLI PICENO I, M. CONERO I M. NERONE I	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ANCONA 2	12,10-12,30 Corriere delle Marche
	ASCOLI PICENO 2, ASCOLI PICENO II M. CONERO II, M. NERONE II	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
<b>L A Z I O</b>	ASCOLI PICENO III, M. CONERO III M. NERONE III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	C. CATINO I, M. FAVONE I ROMA I, TERMINILLO I	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ROMA 2	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma
<b>A B R U Z Z O E M O L I S E</b>	C. CATINO II, M. FAVONE II ROMA II, TERMINILLO II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	C. CATINO III, M. FAVONE III ROMA III, TERMINILLO III	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	AQUILA 1, C. IMPERATORE I, PESCARA I, SULMONA I, TERAMO I	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
<b>C A M P A N I A</b>	AQUILA 2, CAMPOBASSO 2 C. IMPERATORE II, PESCARA II SULMONA II, TERAMO 2, TERAMO II PESCARA 2	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 12,10-12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise
	C. IMPERATORE III, PESCARA III SULMONA III, TERAMO III	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	NAPOLI 1	14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Notizie di Napoli e Chiamata marittimi
<b>P U G L I A</b>	M. FAITO I, M. VERGINE I, NAPOLI I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	NAPOLI 2, SALERNO 2	12,50-12,59 Borsa di Roma
	AVELLINO 2, BENEVENTO 2 M. FAITO II, M. VERGINE II, NAPOLI II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma
<b>P U G L I A</b>	M. FAITO III, M. VERGINE III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	NAPOLI III	12,10 Cronache del mattino - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	BARI 1	14,30-14,50 Corriere delle Puglie e della Lucania - 14,55-15,20 Notiziario per gli italiani del Bacino del Mediterraneo e notiziario Arabo
<b>P U G L I A</b>	M. S. ANGELO I	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	BRINDISI 1, LECCE 1 M. FRANCA I, M. CACCIA I M. SAMBUCO I, TARANTO 1	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino di Roma 14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania
	BARI 2	12,50-12,59 Borsa di Roma
<b>P U G L I A</b>	FOGGIA 2	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania
	LECCE 2, M. FRANCA II M. CACCIA II, M. SAMBUCO II M. S. ANGELO II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	M. FRANCA III, M. CACCIA III M. SAMBUCO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
<b>P U G L I A</b>	M. S. ANGELO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo



# Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
<b>BASILICATA</b>	POTENZA 1	14,30-14,50 Gazzettino del Mezzogiorno
	LAGONEGRO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	POMARICO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma 14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania
	POTENZA 2	14,30-14,50 Corriere delle Puglie e della Lucania
	LAGONEGRO II, POMARICO II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma
	LAGONEGRO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
<b>CALABRIA</b>	POMARICO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	CATANZARO 1, COSENZA 1 REGGIO CALABRIA 1	14,30-14,50 Gazzettino del Mezzogiorno
	M. SCURO I, ROSETO C. SPULICO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	GAMBARIE I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 20-20,29 Gazzettino della Sicilia
	CATANZARO 2, COSENZA 2	12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma
	M. SCURO II ROSETO CAPO SPULICO II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma
<b>SICILIA</b>	GAMBARIE II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	ROSETO CAPO SPULICO III M. SCURO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	GAMBARIE III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30-15 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna
	CALTANISSETTA 1	12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo 20-20,29 Gazzettino della Sicilia
	CATANIA 1	14,30-14,50 Gazzettino del Mezzogiorno
	M. CAMMARATA I, M. LAURO I M. SORO I, PALERMO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 20-20,29 Gazzettino della Sicilia
<b>SARDEGNA</b>	CALTANISSETTA 2	14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	PALERMO 2	12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	CATANIA 2, MESSINA 2	12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	AGRIGENTO 2, M. CAMMARATA II, M. LAURO II, M. SORO II, PALERMO II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	CATANIA 3, MESSINA 3 PALERMO 3	18,45-19 Gazzettino della Sicilia
	M. CAMMARATA III, M. LAURO III M. SORO III, PALERMO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30-15 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna
<b>SARDEGNA</b>	CAGLIARI 1	12,30 Notiziario della Sardegna - Musica - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,45 Gazzettino Sardo e previsioni del tempo 20-20,29 Album musicale - Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo
	M. LIMBARA I, M. SERPEDDI I P. BADDE URBARA I, SASSARI I	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 20-20,29 Album musicale - Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo
	M. LIMBARA II, M. SERPEDDI II P. BADDE URBARA II, SASSARI 2 SASSARI II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Notiziario della Sardegna - Musica - 12,50-12,59 Borsa di Roma
	M. LIMBARA III, M. SERPEDDI III P. BADDE URBARA III, SASSARI III	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 14,30 Gazzettino Sardo e Previsioni del tempo - Musica - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo



# Supplementi domenicali di vita cittadina

REGIONI E RELATIVE STAZIONI	Domenica 7 Luglio	Domenica 14 Luglio	Domenica 21 Luglio	Domenica 28 Luglio
Nel mese di agosto e settembre verranno sospese le trasmissioni dei supplementi domenicali di vita cittadina; «La settimana nelle Dolomiti» verrà invece sospesa nel mese di luglio ed agosto. Nel mese di luglio saranno inoltre sospese le trasmissioni de «Il grillo canterino», de «El Pavajon» e della edizione domenicale del «Corriere d'Abruzzo» e del «Molise».				
<b>PIEMONTE</b>				
AOSTA I, PLATEAU ROSA I PREMENO II, SESTRIERE I, TORINO I VILLAR PEROSA I	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)
ALESSANDRIA 2, AOSTA 2, AOSTA II BIELLA 2, CUNEO 2, PLATEAU ROSA II PREMENO I, SESTRIERE II, TORINO 2 TORINO II, VILLAR PEROSA II	14,30 Bòndicerea	14,30 Bòndicerea	14,30 Bòndicerea	14,30 Bòndicerea
AOSTA III, PLATEAU ROSA III PREMENO III, SESTRIERE III TORINO III, VILLAR PEROSA III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
<b>LOMBARDIA</b>				
BELLAGIO I, COMO I, M. CREO' I M. PENICE I, S. PELLEGRINO I SONDRIO I, STAZZONA I	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)
BELLAGIO II, COMO 2, COMO II M. CREO' II, MILANO 1, MILANO II M. PENICE II, S. PELLEGRINO II SONDRIO 2, SONDRIO II, STAZZONA II	14,30 Ciciarem un cicinin	14,30 Ciciarem un cicinin	14,30 Ciciarem un cicinin	14,30 Ciciarem un cicinin
BELLAGIO III, COMO III, M. CREO' III M. PENICE III, S. PELLEGRINO III SONDRIO III, STAZZONA III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
MILANO III		14,30 El Campanon (Venezia Giulia)		14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 15 — Il lampione di Fuorigrotta (Campania)
<b>TRENTINO - ALTO ADIGE</b>				
BOLZANO I, PAGANELLA I, PLOSE I ROVERETO I	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Liston (Veneto)
BOLZANO III, PAGANELLA III PLOSE III, ROVERETO III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — El Guasco (Marche)
<b>VENETO</b>				
ASIAGO II, BELLUNO 2 C. VISENTIN II, CORTINA 2 CORTINA II, M. VENDA II, PIEVE CAD. II VENEZIA 2, VERONA 2, VICENZA 2	14,30 El Liston	14,30 El Liston	14,30 El Liston	14,30 El Liston
ASIAGO III, C. VISENTIN III CORTINA III, M. VENDA III PIEVE CAD. III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — El Guasco (Marche)
<b>VENEZIA GIULIA E FRIULI</b>				
GORIZIA I, TOLMEZZO I, TRIESTE I TRIESTE I, UDINE I	14,30 El Campanon	14,30 El Campanon	14,30 El Campanon	14,30 El Campanon
GORIZIA 2, UDINE 2	14,30 El Fogolar	14,30 El Campanon	14,30 El Fogolar	14,30 El Campanon
GORIZIA II, TOLMEZZO II, TRIESTE II UDINE II	14,30 El Fogolar	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Fogolar	14,30 El Liston (Veneto)
GORIZIA III, TOLMEZZO III TRIESTE III, UDINE III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — El Guasco (Marche)
<b>LIGURIA</b>				
M. BEIGUA I, LA SPEZIA I	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)
GENOVA I, M. BIGNONE I POLCEVERA I	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)
GENOVA 2, GENOVA II, LA SPEZIA 1 LA SPEZIA II, M. BIGNONE II POLCEVERA II, SAVONA 2	14,30 Commedia dialettale	14,30 'A Lanterna	14,30 Commedia dialettale	14,30 'A Lanterna
M. BEIGUA II	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)
M. BEIGUA III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
GENOVA III, LA SPEZIA III M. BIGNONE III, POLCEVERA III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)

Le stazioni riprodotte in carattere chiaro e contrassegnate con i numeri arabi (I - 2 - 3) sono a Onde Medie, quelle riprodotte in neretto e contrassegnate con i numeri romani (I - II - III) sono a Modulazione di Frequenza.



# Supplementi domenicali di vita cittadina

REGIONI E RELATIVE STAZIONI	Domenica 7 Luglio	Domenica 14 Luglio	Domenica 21 Luglio	Domenica 28 Luglio
Nel mese di agosto e settembre verranno sospese le trasmissioni dei supplementi domenicali di vita cittadina; «La settimana nelle Dolomiti» verrà invece sospesa nel mese di luglio ed agosto. Nel mese di luglio saranno inoltre sospese le trasmissioni de «Il grillo canterino», de «El Pavajon» e della edizione domenicale del «Corriere d'Abruzzo e del Molise»				
<b>EMILIA E ROMAGNA</b>				
BOLOGNA III	14,30 El Fogolar (Friuli)	14,30 El Guasco (Marche) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 El Fogolar (Friuli)	14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
<b>TOSCANA</b>				
CARRARA I, CARRARA I GARFAGNANA I, LUNIGIANA I M. ARGENTARIO I, M. SERRA I, S. CERBONE I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
CARRARA III, GARFAGNANA III LUNIGIANA III, M. ARGENTARIO III, M. SERRA III, S. CERBONE III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
<b>UMBRIA</b>				
M. PEGLIA I, PERUGIA I, SPOLETO I TERNI I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
M. PEGLIA II, SPOLETO II	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
M. PEGLIA III, SPOLETO III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto)
<b>MARCHE</b>				
ASCOLI PICENO I, M. CONERO I M. NERONE I		14,30 Campo de' Fiori (Lazio)		14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
ANCONA I, ASCOLI PICENO 2 ASCOLI PICENO II, M. CONERO II M. NERONE II	14,30 El Guasco	14,30 El Guasco	14,30 El Guasco	14,30 El Guasco
ASCOLI PICENO III, M. CONERO III M. NERONE III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
<b>LAZIO</b>				
C. CATINO I, M. FAYONE I ROMA I, ROMA 2, TERMINILLO I	14,30 Campo de' Fiori	14,30 Campo de' Fiori	14,30 Campo de' Fiori	14,30 Campo de' Fiori
C. CATINO II, M. FAYONE II ROMA II, TERMINILLO II	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
C. CATINO III, M. FAYONE III ROMA III, TERMINILLO III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto)
<b>ABRUZZO E MOLISE</b>				
AQUILA I, C. IMPERATORE I, PESCARA I, SULMONA I, TERAMO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
AQUILA 2, CAMPOBASSO 2, C. IMPERATORE II, PESCARA II, SULMONA II, TERAMO 2, TERAMO II	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
C. IMPERATORE III, PESCARA III, SULMONA III, TERAMO III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto)
<b>CAMPANIA</b>				
M. FAITO I, M. VERGINE I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
AVELLINO 2, BENEVENTO 2 M. FAITO II, M. VERGINE II, NAPOLI II NAPOLI 2, SALERNO 2	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta
M. FAITO III, M. VERGINE III NAPOLI III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)

# Supplementi domenicali di vita cittadina

REGIONI E RELATIVE STAZIONI	Domenica 7 Luglio	Domenica 14 Luglio	Domenica 21 Luglio	Domenica 28 Luglio
Nel mese di agosto e settembre verranno sospese le trasmissioni dei supplementi domenicali di vita cittadina; «La settimana nelle Dolomiti» verrà invece sospesa nei mesi di luglio ed agosto. Nel mese di luglio saranno inoltre sospese le trasmissioni de «Il grillo canterino», de «El Pavajon» e della edizione domenicale del «Corriere d'Abruzzo e del Molise»				
<b>PUGLIA</b>				
BARI 2, BRINDISI 1, FOGGIA 2, LECCE 1, MARTINA FRANCA I M. CACCIA I, M. SAMBUCO I TARANTO 1	14,30 La Caravella	14,30 La Caravella	14,30 La Caravella	14,30 La Caravella
M. S. ANGELO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
LECCE 2, MARTINA FRANCA II M. CACCIA II, M. SAMBUCO II	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
M. S. ANGELO II	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
MARTINA FRANCA III M. CACCIA III, M. SAMBUCO III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
M. S. ANGELO III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella	14,30 El Liston (Veneto)
<b>BASILICATA</b>				
LAGONEGRO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
POTENZA 2, POMARICO I	14,30 La Caravella (Puglia)	14,30 La Caravella (Puglia)	14,30 La Caravella (Puglia)	14,30 La Caravella (Puglia)
LAGONEGRO II, POMARICO II	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
LAGONEGRO III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
POMARICO III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
<b>CALABRIA</b>				
M. SCURO I, ROSETO CAPO SPULICO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
GAMBARIE I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
CATANZARO 2, COSENZA 2 M. SCURO II, ROSETO CAPO SPULICO II	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
GAMBARIE II	14,30 Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 Il Fico d'India (Sicilia)
M. SCURO III, ROSETO CAPO SPULICO III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
GAMBARIE III		14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
<b>SICILIA</b>				
M. CAMMARATA I, M. LAURO I M. SORO I, PALERMO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
AGRIGENTO 2, CALTANISSETTA 1 CALTANISSETTA 2, CAMMARATA II CATANIA 2, MESSINA 2, PALERMO 2 M. LAURO II, M. SORO II, PALERMO II	14,30 Il Fico d'India	14,30 Il Fico d'India	14,30 Il Fico d'India	14,30 Il Fico d'India
M. CAMMARATA III, M. LAURO III M. SORO III, PALERMO III		14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
<b>SARDEGNA</b>				
CAGLIARI 1, M. LIMBARA II M. SERPEDDI II, P. BADDE URBARA II SASSARI 2, SASSARI II	14,30 Gazzettino Sardo 14,45 Radioscena	14,30 Gazzettino Sardo 14,45 Radioscena	14,30 Gazzettino Sardo 14,45 Radioscena	14,30 Gazzettino Sardo 14,45 Radioscena
M. LIMBARA I, M. SERPEDDI I P. BADDE URBARA I, SASSARI I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
M. LIMBARA III, M. SERPEDDI III P. BADDE URBARA III, SASSARI III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	15 — Bòndicerea (Piemonte)	15 — La Caravella (Puglia)	15 — El Guasco (Marche)